

## Novità



# Contenuto

<b>1</b>	<b>Informazioni su questo documento.</b>	<b>4</b>
<b>2</b>	<b>Suite SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0.</b>	<b>5</b>
2.1	Benvenuti alla piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0.	5
2.2	Installazione e distribuzione delle applicazioni Web.	6
2.3	Integrazione con le applicazioni SAP Solution Manager Diagnostics.	7
2.4	Nuove applicazioni introdotte nella suite di prodotti SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0	7
	Upgrade Management Tool.	7
	Monitoraggio.	7
	Information Design Tool.	8
2.5	Funzionalità nuove e modificate nei prodotti della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence attuali.	12
	Amministrazione.	12
	Flessibilità per gli sviluppatori.	20
	Esperienza dell'utente finale.	20
	SAP Crystal Reports.	46
<b>3</b>	<b>Miglioramenti offerti da pacchetti di supporto e Feature Package.</b>	<b>50</b>
<b>4</b>	<b>Suite SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0 SP1.</b>	<b>51</b>
4.1	Piattaforme supportate (4.0 SP1).	51
4.2	Miglioramenti dell'applicazione (4.0 SP1).	51
<b>5</b>	<b>Suite SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0 SP2.</b>	<b>53</b>
5.1	Piattaforme supportate (4.0 SP2).	53
5.2	Applicazioni aggiuntive della suite BI (4.0 SP2).	53
	Prerequisiti di installazione per Microsoft SharePoint.	55
<b>6</b>	<b>Suite SAP BusinessObjects BI 4.0 FP3.</b>	<b>57</b>
6.1	Suite SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0 FP3.	57
6.2	Nuovi prodotti e applicazioni.	58
	Servizio Web RESTful della piattaforma Business Intelligence.	58
	API JavaScript per Crystal Reports.	58
	Servizi Web RESTful di Crystal Reports.	58
	SDK Java del livello semantico.	59
6.3	Prodotti e applicazioni esistenti.	59
	Analysis, versione per OLAP.	59
	Piattaforma Business Intelligence.	60

	Spazi di lavoro BI. . . . .	66
	Crystal Reports for Enterprise. . . . .	68
	Dashboards. . . . .	69
	Accesso ai dati. . . . .	70
	Explorer. . . . .	72
	Information Design Tool. . . . .	73
	Universe Design Tool. . . . .	75
	Web Intelligence. . . . .	75
<b>7</b>	<b>Suite SAP BusinessObjects BI 4.0 SP4. . . . .</b>	<b>81</b>
7.1	Piattaforme supportate (4.0 SP4). . . . .	81
7.2	Miglioramenti dell'applicazione (4.0 SP4). . . . .	81
<b>8</b>	<b>Suite SAP BusinessObjects BI 4.0 FP5. . . . .</b>	<b>83</b>
8.1	Piattaforme supportate (4.0 SP5). . . . .	83
8.2	Miglioramenti alla suite BI (4.0 SP5). . . . .	83
8.3	Miglioramenti alla piattaforma BI (4.0 SP5). . . . .	84
8.4	Miglioramenti alle applicazioni BI (4.0 SP5). . . . .	85
<b>9</b>	<b>Suite SAP BusinessObjects BI 4.0 FP6. . . . .</b>	<b>89</b>
9.1	Piattaforme supportate per 4.0 SP6. . . . .	89
9.2	Miglioramenti alle applicazioni BI per 4.0 SP6. . . . .	89
<b>10</b>	<b>Suite SAP BusinessObjects BI 4.0 SP7. . . . .</b>	<b>91</b>
10.1	Piattaforme supportate per 4.0 SP7. . . . .	91
10.2	Miglioramenti della Suite BI per 4.0 SP7. . . . .	91
<b>11</b>	<b>Suite SAP BusinessObjects BI 4.0 SP8. . . . .</b>	<b>93</b>
11.1	Piattaforme supportate per 4.0 SP8. . . . .	93
<b>12</b>	<b>Suite SAP BusinessObjects BI 4.0 SP9. . . . .</b>	<b>94</b>
12.1	Piattaforme supportate per 4.0 SP9. . . . .	94
12.2	Miglioramenti della Suite BI per 4.0 SP9. . . . .	94
<b>13</b>	<b>Suite SAP BusinessObjects BI 4.0 SP10. . . . .</b>	<b>95</b>
13.1	Piattaforme supportate per 4.0 SP10. . . . .	95
13.2	Miglioramenti a Web Intelligence per 4.0 SP10. . . . .	95
<b>14</b>	<b>Suite SAP BusinessObjects BI 4.0 SP11. . . . .</b>	<b>96</b>
14.1	Piattaforme supportate per 4.0 SP11. . . . .	96
14.2	Accesso ai dati. . . . .	96
<b>15</b>	<b>Suite SAP BusinessObjects BI 4.0 SP12. . . . .</b>	<b>97</b>
15.1	Piattaforme supportate per 4.0 SP12. . . . .	97
15.2	Piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence. . . . .	97

---

# 1 Informazioni su questo documento

Il manuale *Novità di SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0* offre un elenco completo delle nuove funzionalità e piattaforme per la suite SAP BusinessObjects Business Intelligence disponibili nell'ultima versione. Sono disponibili informazioni su tutti i nuovi prodotti e su tutte le nuove funzionalità supportate in questa versione.

---

## 2 Suite SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0

### 2.1 Benvenuti alla piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0

SAP BusinessObjects Business Intelligence è la piattaforma di business intelligence che supporta l'intera gamma di applicazioni di performance management, creazione di report, query e analisi. Fornisce inoltre un'architettura collaudata e il supporto, a livello di piattaforma, per i livelli di semantica, l'integrazione dei dati e la protezione. La piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0 consente l'amministrazione e la configurazione dell'intero sistema completamente basate sul Web.

Piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0:

- Estende l'infrastruttura di informazioni fornita dalle versioni precedenti e si integra perfettamente con la linea di prodotti esistente.

- Supporta tutti i modelli di distribuzione e consente di ottimizzare l'amministrazione e la configurazione dell'intero sistema.

- Combina le funzionalità dell'intera linea della suite di prodotti SAP BusinessObjects Business Intelligence per soddisfare le esigenze di creazione di report in continua evoluzione, dall'accesso al Web per Web Intelligence al miglioramento dell'interattività e della personalizzazione di SAP Crystal Reports

- Facilita la migrazione da SAP BusinessObjects Enterprise 5.x e 6.x alla piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0, sebbene sia comunque necessario eseguire prima la migrazione alla versione XI 2.0.

- Introduce nuovi strumenti per migliorare la produttività dell'utente e la creazione autonoma di report.

- Ottimizza la funzionalità di creazione di report riducendo il numero effettivo di report.

- Include una serie di miglioramenti importanti apportati ai metodi di accesso ai dati, alle funzionalità amministrative e alle opzioni di creazione dei report.

- Semplifica il monitoraggio delle attività con la funzionalità del cruscotto e un'esperienza dell'utente migliore.

- Fornisce la migliore soluzione autonoma di query e analisi per i clienti SAP.

Nel presente documento viene offerta una panoramica delle funzionalità e dei miglioramenti apportati alla suite di prodotti SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0 e viene consigliata la documentazione relativa al prodotto disponibile per iniziare a utilizzare le nuove funzionalità.

Per un elenco dei server delle applicazioni, dei database e delle piattaforme supportate, consultare la documentazione sulle *piattaforme supportate dalla piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0* disponibile nella sezione relativa al supporto della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence in SAP Service Marketplace all'indirizzo: <http://service.sap.com> .

Per informazioni sulle funzionalità delle versioni precedenti, visitare il sito Web di supporto all'indirizzo <http://help.sap.com>.

## 2.2 Installazione e distribuzione delle applicazioni Web

I componenti seguenti sono ora integrati nel programma di installazione della piattaforma BI e non richiedono più un'installazione separata:

- Soluzioni aggiuntive per i sistemi Enterprise Resource Planning  
Nel programma di installazione sono ora inclusi il supporto dell'integrazione ERP (SAP Business Warehouse (BW), Siebel Enterprise, PeopleSoft Enterprise, JD Edwards EnterpriseOne) e i portali (Microsoft SharePoint, WebLogic Portal, WebSphere Portal, Oracle Portal Server).  
Per ulteriori informazioni, vedere [Soluzioni aggiuntive per i sistemi Enterprise Resource Planning \[pagina 17\]](#)
- Gestione del ciclo di vita  
Lifecycle Management Console è ora incluso nella piattaforma BI e consente di spostare risorse BI da un sistema all'altro senza influenzare le dipendenze delle risorse. Consente inoltre di gestire versioni differenti delle risorse BI, di gestire dipendenze di tali risorse e di eseguire il rollback di una risorsa promossa per ripristinare lo stato precedente del sistema di destinazione.  
Il programma di installazione consente di installare e configurare il sistema di controllo delle versioni Subversion o di utilizzare un'installazione esistente di Subversion o ClearCase.  
Lifecycle Management Console sostituisce Upgrade Management Tool per flussi di lavoro di promozione.
- Supporto SAP Solution Manager  
Il programma di installazione consente ora di integrare la piattaforma BI nell'infrastruttura SAP Solution Manager. Ciò consente di utilizzare l'inventario di sistema e strumenti di strumentazione delle prestazioni come SAP System Landscape Directory (SLD), SAP Solution Manager Diagnostics (SMD), CA Wily Introscope e IBM Tivoli.
- Data federation  
Questa tecnologia consente universi con più origini grazie alla distribuzione di query in più origini dati e consente di eseguire la federazione dei dati tramite una sola base dati.
- Supporto di Mobile Server  
Il supporto server Mobile consente agli utenti di accedere in modalità remota ai report BI, alle metriche e ai dati in tempo reale da un dispositivo wireless.
- Supporto server SAP BusinessObjects Dashboard Design (in precedenza Xcelsius)  
SAP BusinessObjects Dashboard Design è uno strumento per la visualizzazione dei dati e la creazione di cruscotti dinamici e interattivi.
- Supporto delle lingue  
Le lingue supportate vengono ora installate dal programma di installazione.

### Nota

valutare attentamente le lingue necessarie all'azienda prima di procedere alla relativa installazione. Per aggiungere o rimuovere il supporto delle lingue in un secondo momento, è necessario rimuovere e reinstallare la piattaforma BI.

- Server di pubblicazione SAP BW  
Per la pubblicazione dei report in SAP BW non è più necessaria un'installazione separata.

### Nota

Il programma di installazione della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence non include più i componenti relativi agli strumenti client. Per installare gli strumenti client, utilizzare il programma di installazione dedicato della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence.

---

Sono stati apportati i seguenti miglioramenti alla distribuzione delle applicazioni Web a un server di applicazioni Web:

- **Interfaccia utente grafica di WDeploy**  
Lo strumento di distribuzione delle applicazioni Web WDeploy include ora una GUI per la distribuzione e la rimozione di tutte le applicazioni Web in un server di applicazioni Web.
- **Consolidamento delle applicazioni Web**  
Central Management Console (CMC), BI Launch Pad (in precedenza InfoView) e altre applicazioni Web principali sono state consolidate in un singolo archivio.

## 2.3 Integrazione con le applicazioni SAP Solution Manager Diagnostics

In questa versione sono stati introdotti i seguenti miglioramenti e nuove funzionalità:

- Meccanismo di analisi unificata per i componenti Java & C++.
- Analisi end-to-end con supporto SAP Passport.
- L'integrazione con CA Wily Introscope Enterprise Manager consente una misurazione delle prestazioni migliorata attraverso la strumentazione di componenti C++.
- SAP BusinessObjects License Measurement Tool: uno strumento da riga di comando Java per la raccolta e la memorizzazione dei dati sulle licenze della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence.

## 2.4 Nuove applicazioni introdotte nella suite di prodotti SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0

### 2.4.1 Upgrade Management Tool

Upgrade Management Tool è un nuovo componente software che consente di aggiornare il contenuto del repository BI da una versione precedente della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence.

È possibile eseguire un aggiornamento completo o incrementale. Un aggiornamento completo sostituisce la funzionalità che esisteva in precedenza nel Central Configuration Manager (CCM). L'aggiornamento incrementale sostituisce la funzionalità che precedentemente esisteva nell'Importazione guidata.

Per migrare il contenuto di un repository BI in un altro repository con la stessa versione, utilizzare Lifecycle Management Console.

### 2.4.2 Monitoraggio

Monitoraggio è un nuovo strumento nella piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0. Questa applicazione fornisce la possibilità di acquisire le metriche cronologiche e di runtime dei server e delle applicazioni

---

della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0 per la creazione di report e la notifica. Gli amministratori di sistema possono utilizzare lo strumento per stabilire se un'applicazione per la creazione di report funziona normalmente e se i tempi di risposta sono quelli previsti.

Il monitoraggio presenta inoltre le nuove caratteristiche seguenti:

- Controllo delle prestazioni di ciascun server: una funzionalità denominata Controllo rappresenta lo stato di ciascun server tramite semafori. L'amministratore di sistema può impostare delle soglie per i controlli e ricevere avvisi nel caso in cui vengano violate. In questo modo si favorisce l'esecuzione di passaggi proattivi per potenziali errori o malfunzionamenti.
- Visualizzazione dei KPI di sistema più importanti: i KPI per il monitoraggio delle attività e delle risorse vengono visualizzati nella pagina del cruscotto dell'applicazione di monitoraggio.
- Test della disponibilità del sistema e del tempo di risposta con le probe: le probe consentono di simulare i flussi di lavoro per verificare se i server e i servizi nella distribuzione della piattaforma funzionano come previsto. Analizzando l'ora di andata e ritorno di queste probe a intervalli regolari, l'amministratore di sistema può valutare i criteri di utilizzo del sistema.
- Analisi del carico massimo e il periodo di picco per il Central Management Server (CMS): questa funzionalità consente all'amministratore di sistema di determinare se occorrono altre licenze o risorse di sistema.
- Integrazione con altre applicazioni aziendali: l'applicazione di monitoraggio della piattaforma BI può essere integrata con altre applicazioni simili, ad esempio SAP Solution Manager e IBM Tivoli.

## 2.4.3 Information Design Tool

Information Design Tool è un ambiente di progettazione di SAP BusinessObjects per la creazione e la pubblicazione di nuovi universi e connessioni SAP BusinessObjects. Information Design Tool consente di utilizzare le nuove importanti funzionalità di progettazione degli universi riportate di seguito.

- Universi dimensionali che supportano dimensioni e gerarchie OLAP
- Universi con più origini che federano più origini dati relazionali
- Un ambiente di progettazione che facilita il lavoro in team dei progettisti e la condivisione delle risorse dell'universo
- Un editor di protezione per dati e metadati dell'universo
- Gestione delle connessioni estesa
- Gestione facilitata delle risorse del repository

Queste funzionalità vengono illustrate più dettagliatamente nelle sezioni che seguono.

È possibile convertire gli universi esistenti creati con Universe Designer XI R2/XI 3 e iniziare a sfruttare le nuove funzionalità dell'universo. Gli universi creati con Universe Design Tool nella piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0 possono anche essere convertiti e modificati in Information Design Tool.

Gli universi creati con Information Design Tool possono essere utilizzati dalle applicazioni di creazione di report e analisi dei dati di SAP BusinessObjects seguenti:

- SAP BusinessObjects Web Intelligence 4.0
- SAP Crystal Reports for Enterprise 4.0
- SAP BusinessObjects Explorer 4.0
- SAP BusinessObjects Dashboard Design 4.0



## Universi dimensionali

Information Design Tool genera automaticamente universi OLAP per i cubi OLAP di Microsoft Analysis Services. Gli universi ottenuti sono dimensionali e includono oggetti come:

- Dimensioni e dimensioni analisi (gruppi di dimensioni che condividono lo stesso asse di analisi)
- Gerarchie (elemento principale-elemento secondario nonché basate sul livello)
- Attributi dimensione
- Membri e indicatori calcolati
- Insiemi denominati di membri
- Filtri basati su oggetti aziendali dimensionali
- Elenco di valori sovrapposto e gerarchico

Il pannello delle query è stato migliorato per consentire la creazione query basate su gerarchie o membri di gerarchie. Le nuove funzionalità più importanti del pannello delle query sono:

- Selettore membri consente di svolgere le operazioni seguenti:
  - Utilizzare la selezione in stile OLAP su, ad esempio, elementi secondari, discendenti o elementi principali
  - Selezionare livelli della gerarchia
  - Impostare insiemi denominati e membri calcolati
  - Creare insiemi denominati di membri durante la definizione dell'universo
  - Selezionare membri che verranno esclusi dalle query
- Un pannello Anteprima che consente di visualizzare in anteprima gli insiemi dei risultati
- La capacità di scegliere valori a più livelli in elenchi gerarchici di valori

## Universi provenienti da più origini

Attraverso Information Design Tool è possibile creare una base dati su più origini dati relazionali per creare un universo con più origini. Utilizzando questo universo, le applicazioni per la creazione di report e l'analisi dei dati di SAP BusinessObjects possono eseguire query su più origini relazionali contemporaneamente. Per offrire questa funzionalità, la tecnologia del motore delle query di SAP BusinessObjects Data Federation è stata migliorata e integrata nella piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0.

Il motore delle query Data Federation integrato offre molte funzionalità, tra cui:

- La capacità di federare i dati da più database relazionali.
- Connessioni relazionali a SAP NetWeaver Business Warehouse. Queste connessioni consentono di generare basi dati come schemi a stella basati sulle tabelle relazionali in oggetti InfoCube, MultiProvider, Virtual Provider e DataStore. Gli oggetti possono essere definiti e manipolati nella base dati come per qualsiasi connessione relazionale.
- Connessioni relazionali a SAS.
- Utilizzo della sintassi SQL 92 per definire join, tabelle derivate e oggetti aziendali. Il motore delle query traduce le query per tutte le origini e le distribuisce.
- Utilizzo della sintassi specifica del database per definire espressioni per colonne calcolate e tabelle derivate nella base dati. Queste espressioni native sfruttano le funzioni specifiche del database delle origini dati.
- Prestazioni migliorate e rilevazione per query ridotte (i dati provenienti da tabelle di grandi dimensioni possono essere filtrati utilizzando dati di tabelle di piccole dimensioni). Questa tecnologia di semi-join è in

grado di selezionare la strategia ottimale per il recupero di dati dalle origini dati durante l'esecuzione, in base al volume dei dati.

## Ambiente di progettazione

Per creare un universo, vengono utilizzati gli editor di Information Design Tool per definire le risorse seguenti:

- Connessioni a origini dati OLAP o relazionali
- Basi dati fondate su connessioni per definire lo schema per un universo relazionale
- Livelli aziendali per definire gli oggetti aziendali basati su una base dati o una connessione OLAP

Viene quindi pubblicato il livello aziendale che esporta il livello aziendale e le risorse di riferimento per creare l'universo.

Le risorse sono memorizzate nei progetti. È possibile condividere i progetti in un repository per rendere disponibili le risorse ad altri progettisti. Diversi progettisti possono lavorare sullo stesso progetto contemporaneamente e condividere e sincronizzare le risorse dell'universo di cui dispongono.

È possibile anche riutilizzare le risorse dell'universo, basando, ad esempio, diversi livelli aziendali su una singola base dati. La modellazione dei dati nella base dati può essere quindi condivisa da più universi.

Durante la progettazione della base dati, sono disponibili le nuove funzionalità dell'universo seguenti:

- Universi con più origini basati su più connessioni relazionali.
- Colonne calcolate. Una colonna calcolata è una nuova colonna di una tabella generata da un calcolo basato su una o più colonne della stessa tabella.
- Viste della base dati. Una vista è un insieme di tabelle e join presenti nella base dati che consente di concentrare il lavoro del progettista su una parte specifica dello schema.
- Profilo dei dati memorizzato in una colonna. I grafici e le tabelle mostrano la ripartizione dei valori distinti della colonna.
- Contesti migliorati per risolvere i loop dei percorsi di join.
- Famiglie di tabelle. Una famiglia è un insieme di parametri di visualizzazione che è possibile utilizzare per raggruppare visivamente tabelle dello stesso tipo quando si lavora nell'editor.
- Un potente pannello di ricerca per filtrare visivamente le tabelle delle base dati basate su caratteristiche specifiche, ad esempio connessioni, tipi di tabelle, contesti o famiglie.
- Parametri di prompt ed elenchi dei valori ereditati da qualsiasi livello aziendale creato sulla base dati.

Durante la progettazione del livello aziendale, sono disponibili le nuove funzionalità dell'universo seguenti:

- Oggetti dimensionali, come descritto nella sezione sugli universi dimensionali.
- La capacità di creare ed eseguire query di prova e memorizzarle nel livello aziendale.
- Viste del livello aziendale. Un livello aziendale consente di definire un sottoinsieme di un universo come punto di partenza per la creazione di una query. Grazie alle viste, è possibile creare universi più grandi e fornire viste più piccole specifiche per l'azienda, ad esempio una vista Risorse umane o Finanza.
- I parametri di prompt e gli elenchi dei valori sono oggetti indipendenti nell'universo che è possibile condividere:
  - Un elenco dei valori può essere condiviso da più oggetti del livello aziendale.
  - Un elenco dei valori può essere condiviso da più parametri (prompt) o filtri.
  - Per gli elenchi dei valori a più colonne, è possibile scegliere le colonne da visualizzare e le colonne da utilizzare per la query.

---

## Protezione dei dati e dei metadati dell'universo

Attraverso l'Editor di protezione disponibile in Information Design Tool è possibile definire la protezione dell'universo per utenti e gruppi. Vengono innanzitutto definiti i profili per l'universo:

- I profili di protezione dati controllano l'accesso ai dati. I profili di protezione dati possono essere considerati come l'equivalente delle restrizioni di accesso definite per gli universi mediante Universe Design Tool.
- I profili di protezione aziendali controllano l'accesso ai dati mediante viste e oggetti del livello aziendale oppure attraverso la definizione di filtri su tali oggetti.

È possibile quindi assegnare profili a utenti e gruppi.

Nell'Editor di protezione è possibile cercare la protezione definita per utente o per universo. È possibile anche visualizzare in anteprima il profilo di protezione di rete per un utente o un gruppo e visualizzare la protezione ereditata da un utente.

Le restrizioni di accesso definite per gli universi in Universe Design Tool e le relative assegnazioni vengono convertite nei Profili di protezione dati e aziendale quando si converte un universo protetto.

Dall'Editor di protezione è possibile eseguire una query su un universo in un repository. La query viene quindi protetta dai Profili di protezione dati e Profili di protezione aziendale applicati all'utente utilizzato per accedere all'Editor di protezione.

## Gestione delle connessioni

Information Design Tool consente di creare connessioni locali sul file system o connessioni protette nel repository. Dopo aver convalidato una connessione locale, è possibile pubblicarla nel repository per creare una connessione protetta equivalente. Nel repository, le connessioni vengono memorizzate all'interno della relativa cartella e cartelle secondarie.

Le stesse connessioni relazionali possono essere utilizzate dagli universi creati con Information Design Tool e Universe Design Tool.

Le stesse connessioni OLAP possono essere utilizzate in Information Design Tool e con SAP BusinessObjects Analysis, versione per OLAP.

## Gestione del repository

La vista Risorse repository in Information Design Tool consente di esplorare diversi repository contemporaneamente. È possibile creare e modificare connessioni protette, recuperare e convertire universi e organizzare le risorse del repository nelle cartelle Connections e Universes e relative sottocartelle.

Le azioni che è possibile eseguire nella vista Risorse repository sono controllate dai diritti di protezione della Central Management Console.

---

## 2.5 Funzionalità nuove e modificate nei prodotti della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence attuali

La piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0 rappresenta l'integrazione completa dei prodotti SAP BusinessObjects e Crystal Reports tradizionali, in quanto combina le funzionalità migliori di ciascuna linea di prodotti. La piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0 offre una vasta gamma di nuove funzionalità sia per un sistema SAP BusinessObjects Enterprise che per un sistema Crystal Enterprise.

### 2.5.1 Amministrazione

#### 2.5.1.1 Controllo

È stato introdotto un nuovo cruscotto di controllo che consente un'amministrazione centralizzata del controllo con nuovi eventi coerenti e un nuovo schema del database di controllo che facilitano la creazione di report di controllo. Il controllo azioni consente la correlazione di più eventi di controllo risultanti da una singola azione dell'utente.

#### 2.5.1.2 Accesso ai dati

Il livello Accesso ai dati offre le seguenti nuove funzionalità:

#### Supporto per sistemi operativi a 64 bit

Connection Server e i driver di accesso ai dati possono essere caricati ed eseguiti su tutti i sistemi operativi supportati dalla versione della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence, come descritto di seguito:

- Microsoft Windows a 32 bit
- Le caratteristiche UNIX e Microsoft Windows a 64 bit (Linux, IBM AIX e Sun Solaris Sparc) quando Connection Server è in-process o è utilizzato come server remoto.

Per le piattaforme Microsoft Windows a 64 bit, la piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence rende disponibile anche un Connection Server remoto a 32 bit per accedere alle origini dati per cui non è disponibile middleware a 64 bit. Per ulteriori informazioni sul supporto a 64 bit, consultare il *Manuale di accesso ai dati*.

#### Nuovo server CORBA Java

Servizio di connessione adattivo è una nuova modalità di distribuzione a n livelli del livello Accesso ai dati mediante il server CORBA Java. Consente alle applicazioni utente di accedere in remoto a qualsiasi origine dati

---

basata su Java. Per ulteriori informazioni consultare il *Manuale della pianificazione della distribuzione della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0*.

## Nuove proprietà della console CMC

Nella pagina delle [proprietà](#) del server nella console CMC sono visualizzati nuovi parametri che consentono di eseguire le operazioni seguenti:

- Abilitare processi e analisi middleware.
- Selezionare le origini dati per supportare l'utilizzo di Connection Server nell'accesso remoto.

## Nuove connettività ODBC

Il livello Accesso ai dati offre le seguenti nuove connettività:

- IBM DB2 UDB for iSeries v6 tramite ODBC e DB2 CAE su tutte le piattaforme
- Database Ingres 9 su tutte le piattaforme
- SAP High-Performance Analytic Appliance (HANA) 1.0 su MS Windows
- Sybase SQL Anywhere 11 su tutte le piattaforme
- Teradata 13 su tutte le piattaforme

## Nuove connettività JDBC

Il livello Accesso ai dati offre le seguenti nuove connettività:

- SAP High-Performance Analytic Appliance (HANA) 1.0 su tutte le piattaforme
- Sybase SQL Anywhere 11 su tutte le piattaforme
- Teradata 13 su tutte le piattaforme

Per informazioni sulla creazione di una connessione, consultare il *Manuale di accesso ai dati*

## Connettività obsolete

Le connessioni esistenti alle origini dati riportate di seguito continueranno a funzionare, ma non sarà possibile creare nuove connessioni.

- MS SQL Server 7.x
- MS SQL Server 2000
- MySQL 4
- Oracle 9
- Informix Dynamic Server 7.3

- Informix Dynamic Server 2000
- Sybase Adaptive Server 12
- Teradata V2 R6
- RedBrick Decision Server 6.x
- DB2 UDB per OS/390 v7

## Supporto SAP MaxDB

Il livello Accesso ai dati offre una nuova connettività al database SAP MaxDB 7.7 mediante ODBC e JDBC su tutte le piattaforme a 32 e a 64 bit supportate in questa versione.

### Messaggio di avvertimento

questa connettività non supporta le stored procedure.

## Supporto DataDirect 6.0 SP2

Il livello Accesso ai dati supporta i driver DataDirect ODBC 6.0 SP2 con marchio per i database MS SQL Server 2005 e 2008 su tutte le piattaforme UNIX.

## Attività di Connection Server in workstation CA Wily Introscope

L'attività del flusso di lavoro che comporta l'utilizzo di Connection Server viene analizzata nella workstation CA Wily Introscope. Le funzioni di Connection Server possono essere analizzate tramite le diverse viste proposte dallo strumento indicate di seguito:

- Cruscotto e vista riepilogativa per le informazioni generali
- Vista di monitoraggio, in cui gli errori vengono evidenziati e descritti con messaggi
- Vista ad albero, in cui vengono visualizzate le successive chiamate di funzione di un flusso di lavoro specifico e il tempo utilizzato da una funzione viene evidenziato in modo da individuare facilmente le attività che richiedono più tempo

Per ulteriori informazioni consultare il *Manuale dell'amministratore della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0*.

## Configurazione delle connessioni con il parametro Extensions

Il livello Accesso ai dati offre un nuovo modo per configurare le connessioni JDBC e JavaBean. Invece di impostare i dettagli del file JAR nel file di configurazione `jdbc.sbo` o `javabeans.sbo` per archiviare i file JAR, è possibile creare directory personalizzate in base ai valori del parametro `Extensions`. Per ulteriori informazioni sulla configurazione di una connessione, consultare il *Manuale dell'accesso ai dati*.

---

## Verifica delle connessioni in fase di esecuzione

È possibile personalizzare il driver in modo che convalidi la connessione in fase di esecuzione. Questa funzionalità è disponibile per le connessioni ODBC generica, OLE DB generica e JDBC generica. Per ulteriori informazioni su come verificare una connessione, consultare il *Manuale dell'accesso ai dati*.

Tutte le altre connettività supportate gestiscono già questa verifica della connessione, quindi non è necessaria alcuna personalizzazione.

## Riorganizzazione delle directory del livello di accesso ai dati

I file DLL e JAR dei driver di accesso ai dati si trovano in una nuova cartella `drivers`. Le directory contenenti i file di configurazione dei driver di accesso ai dati sono state riorganizzate. Per ulteriori informazioni, vedere la directory di installazione della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence oppure consultare il *Manuale dell'accesso ai dati*.

## Documentazione del supporto Single Sign On (SSO)

Il *Manuale dell'accesso ai dati* contiene l'elenco dei database e dei livelli di rete che supportano l'autenticazione SSO della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence.

## Documentazione delle limitazioni per le stored procedure

Il livello Accesso ai dati non supporta tutte le stored procedure come origini dati. Nel *Manuale dell'accesso ai dati* sono riportate alcune limitazioni al riguardo. Per ulteriori informazioni su come accedere alle stored procedure e recuperare dati, consultare il *Manuale dell'utente di SAP BusinessObjects Universe Design Tool*.

## Documentazione sui parametri delle funzionalità dei database

In questa versione nei file PRM di accesso ai dati vengono archiviati solo i parametri che consentono di configurare le funzionalità dei database di destinazione. I parametri che gestiscono le funzionalità della generazione SQL sono tutti archiviati in file PRM del parametro extension specifici dell'applicazione. Il *Manuale di accesso ai dati* fornisce quindi solo informazioni sui parametri delle funzionalità dei database. Per informazioni sui parametri della generazione SQL, consultare il *Manuale di Designer*.

## Nuovi metodi del Driver Development Kit

Nell'API del DDK sono disponibili nuovi metodi per recuperare valori dei parametri PRM impostati nei file PRM dei driver di accesso ai dati. È disponibile anche un nuovo metodo che consente l'accesso dell'ambiente alla

---

configurazione del driver. Viene inoltre fornita una nuova classe per la gestione delle eccezioni. Per ulteriori informazioni, consultare il documento *Data Access Driver Java SDK Developer Guide*.

## Nuova API SDK di connessione

La nuovissima API SDK di connessione viene fornita insieme alla piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence per aiutare gli utenti a sviluppare il proprio accesso alle connessioni archiviate nel server CMS. L'API SDK di connessione consente agli sviluppatori di gestire la lettura e l'aggiornamento delle connessioni alle origini dati. Per ulteriori informazioni, consultare il documento *Data Access Connection Java SDK Developer Guide*.

## Supporto per origini dati

Per ulteriori informazioni sul supporto delle origini dati, consultare la *Product Availability Matrix*.

### 2.5.1.3 Protezione dei dati

Alla funzione di protezione dei dati sono stati aggiunti i seguenti miglioramenti:

- Modalità di funzionamento compatibile con FIPS-140.
- Gruppo di responsabili crittografia specializzati per la gestione della crittografia.
- Sistema di crittografia a due chiavi per proteggere i dati riservati memorizzati nel CMS.

### 2.5.1.4 Strumento di amministrazione Data Federation

Lo strumento di amministrazione Data Federation è un'interfaccia rich client che offre strumenti e funzionalità facili da usare per la gestione dei servizi Data Federation.

Tali servizi, incluso il motore delle query Data Federation, sono integrati nella piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence. Questa tecnologia consente universi con più origini grazie alla distribuzione di query in più origini dati e consente di eseguire la federazione dei dati tramite una sola base dati.

#### **i** Nota

La tecnologia di federazione dei dati nella piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0 non sostituisce Data Federator XI 3.0. Alcune funzionalità di federazione dei dati, come la mappatura e le tabelle di destinazione, non sono disponibili nella piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0. Per utilizzare tali funzionalità, è possibile creare universi mediante Universe Design Tool, quindi aggiungere connessioni a un'installazione di Data Federator XI 3.0.

Lo strumento di amministrazione di Data Federation consente di ottimizzare le query Data Federation e ottimizzare il motore delle query Data Federation per ottenere le migliori prestazioni possibili.



---

Lo strumento di amministrazione Data Federation può essere utilizzato per effettuare le seguenti operazioni.

- Verificare le query SQL.
- Visualizzare i piani di ottimizzazione che descrivono in dettaglio la distribuzione delle query federate in ciascuna origine.
- Calcolare statistiche e impostare parametri di sistema.
- Gestire le proprietà per controllare in che modo le query vengono eseguite in ciascuna origine dati al livello del connettore.  
È ad esempio possibile utilizzare una proprietà come *maxConnections* per impostare il numero massimo di connessioni dal motore delle query all'origine dati sottostante, aumentando o limitando il numero di sottoquery che il motore può inviare simultaneamente all'origine dati specifica.
- Monitorare le query SQL in esecuzione.
- Sfogliare la cronologia delle query eseguite.

### 2.5.1.5 Soluzioni aggiuntive per i sistemi Enterprise Resource Planning

Le soluzioni aggiuntive per l'integrazione con SAP, Oracle E-Business Suite, PeopleSoft, JD Edwards EnterpriseOne e Siebel fanno ora parte del pacchetto standard della piattaforma BI.

### 2.5.1.6 Licenze

Nella piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence è stato introdotto un modello di gestione delle licenze basato sui ruoli dell'utente.

- Analista BI: per i progettisti di contenuto
- Visualizzatore BI: per i consumatori di contenuto

#### **i** Nota

sono tuttavia ancora supportati i modelli di gestione delle licenze precedenti basati sugli utenti designati e sull'accesso simultaneo.

### 2.5.1.7 Lifecycle Management Console

#### 2.5.1.7.1 Change and Transport System

Change and Transport System (CTS) è uno strumento che consente di organizzare i progetti di sviluppo nel workbench ABAP. Può inoltre essere utilizzato per personalizzare e trasportare le modifiche tra i sistemi SAP e le infrastrutture di sistema in uso.

## 2.5.1.7.2 Opzione di input della riga di comando

L'opzione della riga di comando dello strumento Lifecycle Management Console consente di promuovere gli oggetti mediante l'input della riga di comando da una piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence a un'altra.

Lo strumento Lifecycle Management Console supporta le promozioni di processo seguenti mediante l'opzione della riga di comando:

- Esportazione di un modello di processo di Lifecycle Management Console esistente
- Promozione con un modello di processo di Lifecycle Management Console esistente
- Promozione di un file LCMBIAR esistente
- Esportazione di query di piattaforma singole/multiple
- Promozione di query di piattaforma multiple

## 2.5.1.7.3 Override Settings

L'opzione Impostazioni di sostituzione consente di promuovere le sostituzioni un una promozione di processi oppure in file BIAR.

## 2.5.1.7.4 Differenza visiva

La funzione di differenza visiva consente di visualizzare le differenze tra due versioni dello stesso file. Questa funzionalità consente di sviluppare e gestire tipi di report diversi, ad esempio tra versioni di origine e di destinazione di un report. Questa funzionalità fornisce uno stato del confronto tra le versioni di origine e quelle di destinazione. Se ad esempio una versione precedente del report utente è più accurata rispetto alla versione corrente, è possibile confrontare e analizzare il file per valutare l'entità esatta del problema.

## 2.5.1.8 Ricerca piattaforma

Ricerca piattaforma è stata completamente riprogettata con funzionalità di gestione avanzate come il riconoscimento dei cluster, l'indicizzazione e la ricerca. Viene visualizzata utilizzando le API di OpenSearch, il portale BI Launch Pad, Live Office, gli widget per la piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence e gli spazi di lavoro BI.

Offre anche tecniche diverse come:

- ricerca degli attributi
- ricerca racchiusa tra virgolette
- ricerca con caratteri jolly

Ricerca piattaforma presenta le seguenti opzioni di ricerca avanzate configurabili:

- Statistiche di ricerca: vengono presentate statistiche di ricerca come lo stato di indicizzazione, il numero di documenti indicizzati e la data e l'ora dell'ultima indicizzazione.

- Avvia o Interrompi indicizzazione: consente di avviare o interrompere il processo di indicizzazione.
- Impostazioni internazionali indice: è possibile definire le impostazioni locali dell'indicizzazione in una delle seguenti lingue: giapponese, italiano, coreano, norvegese (Bokmal), ceco, polacco, danese, francese, cinese, olandese, spagnolo, finlandese, thailandese, tedesco, portoghese, russo, svedese, inglese e brasiliano. Quando si cambiano le impostazioni locali dell'indice in quelle di un'altra lingua, Ricerca piattaforma reindicizza i documenti nella lingua selezionata.

#### **i** Nota

la scelta predefinita per questa opzione è l'inglese.

- Frequenza di ricerca per indicizzazione: è possibile eseguire una ricerca per indicizzazione continua o basata su una pianificazione.
- Posizione indice: quando i documenti vengono indicizzati, vengono memorizzati in cartelle condivise nelle posizioni di indice, ovvero nelle posizioni dell'indice principale, dei dati persistenti e dei dati non persistenti.
- Livello di indicizzazione: consente di personalizzare il contenuto della ricerca impostando il livello di indicizzazione su una delle tre modalità disponibili, ovvero Metadati piattaforma, Metadati piattaforma e documento e Contenuto completo.
- Tipi di contenuto: consente di selezionare gli estrattori desiderati per eseguire un'indicizzazione più approfondita.
- Rigenera indice: questa opzione consente di eliminare tutti i contenuti indicizzati esistenti e di ripetere l'indicizzazione dall'inizio.
- Documenti esclusi dall'indicizzazione: consente di immettere manualmente gli ID dei documenti degli InfoObject per escluderli dall'indicizzazione.
- Elenco errori di indicizzazione: vengono elencati i documenti di cui non è riuscita l'indicizzazione.

## **2.5.1.9 Server management and configuration**

In questa release sono stati introdotti i seguenti miglioramenti.

- Sono state introdotte nuove metriche del server per migliorare la trasparenza del sistema.
- Sono stati migliorati i flussi di lavoro di gestione dei nomi.
- È ora possibile eseguire il backup e il ripristino delle impostazioni di configurazione server dell'intero cluster tramite il CCM.
- I server della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence generano ora file di registro che descrivono le risorse di rete utilizzate allo scopo di semplificare la risoluzione dei problemi relativi alle distribuzioni protette da firewall.
- Un maggior numero di tipi di processi viene ora elaborato in un solo Job Server adattivo potenziato.

## 2.5.2 Flessibilità per gli sviluppatori

### 2.5.2.1 Funzionalità dell'SDK

Gli sviluppatori di applicazioni possono accedere a molte delle nuove funzionalità incluse in questa versione utilizzando gli SDK forniti. Per ulteriori informazioni sul supporto SDK per le nuove funzionalità, consultare il manuale dello sviluppatore corrispondente.

Per informazioni sulle novità dell'SDK Java della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence, consultare il documento *SAP BusinessObjects Business Intelligence platform Java SDK Developer Guide*. L'SDK include i miglioramenti seguenti:

- Supporto per gli avvisi
- Supporto per la sicurezza dei dati
- Modifiche al controllo
- Modifiche alle interfacce BIAR per consentire il trasferimento diretto degli oggetti tra due server CMS
- Modifiche all'utilizzo delle classi `CeProgID` e `CeKind`

Per informazioni sulle novità dell'SDK Java RAS (Report Application Server), consultare il manuale *Report Application Server Java SDK Developer Guide*. L'SDK include i miglioramenti seguenti:

- Supporto dei generics Java
- Modifiche alle API di raggruppamento e ordinamento
- Supporto dei formati di esportazione di sola lettura Crystal Reports (RPTR) e solo dati Microsoft Excel 2007 (XLSX)

Per informazioni sulle novità dell'SDK .NET RAS (Report Application Server), consultare il documento *Report Application Server .NET SDK Developer Guide*. Questo SDK include i miglioramenti seguenti:

- Un controllo del visualizzatore Crystal Report per applicazioni WPF (Windows Presentation Foundation)
- Supporto dei formati di esportazione di sola lettura Crystal Reports (RPTR) e solo dati Microsoft Excel 2007 (XLSX)

Per informazioni sulle novità dell'SDK Java dei visualizzatori, incluso il supporto per formati di esportazione di sola lettura Crystal Reports (RPTR) e solo dati Microsoft Excel 2007 (XLSX), consultare il documento *Java SDK Developer Guide*.

Per ulteriori informazioni sulle novità dell'SDK per i servizi Web, consultare il manuale *SAP BusinessObjects Business Intelligence platform Web Services Developer Guide*.

## 2.5.3 Esperienza dell'utente finale

### 2.5.3.1 SAP BusinessObjects Analysis, versione per OLAP

SAP BusinessObjects Analysis, versione per OLAP successore di SAP BusinessObjects Voyager e alternativa ottimale a SAP BEx Analyzer. Analysis offre nuove le seguenti nuove funzionalità e caratteristiche migliorate mirate a ottimizzare la produttività e la profondità dell'analisi:

## Fogli dello spazio di lavoro

I fogli dello spazio di lavoro possono contenere un massimo di quattro tabelle a campi incrociati e grafici e consentono il raggruppamento delle analisi correlate. I fogli vengono visualizzati nelle relative schede nella parte inferiore della finestra di analisi.

## Pannelli delle attività

I pannelli delle attività consentono l'esecuzione della maggior parte delle interazioni e delle attività di analisi lasciando visibili i dati rilevanti nella finestra di analisi. I pannelli delle attività Dati, Proprietà e Struttura sono sempre disponibili, mentre gli altri, ad esempio quelli relativi alle attività di filtraggio e di calcolo, sono disponibili su richiesta.

- Nel pannello *Dati* vengono visualizzate le connessioni all'origine dati e le relative dimensioni e gerarchie.
- Nel pannello *Proprietà* vengono visualizzate le proprietà di un componente selezionato. È possibile modificare proprietà comuni come *Nome analisi* e *Descrizione*, nonché le dimensioni dei grafici.
- Il pannello *Struttura* consente di visualizzare le relazioni esistenti tra le analisi e i componenti visivi in tutti i fogli dello spazio di lavoro.

## Pannello Layout

Il pannello *Layout* costituisce un'alternativa alla visualizzazione e alla disposizione dei componenti visivi. È possibile aggiungere dimensioni o gerarchie e modificarne la disposizione trascinando e rilasciando tali elementi nelle aree di rilascio *Colonne*, *Righe* e *Sfondo*. Tali elementi possono essere filtrati, ordinati o organizzati all'interno del pannello.

## Barra degli strumenti a schede

La *barra degli strumenti a schede* consente di eseguire la maggior parte delle attività di analisi dei dati. Per semplificare il layout, funzionalità simili sono raggruppate in schede. Alcuni pulsanti della barra degli strumenti sono associati a più funzioni, cui è possibile accedere facendo clic sulla freccia accanto al pulsante desiderato. Alla maggior parte delle funzioni della barra degli strumenti è anche possibile accedere dai menu sensibili al contesto (visualizzati facendo clic con il pulsante destro del mouse).

Dalla barra degli strumenti è possibile attivare l'*aggiornamento automatico* per eseguire diverse operazioni di spostamento prima di aggiornare i componenti tabella a campi incrociati e grafico.

## Pannelli delle attività di analisi

È possibile configurare le funzionalità di analisi con i pannelli delle attività di analisi, quali i pannelli *Filtro*, *Calcolo personalizzato* e *Formattazione condizionale*. I pannelli delle attività di *analisi* vengono visualizzati al di sopra del

---

pannello [Attività](#) in modo da non nascondere la finestra di analisi. Il pannello di attività [Formattazione condizionale](#) fornisce un'opzione [Anteprima](#) che visualizza gli effetti delle modifiche prima della relativa applicazione.

## Presentazione di dati

Alla presentazione di dati sono stati aggiunti i seguenti miglioramenti:

- È ora possibile controllare il posizionamento dei membri sovraordinati e dei membri risultato.
- I calcoli di aggregazione, che riepilogano le selezioni dei membri, possono ora essere modificati in fase di esecuzione. Ogni membro indicatore può presentare un'aggregazione specifica.
- È ora possibile espandere asimmetricamente le varie parti di una gerarchia quando più gerarchie sono nidificate su un asse.
- È possibile scambiare gli assi di qualsiasi analisi secondaria indipendentemente dall'analisi principale.
- È possibile riordinare i membri per semplificare i confronti.

## Ordinamento

È possibile eseguire l'ordinamento in base ai nomi e ai valori dei membri.

## Cerca

SAP BusinessObjects Analysis offre una funzione di ricerca con nuove funzionalità, quali la classificazione dei risultati in base alla rilevanza e gli operatori di ricerca booleani.

## Formattazione condizionale

La formattazione condizionale consente di formattare le colonne, le righe o le celle selezionate per evidenziare i risultati importanti. È inclusa una funzionalità di anteprima che consente di visualizzare gli effetti scelti prima di aggiungerli all'analisi. È possibile assegnare i livelli di priorità alle regole di formattazione per determinare la formattazione condizionale visualizzata. La formattazione può essere assegnata a una dimensione specifica tra le dimensioni nidificate. Non esistono limiti per il numero di intervalli che è possibile selezionare per la formattazione.

## Calcoli

I calcoli vengono aggiunti come nuovi membri con gli stessi comportamenti di altri membri, quali il filtraggio o l'applicazione della formattazione condizionale (fatta eccezione per i calcoli dinamici). SAP BusinessObjects Analysis fornisce i seguenti calcoli:

- I *calcoli personalizzati* consentono di creare calcoli personalizzati da qualsiasi combinazione di funzioni e membri.
- I *calcoli dinamici* ricalcolano automaticamente i membri associati quando i dati cambiano.
- I *calcoli semplici* coinvolgono più membri e uno dei quattro operatori aritmetici di base: Addizione, Sottrazione, Moltiplicazione e Divisione.

## Nulli e zero

Il pulsante *Nulli e zero* consente di concentrare l'attenzione su valori significativi eliminando le righe o le colonne con valori zero o nulli.

## Query multiple

SAP BusinessObjects Analysis consente l'esecuzione di più query simultanee provenienti da diversi fornitori di dati, fino a un massimo di quattro diverse origini dati per foglio.

## Condivisione

Sono state migliorate le funzionalità di esportazione di SAP BusinessObjects Analysis in Microsoft Excel. È possibile esportare grafici, analisi, fogli e spazi di lavoro, nonché conservare la formattazione dei numeri e la formattazione condizionale.

I dati possono essere stampati su file PDF in due formati:

- Il formato foglio prevede la stampa del contenuto della schermata su una singola pagina.
- Il formato dati prevede la stampa dei dati filtrati del componente visivo.

## Visualizzazioni analisi

Le visualizzazioni analisi consentono l'interoperabilità tra SAP BusinessObjects Analysis e altri prodotti SAP BusinessObjects, quali Crystal Reports e Web Intelligence. Tali visualizzazioni, che sono stati di navigazione specifici delle analisi, vengono salvate indipendentemente dagli spazi di lavoro e possono essere create in Analysis e utilizzate in Analysis, Crystal Reports e Web Intelligence.

## Manutenzione del server

Nel caso di un errore del server, tutte le sessioni vengono trasferite in un altro server attivo. In questo modo verranno mantenuti tutti gli stati dell'utente e gli amministratori potranno eseguire la manutenzione con un impatto minimo sull'utente.

---

## Controllo

La funzionalità di controllo, standardizzata con la piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence, ora registra tutte le azioni di visualizzazione, salvataggio ed esportazione e tutte le connessioni server e cubo.

## Analisi

I registri di analisi sono ora accessibili da SAP Solution Manager Diagnostics e da PPMS (Product and Production Management System). L'analisi unificata consente agli amministratori di esaminare un flusso di lavoro in più componenti e server. Il codice server strumentato facilita la diagnostica delle prestazioni.

## LifeCycle Management

Lifecycle Management Console consente agli amministratori di promuovere ad altre distribuzioni spazi di lavoro e connessioni ai dati, inclusi query e cubi SAP BW con relative dipendenze.

### 2.5.3.2 BI Launch Pad

BI Launch Pad (in precedenza InfoView) offre un'interfaccia utente migliorata e nuove opzioni di personalizzazione.

## Schede

La nuova interfaccia utente contiene due schede di navigazione principali, la *Scheda iniziale* e la scheda *Documenti*. Gli oggetti si aprono in nuove schede o finestre in base alle preferenze dell'utente. Inoltre, tutti i documenti di accesso frequente possono essere aperti come schede e bloccati. All'accesso successivo a BI Launch Pad, la scheda del documento bloccato viene aperta automaticamente ed è pronta per la visualizzazione.

### *Scheda iniziale*

Il layout della *Scheda iniziale* predefinita contiene i seguenti moduli:

- *Documenti visualizzati di recente*
- *Documenti eseguiti di recente*
- *Messaggi non letti nella Posta in arrivo*
- *Avvisi non letti*
- *Applicazioni personali*



---

L'utente o l'amministratore può anche progettare un'area di lavoro BI personalizzata e impostarla come [Scheda iniziale](#) predefinita per utenti e gruppi diversi.

## Scheda *Documenti*

La scheda [Documenti](#) (in precedenza Elenco documenti) presenta un'interfaccia utente migliorata. I cassetti nel pannello di [Navigazione](#) a sinistra consentono di passare con facilità da una vista all'altra del repository. Inoltre, il pannello [Dettagli](#) consente di visualizzare i metadati del documento durante l'esplorazione.

## Visualizzazione di documenti

Il meccanismo di visualizzazione dei documenti predefinito di BI Launch Pad è cambiato. La modalità di visualizzazione di un oggetto può determinare gli elementi visualizzati:

- Se si visualizza un documento a contenuto dinamico (ad esempio un report Crystal o un documento Web Intelligence), facendo doppio clic sull'oggetto nel pannello relativo agli [elenchi](#), viene visualizzata l'ultima istanza del documento. Se l'ultima istanza non è disponibile, viene visualizzato l'oggetto stesso.
- Se si visualizza un oggetto facendo clic su ► [Visualizza](#) ► [Vista](#) ►, viene aperto l'oggetto.
- Se si fa clic su ► [Visualizza](#) ► [Visualizza ultima istanza](#) ►, viene aperta l'ultima istanza dell'oggetto.
- Se si visualizza un oggetto programma o pubblicazione, BI Launch Pad ne visualizza le proprietà se l'ultima istanza non è disponibile.

## Ricerca piattaforma

Le funzionalità e le prestazioni di Ricerca piattaforma sono state migliorate nella versione corrente. Quando si digita il testo che si desidera trovare nel campo di ricerca della tabella degli strumenti, la funzionalità di «ricerca rapida» mostra i primi sei risultati ordinati per importanza mentre vengono digitati. La ricerca viene effettuata nei metadati e nel contenuto dei documenti trovati nel repository e in Explorer. È possibile anche utilizzare una sintassi avanzata, ad esempio valori booleani, frase o attributo nella ricerca.

Quando si esegue la ricerca, i risultati vengono elencati nel cassetto [Ricerca](#) e ordinati per facet. I facet raggruppano i risultati da metadati InfoObject, metadati di documenti e contenuto di documenti.

## Avvisi

Avvisi è una funzionalità disponibile in diverse applicazioni utilizzata per inviare notifica a utenti e amministratori in caso di attivazione di eventi. Nella piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence gli utenti e gli amministratori possono effettuare la sottoscrizione ad avvisi personalizzati per eventi o relativi al sistema o file. I report creati in SAP Crystal Reports for Enterprise che contengono avvisi supportano anche la relativa funzionalità. Quando vengono attivati gli avvisi di eventi o report, vengono inviate notifiche agli indirizzi di posta elettronica dei sottoscrittori o a una destinazione del sistema BI (ad esempio un account BI Launch Pad).

## Applicazioni Web di SAP Business Explorer

In questa versione è possibile integrare le applicazioni Web di Business Explorer con BI Launch Pad. Si tratta di applicazioni basate sul Web di Business Explorer (BEx) in SAP NetWeaver Business Warehouse (BW) per l'analisi dei dati, la creazione di report e le applicazioni analitiche sul Web. È possibile aprire le applicazioni Web BEx in BI Launch Pad, spostarsi tra i dati e salvare le applicazioni Web BEx come segnalibri nei preferiti del browser.

Per ulteriori informazioni su BI Launch Pad, vedere la *Guida in linea di BI Launch Pad* o il *Manuale dell'utente di BI Launch Pad*, disponibili in SAP Help Portal all'indirizzo <http://help.sap.com>.

### 2.5.3.3 Spazi di lavoro BI

Questa sezione offre una panoramica dettagliata dei componenti e delle funzionalità forniti dalla versione più recente degli spazi di lavoro BI per la piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0. Il termine Dashboard Builder è stato sostituito dall'espressione spazi di lavoro BI in questa versione. Le funzionalità fornite sono le seguenti:

#### Flussi di lavoro semplificati per la creazione di spazi di lavoro BI

- È possibile creare, progettare e gestire gli spazi di lavoro BI in modo più semplice.
- I flussi di lavoro migliorati Salva, Salva con nome e Apri consentono di archiviare gli spazi di lavoro BI in cartelle pubbliche o personali.
- Gli oggetti precedenti per la creazione di spazi di lavoro, come ad esempio InfoView personale, Cruscotto personale e Cruscotti aziendali, sono stati migrati in un unico oggetto chiamato spazio di lavoro BI.

#### Interfaccia migliorata per lo spazio di lavoro BI

- Miglioramenti nella *Libreria di moduli*.
- Nuove opzioni di ricerca avanzate nella *Libreria di moduli*.
- Opzioni di aggancio per la *Libreria di moduli*.
- Barra superiore e barra degli strumenti dello spazio di lavoro BI migliorate.

#### Nota

La barra degli strumenti migliorata offre diverse opzioni per creare, modificare e salvare uno spazio di lavoro BI attraverso la modifica di più schede e grazie a opzioni di salvataggio a livello di spazio di lavoro BI.

## Esperienza migliorata nell'utilizzo degli spazi di lavoro BI

- Il menu a discesa sulla barra degli strumenti consente di visualizzare e scorrere l'elenco completo di schede e sottoschede.
- La modalità di layout colonna consente di ridimensionare le colonne.

### Nota

Fino alla versione precedente la larghezza di colonna di uno spazio di lavoro BI veniva impostata automaticamente. Adesso è possibile modificare le dimensioni di queste colonne.

- L'opzione relativa a *elenchi di navigazione multipli* consente di creare più di un elenco di navigazione per pagina.
- Le opzioni Visualizza ultima istanza o Documenti visualizzati di recente consentono di accedere facilmente agli ultimi documenti visualizzati.
- Il supporto multilingue consente di creare e gestire gli spazi di lavoro BI in più di una lingua.
- È possibile creare e gestire i moduli mediante flussi di lavoro separati.
- I collegamenti dell'URL di openDocument consentono di semplificare la navigazione.

## Monitoraggio, gestione e distribuzione migliorati degli spazi di lavoro BI

- Stretta integrazione con la Central Management Console (CMC) della piattaforma SAP BusinessObjects Intelligence per sfruttare le funzionalità di protezione.
- Funzionalità di protezione migliorate per la visualizzazione e la modifica degli spazi di lavoro BI tramite la CMC.
- Controllo degli spazi di lavoro BI tramite la CMC.
- Migrazione automatica degli spazi di lavoro BI dalle versioni precedenti mediante Upgrade Management Tool.
- Più registri per tenere traccia degli accessi.
- Supportabilità per l'analisi end-to-end della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence e prestazioni migliorate.

## Connettività ininterrotta ai report tramite collegamento avanzato al contenuto

- Collegamento contenuto: la comunicazione tra portlet consente di eseguire il collegamento granulare visivo avanzato di diversi tipi di dati di origine e di destinazione. È possibile abilitare il componente Dashboard Design o Web Intelligence di origine all'utilizzo di prompt e filtri nei documenti Dashboard Design, Crystal Reports o Web Intelligence in spazi di lavoro BI compositi.
- Mappatura granulare: è possibile visualizzare i dati utilizzati in Dashboard Design, Web Intelligence e altri tipi di dati correlati sotto forma di rappresentazioni visive. I dati che possono essere collegati nei moduli di origine e di destinazione vengono mappati e visualizzati automaticamente.

---

## Documentazione correlata

Per ulteriori informazioni relativamente agli spazi di lavoro BI per la piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0, consultare il manuale *Introduzione alla creazione di spazi di lavoro BI* o il *manuale dell'utente relativo agli spazi di lavoro della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence*.

### 2.5.3.4 Dashboard Design

In SAP BusinessObjects Dashboard Design (precedentemente chiamato Xcelsius) sono state aggiunte nuove funzionalità e sono stati apportati miglioramenti alla produttività e alla connettività diretta ai dati della piattaforma. Tali funzionalità e miglioramenti includono supporto nuovo e aggiornato per le query universo di SAP BusinessObjects e l'integrazione con la piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence.

#### Server di elaborazione e server cache di Dashboard Design

È disponibile un nuovo livello di elaborazione dei dati per la connettività dei dati della piattaforma, progettato per soddisfare i requisiti di scalabilità e prestazioni delle distribuzioni di cruscotti su larga scala. Sono inclusi due nuovi server: un server cache di Dashboard Design e un server di elaborazione dei cruscotti. Il server cache di Dashboard Design offre funzionalità di memorizzazione dei dati nella cache e di condivisione in modelli di dati coerenti (query di universi relazionali) del livello semantico, mentre il server di elaborazione dei cruscotti gestisce le richieste di elaborazione delle query. Entrambi i server sono integrati in servizi Piattaforma BI standard, inclusi il controllo e il monitoraggio.

#### Pannello delle query

È disponibile un nuovo pannello delle query per la creazione di query basate sull'universo in Dashboard Design. Per definire una query, è ora possibile trascinare dimensioni, indicatori e oggetti dell'universo relazionale dal pannello delle query all'area di disegno. È inoltre possibile definire l'ordine di restituzione della query agli oggetti risultato, l'ordine di disposizione dei dati, i filtri di query e i prompt a selezione singola o multipla. Nel pannello delle query viene inoltre presentata un'anteprima dei dati della query.

#### Pannello Browser delle query

Nel nuovo pannello del browser delle query è presente una vista riepilogativa degli oggetti risultato, dei filtri e dei prompt inclusi nel modello e viene offerta la possibilità di accedere rapidamente al pannello delle query per la creazione e la modifica delle query. Nel browser delle query è inoltre possibile aggiornare le query per aggiornare i dati di query associati ai componenti. Quando si trascina una query dal pannello del browser delle query all'area di disegno, al modello viene aggiunto automaticamente un componente Selettore prompt.

---

## Associazione diretta dei dati

In Dashboard Design è ora possibile associare direttamente i dati degli oggetti risultato delle query a grafici e selettori. Quando i dati vengono associati direttamente a grafici e selettori, il componente visualizza un'anteprima dei dati delle query nell'area di disegno in fase di progettazione.

## Componenti di Connettività universo

Il browser dei componenti include una nuova categoria Connettività universo dedicata alle connessioni dei dati di query. All'interno della categoria Connettività sono presenti due nuovi componenti: Selettore prompt query e Pulsante di aggiornamento query.

Il componente Query Prompt Selector gestisce automaticamente la selezione dei valori dei prompt in base ai metadati del prompt della query. Il componente Query Prompt Selector è disponibile in tre stili:

- Valore singolo
- Selezione singola o multipla con Elenco dei valori
- Selezione singola o multipla con Elenco dei valori sovrapposto

Se il prompt include un elenco di valori, il componente Query Prompt Selector consente agli utenti di scorrere l'elenco in fase di esecuzione e anche di scegliere se mostrare o nascondere i valori nel modello.

Il componente Pulsante di aggiornamento query consente agli utenti di richiedere un aggiornamento dei dati della query dal modello in fase di esecuzione.

## Formattazione internazionale dei dati mediante le impostazioni locali di visualizzazione preferite

La formattazione dei dati consente di controllare il modo in cui vengono presentati agli utenti i dati, ad esempio date, orari, valuta e valori numerici. Nelle versioni precedenti del prodotto il formato dei dati era determinato dalle impostazioni locali specificate in fase di creazione del modello. Dashboard Design consente la formattazione dei dati dei modelli mediante formati di dati internazionali dinamici; ciò significa che il formato può essere modificato automaticamente per corrispondere alle impostazioni internazionali di visualizzazione preferite.

Non è necessario configurare la formattazione internazionale dei dati. Quando i modelli di Dashboard Design vengono salvati nella piattaforma, le impostazioni di formattazione dei dati vengono automaticamente adeguate alle impostazioni locali di visualizzazione preferite specificate in BI Launch Pad.

## Traduzione del testo

In Dashboard Design, la maggior parte del testo incluso nei modelli pubblicati nella piattaforma può essere tradotta in altre lingue mediante Translation Manager.

---

Quando un modello viene salvato nella piattaforma, il flusso di lavoro di traduzione viene abilitato ed esperti in traduzioni traducono il testo utilizzato nel modello. Le traduzioni del testo vengono quindi pubblicate nella piattaforma e combinate con il modello per creare versioni localizzate del modello.

In fase di esecuzione gli utenti visualizzano la versione localizzata corrispondente alle impostazioni locali di visualizzazione preferite.

Nei modelli di Dashboard Design può essere localizzato il testo seguente:

- La maggior parte del testo immesso dall'utente, tra cui titoli, sottotitoli, nomi di serie, nomi di categoria e così via.
- I dati negli intervalli di Excel contrassegnati come traducibili dal progettista di modelli.

## Oggetti di Dashboard Design

Dashboard Design introduce un nuovo tipo di oggetti nella piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence. Nelle versioni precedenti del software erano richiesti due oggetti: un oggetto Xcelsius per utilizzare il modello in designer e un oggetto Flash per eseguire il modello. Il nuovo oggetto di Dashboard Design riunisce in un unico oggetto il documento di progettazione (XLF) e il file Flash (SWF).

Se l'oggetto viene aperto in Dashboard Design e modificato mediante Translation Manager, il documento SWF memorizzato nella cache nell'oggetto Dashboard Design viene automaticamente aggiornato in modo da riflettere le modifiche. I progettisti di modelli non devono necessariamente riesportare l'oggetto Flash separatamente per consentire agli utenti di ricevere le modifiche aggiornate.

Gli oggetti di Dashboard Design supportano la protezione a livello di oggetto. Gli amministratori di sistema possono ad esempio impostare i diritti per bloccare determinati utenti o gruppi di utenti non consentendo loro di modificare o persino visualizzare il cruscotto.

Per i modelli con connessioni a query universo, gli amministratori di sistema possono specificare gruppi di server preferiti per l'elaborazione e la memorizzazione nella cache delle query. Le opzioni di memorizzazione nella cache a livello di oggetto hanno la precedenza sulle impostazioni a livello di server, pertanto gli amministratori di sistema possono allocare le risorse e regolare le impostazioni di elaborazione per soddisfare i requisiti dei singoli modelli.

## Gestione del ciclo di vita degli oggetti di Dashboard Design

Per consentire l'integrazione con il supporto della gestione del ciclo di vita nella piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0, il nuovo oggetto di Dashboard Design conserva le informazioni di relazione e di dipendenza, incluse quelle relative al modello:

- relazione con le query universo
- dipendenza dagli oggetti QaaWS e universo nelle connessioni QaaWS
- dipendenze dai report Crystal corrispondenti, dai documenti Web Intelligence e dagli oggetti universo corrispondenti nelle connessioni Live Office

Grazie all'integrazione con gli strumenti di gestione del ciclo di vita, gli amministratori di sistema possono verificare le informazioni sulla dipendenza per gli oggetti di Dashboard Design e assicurarsi che gli oggetti dipendenti vengano promossi tutti insieme.

---

I modelli di Dashboard Design accedono ai dati della Piattaforma BI mediante una connessione ai servizi Web. Se il modello viene migrato in una posizione diversa, ad esempio da un sistema di test a un ambiente di produzione, l'URL dei servizi Web potrebbe cambiare. Per supportare questo scenario, i modelli di Dashboard Design accettano gli URL dei servizi Web dinamici in fase di esecuzione. BI Launch Pad e CMC recuperano l'URL dei servizi Web dall'oggetto applicazione dei servizi Web per la connessione ai servizi Web.

## 2.5.3.5 Explorer

SAP BusinessObjects Explorer è un'applicazione per l'individuazione dei dati che consente di recuperare direttamente e rapidamente le risposte a domande aziendali dai dati aziendali. È possibile utilizzare un potente motore di ricerca per trovare i dati desiderati contenuti in un dataset coerente e significativo, conosciuto come spazio informazioni.

### Integrazione con BI Launch Pad

SAP BusinessObjects Explorer viene installato come un componente aggiuntivo alla piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0.

Utilizzando SAP BusinessObjects Explorer in BI Launch Pad, è possibile avviare Explorer come applicazione oppure aprire ed esplorare lo spazio informazioni direttamente dall'elenco documenti di BI Launch Pad nella scheda Documenti.

### Integrazione server in CMS

I server di Explorer presentano un'integrazione completa con CMS della Piattaforma BI. È ora possibile gestire le attività di amministrazione dei server di Explorer come controllo, monitoraggio e integrazione in Solution Manager Diagnostics allo stesso modo di qualsiasi altro server di CMS. Vedere il *manuale dell'amministratore della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence* per ulteriori informazioni sulla gestione delle seguenti metriche:

- Numero di utenti attualmente collegati
- Numero di indicizzazioni in corso
- Numero di repliche in corso
- Tempo di risposta dell'esplorazione
- Tempo di risposta della ricerca
- Tempo di risposta dell'apertura dello spazio informazioni

### Supporto per origini dati

SAP BusinessObjects Explorer consente di accedere alle origini dati seguenti in questa versione:

- Universi nel formato .UNX (solo origini relazionali)
- File Excel (metodo di aggregazione medio aggiunto)

## Accesso facilitato da tastiera

SAP BusinessObjects Explorer è ora facilmente accessibile agli utenti che utilizzano la tastiera per spostarsi nell'applicazione. L'accesso alla tastiera è sempre disponibile per tutti gli utenti e non richiede installazioni o impostazioni speciali.

### Nota

In questa versione di Explorer è possibile utilizzare la tastiera per l'esplorazione ma non per la gestione dello spazio informazioni.

## 2.5.3.6 Web Intelligence

### 2.5.3.6.1 SAP BusinessObjects Web Intelligence

SAP BusinessObjects Web Intelligence è uno strumento di query, creazione report e analisi utilizzato per creare report da origini dati relazionali e OLAP e per analizzare dati attraverso funzionalità come filtri, formattazione condizionale e rilevamento dati.

#### 2.5.3.6.1.1 Dati gerarchici

È ora possibile creare query ed eseguire analisi sui dati organizzati gerarchicamente mediante i seguenti oggetti report: dimensioni analisi, gerarchie, livelli, attributi, insiemi denominati e membri calcolati. Nelle query è possibile selezionare membri di dati da una gerarchia esplicitamente o tramite funzioni.

È possibile esplorare dati gerarchici nei report espandendo e comprimendo membri della gerarchia e gli indicatori vengono calcolati in base alla posizione che occupano nella gerarchia. Tutte le funzionalità esistenti (ad esempio ordinamenti, sincronizzazione dei dati e interruzioni) funzionano con gli oggetti gerarchici.

#### 2.5.3.6.1.2 Nuove origini dati

È ora possibile creare query sulle origini dati seguenti:

- Universi nel nuovo formato UNX.

### Nota

Attraverso gli universi, è possibile accedere ai dati da origini dati relazionali e OLAP.



- SAP InfoCube mediante query BEx.
- Spazi di lavoro SAP BusinessObjects Analysis.

## Universi UNX

Gli universi con la nuova estensione UNX sono creati attraverso l'Information Design Tool, una novità nella suite di prodotti SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0. Vengono utilizzati per accedere ai dati dalle origini dati relazionali e OLAP. L'accesso a dati relazionali e OLAP può avvenire anche attraverso universi UNV precedenti.

## SAP Info Cube mediante query BEx

Quando si accede ai dati in SAP InfoCube tramite query BEx, SAP BusinessObjects Web Intelligence presenta i dati come oggetti universo standard quali gerarchie, livelli e dimensioni nel pannello delle query. La creazione di una query BEx è simile alla creazione di una query su un universo.

## Spazi di lavoro SAP BusinessObjects Analysis

È possibile creare query sulle visualizzazioni delle analisi esportate da SAP BusinessObjects Analysis. Le visualizzazioni delle analisi appaiono nel pannello delle query come oggetti universo standard.

### 2.5.3.6.1.3 Interfaccia ridisegnata

L'interfaccia SAP BusinessObjects Web Intelligence fornisce ora una maggiore coerenza dell'interfaccia utente tra le interfacce Java e Web (in precedenza Pannello report Java e Web Intelligence Interactive), e con altri strumenti client BI come SAP Crystal Reports for Enterprise e SAP BusinessObjects Analysis.

### 2.5.3.6.1.4 Funzione avanzata di copia e incolla

È possibile copiare query, variabili, tabelle e grafici da un documento all'altro. Quando si copia un oggetto, vengono copiati anche tutti i relativi oggetti dipendenti. Quando si copia una tabella, ad esempio, vengono copiate anche tutte le query, gerarchie, dimensioni, indicatori e variabili che forniscono dati a una tabella.

Le tabelle e i grafici possono essere copiati con o senza formattazione o dati.

Una funzione avanzata di copia e incolla è disponibile nell'interfaccia Java e in Web Intelligence Desktop.

---

## 2.5.3.6.1.5 Stile predefinito

Lo stile del report predefinito è stato migliorato e offre un ulteriore controllo sulla formattazione. Può definire la maggior parte degli attributi di sezioni, tabelle, moduli, celle della tabella, celle della sezione, celle libere, intestazioni e piè di pagina. I documenti esistenti possono essere aggiornati con il nuovo stile predefinito.

Lo stile predefinito è ora memorizzato in uno stile sovrapposto nella cartella `<unità_installazione>\Programmi\SAP BusinessObjects\SAP BusinessObjects Enterprise XI 4.0\images\WebiDefaultStyleSheet.css` sul server o nel computer locale nel caso di Web Intelligence Desktop.

## 2.5.3.6.1.6 Linguaggio delle formule

Il linguaggio delle formule contiene un insieme di nuove funzioni e operatori che agiscono sui dati gerarchici. Alcune funzioni di aggregazione esistenti accettano anche insiemi di membri della gerarchia per fornire il contesto del calcolo di un indicatore.

## 2.5.3.6.1.7 Nuove funzioni relative ai grafici

Di seguito sono riportate le nuove funzioni relative ai grafici introdotte in questa versione:

### Nuovi tipi di grafico

- Grafico a torta con profondità
- Grafici a dispersione
- Grafici a bolle
- Grafico a scatola
- Mappa termica
- Diagramma ad albero

### Supporto per la visualizzazione gerarchica

- Grafici gerarchici dedicati (diagramma ad albero)
- Visualizzazione delle gerarchie nelle etichette dell'asse
- I livelli gerarchici sono supportati come feed

---

## Nuovi workflow per la creazione di grafici

Nessuna necessità di accedere alla modalità Struttura per il feed di un grafico  
Grafici visualizzati in grigio quando il feed è incompleto

## Visualizzazione flessibile

I grafici a barre e a linee possono condividere lo stesso asse dei valori  
L'uso della dimensione dei nomi di indicatori consente nuove configurazioni, ad esempio Nomi indicatori come asse delle categorie  
La presentazione in pila di assi indipendenti consente la definizione di grafici a barre in pila e grafici a linee  
Maggior controllo nel feed (ad esempio l'associazione di una regione a una forma regione nella dispersione)  
Trasformazione del tipo di indicatore flessibile (Barre, linea, area)  
Possibilità di indicatori di presentazione in pila

## Interattività

Descrizioni dei comandi  
Rotazione del grafico  
Le aree del grafico sono selezionabili per la modifica

## Formattazione

- Adattamento automatico delle proprietà del grafico alle dimensioni dell'oggetto
- Formattazione rapida della
- Finestra di dialogo per la formattazione avanzata nella barra degli strumenti (tavolozza e stile)
- Più scelte per la visualizzazione
  - Formule nei valori min/max delle proporzioni di titoli/assi
  - Maggiore controllo sui valori dati
  - Tipi di barre più interessanti, maggior controllo su linee e indicatori
  - Effetti luce e ombra
  - Trasparenza e gradienti
  - Le voci della legenda possono essere raggruppate per dimensione
  - Visualizzazione a griglia di gerarchie o dimensioni in pila
  - L'altezza e la larghezza delle aree dei grafici sono regolabili (come valore assoluto o relativo) e consente una migliore gestione delle etichette degli assi

---

## Altre opzioni di visualizzazione

- Formule nei valori min/max delle proporzioni di titoli/assi
- Maggiore controllo sui valori dati
- Tipi di barre più interessanti, maggior controllo su linee e indicatori
- Effetti luce e ombra
- Trasparenza e gradienti
- Le voci della legenda possono essere raggruppate per dimensione
- Visualizzazione a griglia di gerarchie o dimensioni in pila
- Altezza e larghezza regolabili delle aree del grafico (come valori assoluti o relativi) per consentire una migliore gestione delle etichette degli assi lunghi

### 2.5.3.6.2 Web Intelligence Desktop

Web Intelligence Desktop (noto anche come Web Intelligence Rich Client) è l'interfaccia desktop per SAP BusinessObjects Web Intelligence.

#### Modifica nel repository

Web Intelligence Desktop consente ora di modificare i documenti direttamente all'interno del repository.

### 2.5.3.6.3 Fornitore di dati personale

Fornitore di dati personale offre le seguenti nuove funzionalità:

#### Supporto Excel 2007 per il fornitore di dati personale

Web Intelligence Desktop supporta la creazione di documenti Web Intelligence utilizzando Excel 2007 come origine dati.

#### Aggiornamento dei documenti Web Intelligence basati su origini dati PDP/CDP

È possibile aggiornare un documento Web Intelligence creato da fornitori di dati personali, quali file di testo ed Excel, e da fornitori di dati personalizzati, come i servizi Web da BI Launch Pad su tutte le piattaforme UNIX. Nelle versioni precedenti questa operazione era possibile solo dalla piattaforma Windows.

## Modifiche alla configurazione e alla distribuzione per i plug-in del framework CDP

- Nella release precedente il file di configurazione `webi_customds_extension.xml` veniva utilizzato per il caricamento e l'identificazione dei plug-in. In 4.0 il file di configurazione viene rimosso e il caricamento e la ricerca dei plug-in vengono eseguiti mediante l'analisi del file di configurazione dei plug-in presente nella directory delle risorse `META-INF/services` del relativo binario. Il nome del file di configurazione è dato dal nome binario completo dell'implementazione del punto di ingresso del plug-in. La dipendenza della class-path del plug-in viene caricata dall'attributo `MODULE-PATH` presente nel file `META-INF/MANIFEST.MF` del relativo binario. Gli altri dettagli del plug-in vengono caricati dall'implementazione delle interfacce `CDSExtensionDescriptor` e `CDSExtensionBaseDescriptor`.
- Nella release precedente era possibile distribuire i binari dei plug-in in qualsiasi posizione. In 4.0 è necessario distribuirli nella cartella `<DIR_INST_SAP_BOBJ>\SAP BusinessObjects Enterprise XI 4.0\java\lib\PersonalDPPlugins`.
- Nella release precedente non era necessaria l'implementazione del punto di ingresso dell'interfaccia utente. Veniva infatti fornita l'implementazione dell'interfaccia utente predefinita se il file di configurazione del plug-in conteneva voci per il punto di ingresso dell'origine del fornitore di dati. In 4.0 l'implementazione del punto di ingresso dell'interfaccia utente è obbligatoria.

### 2.5.3.7 Live Office

#### Pannello Live Office per Microsoft Office

In Microsoft Outlook un nuovo pannello Live Office consente agli utenti di accedere al contenuto BI direttamente dai messaggi di posta elettronica. All'interno del pannello gli utenti possono eseguire ricerche di contenuto, associare file a thread di posta elettronica e aggiungere documenti a elenchi di preferiti. In base a queste informazioni, il pannello Live Office suggerisce anche documenti che potrebbero essere rilevanti per il messaggio di posta elettronica.

Il pannello Live Office supporta i seguenti tipi di documenti per le operazioni di [ricerca](#), [associazione](#), [aggiunta a preferiti](#), [suggerimento](#) e [inserimento come oggetto Live Office](#):

- SAP Crystal Reports 2011
- SAP BusinessObjects Web Intelligence
- Query di universi

I seguenti tipi di documenti sono supportati per le operazioni di [ricerca](#), [associazione](#), [aggiunta ai preferiti](#) e [suggerimento](#), ma non possono essere inseriti come oggetti Live Office:

- Dashboard Design
- Microsoft Office (2003 e 2007)
- Adobe Acrobat (PDF) versione 8 e 9
- Spazi informazioni
- Spazi di lavoro BI
- Pacchetto di oggetti
- Flash

- TXT
- RTF

## Miglioramento delle prestazioni in Microsoft Excel

Gli utenti possono inserire con facilità oggetti Live Office in documenti Microsoft Excel.

## Eventi di controllo inclusi nella piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence

Gli eventi di selezione di prompt e aggiornamento di Live Office ora vengono registrati nel controllo della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence (ID del tipo di evento: 10700-10799). Gli eventi di creazione, eliminazione, modifica, accesso e disconnessione di Live Office vengono registrati come eventi CMS con lo stesso nome. Per ulteriori informazioni in merito al controllo nella piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence, vedere la sezione relativa al «monitoraggio» nel *manuale dell'amministratore della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence*.

## Esplorazione dei dati Excel

In Microsoft Excel gli utenti possono caricare con facilità i dati nell'edizione Premium di SAP BusinessObjects Explorer e utilizzare la funzionalità di visualizzazione e ricerca per esaminare i dati in aree selezionate o fogli di lavoro Excel completi. I risultati (dati e visualizzazioni) possono essere quindi scaricati in altre applicazioni come Word, Excel, PowerPoint e Outlook.

## 2.5.3.8 Translation management tool

### Tipi di risorsa traducibili

È ora possibile tradurre le seguenti risorse:

Tabella 1:

Tipo di risorsa	Descrizione
Report di Web Intelligence	Memorizzato in locale nel repository CMS
Universi creati mediante Universe Design Tool	Memorizzato in locale nel repository CMS
Basi dati o livelli aziendali creati mediante Information Design Tool	Memorizzati in locale o nella cartella dei progetti condivisi per il repository CMS
Documenti Crystal Reports	Memorizzati nel repository CMS

Tipo di risorsa	Descrizione
Cruscotti creati con i documenti Dashboard Design	Memorizzati nel repository CMS
Spazi di lavoro creati mediante gli spazi di lavoro BI e la maggior parte degli InfoObject	Memorizzati nel repository CMS

## Stato XLIFF

Lo strumento Translation Management Tool supporta gli stati XLIFF seguenti:

Tabella 2:

Categoria	Stato XLIFF	Descrizione
Da tradurre (Questo contenuto non viene visualizzato all'utente finale)	NEW	Indica che il contenuto è nuovo. Ad esempio, il contenuto che è stato aggiunto o modificato in un documento precedentemente tradotto.
	NEEDS_TRANSLATION	Indica che il contenuto deve essere tradotto.
	NEEDS_ADAPTATION	Indica che devono essere adattate solo le informazioni non di testo.
	NEEDS_L10N	Indica che il testo deve essere tradotto e che le informazioni non di testo devono essere adattate.
Traduzione visibile (Questo contenuto può essere visualizzato all'utente finale)	NEEDS_REVIEW_ADAPTATION	Indica che solo le informazioni non di testo richiedono una revisione.
	NEEDS_REVIEW_L10N	Indica che la traduzione e l'adattamento del contenuto non di testo richiedono una revisione.
	NEEDS_REVIEW_TRANSLATION	Indica che il contenuto tradotto richiede una revisione.
	TRANSLATED	Indica che il contenuto è stato tradotto.
	SIGNED_OFF	Indica che le modifiche sono state riviste e approvate.
	FINAL	Indica lo stato di interruzione.

## Traduzione in simultanea

Con la traduzione in simultanea è possibile gestire contemporaneamente la traduzione di un documento in lingue diverse.

Per consentire a diversi traduttori di lavorare in parallelo sullo stesso documento ma su lingue diverse, è stata migliorata la gestione della pubblicazione dell'impostazione locale.

Translation Management Tool esporta le impostazioni locali seguenti:

- 
- Impostazioni locali aggiunte dai traduttori mediante Translation Management Tool (le impostazioni locali vengono aggiunte alla risorsa).
  - Impostazioni locali modificate dal traduttore mediante Translation Management Tool (le impostazioni locali vengono aggiornate se non si verificano problemi di sincronizzazione)

## Compatibilità del formato del file XLIFF

Translation Management Tool segue la specifica XLIFF versione 1.2.

## Traduzione di risorse autonome

In modalità autonoma, è possibile lavorare senza connettersi al repository. Per farlo, il contenuto da tradurre deve essere memorizzato localmente.

## Traduzione di risorse memorizzate nel repository

È possibile tradurre gli oggetti memorizzati nel repository. Per farlo, è necessario disporre dei diritti per tradurre gli oggetti ed è necessario autenticare con il CMS prima della traduzione.

## Pubblicazione sicura

Lo strumento verifica il contenuto del documento modificato con la versione precedente e garantisce che il lavoro non vada perso quando il documento viene pubblicato nella posizione originale.

## Gestione di oggetti e versioni della traduzione

Lo strumento confronta il documento tradotto con il documento di origine originale per rilevare le modifiche che potrebbero essere state apportate al documento di origine.

Quando Translation Management Tool recupera le proprietà traducibili da un'origine, l'origine non viene bloccata. Se l'origine cambia durante la traduzione, quando lo strumento esporta la nuova traduzione nell'origine, vengono eseguiti dei controlli per convalidare la sincronizzazione/coerenza tra il documento di origine e quello tradotto.

Se vengono rilevate incoerenze, lo strumento propone tre opzioni:

- Aggiornare il contenuto memorizzato in Translation Management Tool rispetto all'origine (opzione consigliata).
- Annullare l'intera esportazione. In questo caso, non viene eseguita alcuna operazione. Non vengono apportate modifiche ai metadati aperti in Translation Management Tool e nell'origine.



- Forzare l'esportazione delle stringhe tradotte.

## **Pubblicazione di una singola impostazione locale**

È possibile pubblicare un'impostazione locale alla volta. Questo consente ai traduttori di inoltrare il proprio lavoro in qualsiasi momento.

## **2.5.3.9 SAP BusinessObjects Mobile**

SAP BusinessObjects Mobile 4.0 offre le seguenti nuove funzionalità:

### **Documenti per Mobile sulla *home* page**

Quando si accede a un'applicazione per cellulari, SAP BusinessObjects Mobile visualizza la home page contenente l'elenco di documenti che è possibile aprire dal dispositivo mobile. Questo riduce il numero di clic necessari ad accedere ai documenti a ogni accesso.

Per ulteriori informazioni sulla categoria Cellulare mobile e la home page di SAP BusinessObjects Mobile , consultare la sezione *Categoria Mobile e accesso al documento* nel *Manuale d'installazione e distribuzione di SAP BusinessObjects Mobile*.

### **Ricerche di documenti BI**

SAP BusinessObjects Mobile consente di eseguire ricerche di documenti BI nel repository della piattaforma BI. Fornisce un accesso facile e veloce ai documenti BI.

Per ulteriori informazioni sulla ricerca di documenti BI da un dispositivo mobile, consultare la sezione *Ricerca di documenti* nel manuale *Utilizzo di SAP BusinessObjects Mobile*.

### **Strumento di configurazione di Mobile Server**

Lo strumento di configurazione di Mobile Server è una procedura guidata che semplifica la configurazione del server Mobile. Consente inoltre agli amministratori di modificare i parametri del server Mobile selezionati in precedenza senza modificare manualmente alcun file di configurazione.

Per ulteriori informazioni sullo strumento di configurazione di Mobile Server, consultare il *Manuale d'installazione e distribuzione di SAP BusinessObjects Mobile*.

## Pacchetto di installazione di SAP BusinessObjects Mobile

SAP BusinessObjects Mobile 4.0 viene fornito come parte del pacchetto di installazione della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence per impostazione predefinita. Per ottimizzarne le prestazioni, è però consigliabile installare SAP BusinessObjects Mobile su un server dedicato. Per installare SAP BusinessObjects Mobile su un server dedicato, è necessario utilizzare l'opzione di installazione [personalizzata](#).

Per istruzioni sull'installazione personalizzata, vedere la sezione relativa *all'installazione del server di SAP BusinessObjects Mobile* nel *manual di installazione e distribuzione di SAP BusinessObjects Mobile*.

## Invio di un collegamento al documento BI per posta elettronica

È possibile inviare l'URL del documento BI per posta elettronica e il destinatario può aprirlo tramite il browser del proprio computer accedendo all'URL openDocument presente nel corpo del messaggio.

Per ulteriori informazioni sull'invio dell'URL del documento BI per posta elettronica, vedere il *manual per l'utente di SAP BusinessObjects Mobile*.

## Diritti Mobile per utenti e gruppi

SAP BusinessObjects Mobile supporta i seguenti diritti applicazione per utenti e gruppi selezionati:

Diritto	Descrizione
Accedere all'applicazione SAP BusinessObjects Mobile	Concede di accedere alla piattaforma BI tramite l'applicazione Mobile e visualizzare i documenti
Sottoscrivere gli avvisi del documento	Concede l'accesso per la sottoscrizione di avvisi su documenti/ricorrenza
Salvare i documenti nella memoria locale di un dispositivo	Concede l'accesso per il salvataggio dei documenti sul dispositivo mobile
Inviare i documenti dal dispositivo come posta elettronica	Concede l'accesso per l'invio di report tramite posta elettronica

Per ulteriori informazioni sui diritti per dispositivi mobili, consultare il *manual di installazione e distribuzione di SAP BusinessObjects Mobile*.

## Supporto CVOM

SAP BusinessObjects Mobile supporta la visualizzazione di grafici basati su CVOM.

## Incorporamento di più azioni locali in una determinata cella del report

È possibile incorporare più azioni locali in una determinata cella del report, consentendo così agli utenti di eseguire diverse azioni sul contenuto della cella. È possibile incorporare simultaneamente le azioni locali "phoneto", "smsto" e "mailto" nel contenuto della cella e il client Mobile visualizzerà un menu contestuale con le azioni locali di chiamata, sms e posta elettronica.

Per ulteriori informazioni, consultare il manuale *Progettazione di documenti BI per utenti di dispositivi portatili*.

## Supporto con un solo clic per gli smartphone touch

Negli smartphone touchscreen, è possibile aprire il documento o la cartella o il report facendo clic sul titolo.

## Nuove azioni locali: elookup e plookup

SAP BusinessObjects Mobile rende disponibili le seguenti nuove azioni locali:

Azione	Descrizione
elookup	Consente di recuperare un indirizzo di posta elettronica dalla rubrica.
plookup	Consente di recuperare un numero di telefono dalla rubrica del dispositivo.

Per ulteriori informazioni su comandi e sintassi, consultare il manuale *Progettazione di documenti BI per utenti di dispositivi portatili*.

## Gestione di server Mobile in Central Configuration Manager (CCM)

SAP BusinessObjects Mobile consente di avviare o arrestare server Mobile mediante CCM.

## Supporto della preconfigurazione migliorato

È possibile configurare l'applicazione client Mobile con i dettagli delle impostazioni di connessione dettagliate (ad esempio il server Mobile, il numero di porta VAS, il nome CMS e il tipo di autenticazione) prima della distribuzione sul dispositivo. In questo modo non è più necessario definire manualmente le impostazioni di connessione.


Per ulteriori informazioni, consultare la sezione relativa alla *preconfigurazione di applicazioni client Mobile con i dettagli delle impostazioni di connessione* nel manuale *d'installazione e distribuzione di SAP BusinessObjects Mobile*.

---

## Supporto per le piattaforme avanzato

SAP BusinessObjects Mobile supporta le seguenti piattaforme client:

- BlackBerry: BlackBerry OS 4.2.1, 4.3, 4.5, 4.6 e 4.7
- Symbian: S60 3rd Edition e 5th Edition
- Windows Mobile: Windows Mobile 6.0 e 6.1

Per ulteriori informazioni sulla piattaforma e i database supportati, vedere il report sulla disponibilità dei report (Products Availability Report) disponibile all'indirizzo: <http://service.sap.com/bosap-support> 

### 2.5.3.10 Widget per la piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence

Il componente Widgets per la piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence fornisce i seguenti miglioramenti e nuove funzionalità.

#### 2.5.3.10.1 Widget con contenuto SAP BusinessObjects Web Intelligence

##### Copia di contenuto da widget di Web Intelligence

Dopo aver creato un widget dal contenuto Web Intelligence, gli utenti possono ora copiare tabelle o grafici dal widget e incollarli nelle applicazioni Microsoft Office (Excel, Word, PowerPoint, Outlook).

##### Modifica dei valori di prompt per widget di Web Intelligence

Per i widget creati dai dati Web Intelligence gli utenti possono visualizzare i valori di prompt correnti, modificarli e utilizzarli per aggiornare il widget.

##### Attivazione dei collegamenti ipertestuali da widget di Web Intelligence

Se i widget basati su dati Web Intelligence contengono collegamenti ipertestuali, gli utenti possono ora fare clic su di essi per accedere ai siti di destinazione in una nuova finestra del browser.

---

## 2.5.3.10.2 Widget con contenuto SAP Web Dynpro

### Accesso alle applicazioni Web Dynpro

I widget per la piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence possono ora connettersi a server SAP NetWeaver Application Server e recuperare le applicazioni create in Web Dynpro e registrate come widget. Tali applicazioni possono ora essere aggiunte al desktop come widget.

### Connessione alla piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence e a server SAP NetWeaver Application Server

Oltre a connettersi ai repository della piattaforma BI, i widget possono ora connettersi ai server SAP NetWeaver Application Server e creare widget desktop basati sui dati provenienti da entrambi i sistemi. I widget possono connettersi contemporaneamente a entrambi i sistemi e anche stabilire più connessioni simultanee a ogni sistema.

### Esecuzione di transazioni aziendali SAP dai widget

I widget posso ora connettersi direttamente ai sistemi di transazioni SAP. Aniché limitarsi a esaminare i dati analitici, gli utenti possono intraprendere azioni dirette dai widget, quale la creazione di richieste dai dati, ad esempio per la selezione del personale.

### Widget personalizzabili

Gli utenti possono personalizzare i widget in base alle proprie preferenze personali senza influenzare l'applicazione di origine. Possono mostrare o nascondere tabelle, colonne o controlli Web Dynpro, nonché definire una pianificazione per l'aggiornamento dei dati. Queste modifiche vengono mantenute anche se l'utente chiude il widget.

### Creazione di rappresentazioni grafiche dei dati

I widget consentono ora di creare facilmente rappresentazioni grafiche dei dati delle tabelle. Gli utenti selezionano i dati che desiderano includere, scelgono un tipo di grafico e fanno clic su [Visualizza](#) per trasformare i dati selezionati in un grafico.

## Visualizzazione dei dati nel portale

Gli utenti possono accedere facilmente al portale o all'applicazione Web Dynpro di origine nel browser per sfruttare le funzionalità aggiuntive che è possibile utilizzare con i dati.

## 2.5.4 SAP Crystal Reports

### 2.5.4.1 SAP Crystal Reports for Enterprise

SAP Crystal Reports for Enterprise è la versione ridisegnata di Crystal Reports Designer. La soluzione SAP Crystal Reports for Enterprise presenta le seguenti finalità: semplificare il processo di creazione di report, offrire un supporto significativamente migliore per il livello semantico SAP BusinessObjects e sfruttare la connettività migliorata a SAP BW. Inoltre, sono presenti nuove funzionalità che i clienti possono utilizzare per sfruttare la piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence.

È importante comprendere che esistono alcune differenze significative tra la versione iniziale di SAP Crystal Reports for Enterprise e SAP Crystal Reports 2008 o 2011. Tali differenze devono essere valutate attentamente prima di decidere se utilizzare SAP Crystal Reports for Enterprise come soluzione per la creazione di report. Verrà reso disponibile un altro documento che definisce con chiarezza queste differenze e che aiuta a scegliere la versione più appropriata da utilizzare anche in futuro.

#### **i** Nota

La nuova piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence sarà in grado di elaborare report sia SAP Crystal Reports 2011 che SAP Crystal Reports for Enterprise.

## Nuova interfaccia semplificata

SAP Crystal Reports for Enterprise offre un'interfaccia semplificata che consente di consegnare report agli utenti in modo semplice e veloce.

- Gli utenti nuovi e quelli esistenti trarranno vantaggio dalla nuova organizzazione a schede delle funzionalità di progettazione dei report. All'apertura di Designer, gli utenti visualizzeranno tre schede: [Inserisci](#), [Formato](#) e [Dati](#). In ognuna di esse è presente una serie di pulsanti corrispondenti a funzionalità specifiche della scheda selezionata.
- È possibile inserire e gestire componenti dei report, come totali, gruppi e ordinamenti con un numero ridotto di clic.
- L'inserimento e la progettazione di grafici diventa estremamente semplice con la nuova interfaccia utente per la progettazione di grafici costituita da un'unica finestra per la creazione di grafici che si sovrappone all'anteprima del grafico. In questo modo sarà possibile vedere già durante la progettazione l'aspetto che avrà il grafico.
- È possibile modificare facilmente il layout degli oggetti in un report utilizzando la nuova funzionalità delle linee guida intelligenti che consente di modificare le dimensioni delle colonne di oggetti e di ordinarle in modo semplice.

- La formattazione predefinita intelligente consente di creare e gestire i report in modo più semplice: quando nel report viene inserito un nuovo oggetto, SAP Crystal Reports for Enterprise Designer rileva la formattazione degli altri oggetti simili del report e applica la stessa formattazione all'oggetto appena inserito.
- Designer avvisa l'utente dei potenziali difetti di progettazione del report utilizzando le informazioni disponibili nel livello semantico comune. Verrà ad esempio visualizzato un messaggio di avviso se si prova ad applicare un'aggregazione non corretta a un oggetto indicatore nel report.

## Nuovo livello semantico comune

È possibile creare report dall'aspetto gradevole e dalla grafica accattivante che utilizzano il nuovo livello semantico comune di SAP BusinessObjects e la connettività migliorata a SAP BW.

- Utilizzando il nuovo pannello delle query, comune a più strumenti client di SAP BusinessObjects, è possibile trascinare e rilasciare oggetti per creare una query che può essere utilizzata per generare i report.
- Il nuovo livello semantico comune si basa sulla gerarchia; ciò significa che è possibile continuare a generare report con formattazioni complesse su origini gerarchiche.
- Un altro vantaggio del nuovo livello semantico comune è che si trova al di sopra di più origini di dati. Ciò significa che è possibile continuare a generare report che combinano dati provenienti da più origini sfruttando i vantaggi del livello semantico.
- Quando si apre un report esistente generato in una versione precedente a SAP Crystal Reports for Enterprise 4.0, viene resa disponibile una procedura guidata che guida l'utente nella procedura di connessione del report esistente al nuovo livello semantico come origine dati.
- Utilizzando la nuova tecnologia disponibile nella piattaforma BI, è ora possibile consentire lo stesso tipo di accesso della suite agli oggetti InfoQuery SAP. Da SAP Crystal Reports è possibile connettersi direttamente a una query SAP BEx utilizzando la connettività BICS SAP. Questa connessione viene gestita dalla piattaforma.

## Miglioramenti multipli alla piattaforma

I miglioramenti della piattaforma consentono di consegnare in modo efficace i report offrendo agli utenti il vantaggio di ottenere le informazioni necessarie al momento giusto.

- È possibile eseguire l'analisi OLAP utilizzando il nuovo client di Analysis e quindi formattare l'analisi per la distribuzione delle informazioni e l'utilizzo di massa. Una volta completata l'analisi in Analysis, è possibile salvare il lavoro e creare un report Crystal dall'analisi.
- Sfruttando le funzionalità multilingue già offerte da Crystal Reports, è possibile tradurre anche tutti gli elementi basati su testo, come prompt, descrizioni comandi, elementi di testo di qualsiasi tipo e così via. Tutte le traduzioni possono inoltre essere gestite e pianificate a livello di piattaforma dallo strumento Translation Management.
- È possibile distribuire le informazioni agli utenti solo quando ne hanno bisogno servendosi degli avvisi presenti nella piattaforma BI. Gli utenti gestiranno personalmente le sottoscrizioni agli avvisi riducendo il sovraccarico di gestione dei progettisti di report.
- La potenza dell'architettura a 64 bit rappresenta un grande vantaggio per la distribuzione di report aziendali. La nuova piattaforma BI è nativa a 64 bit.
- Grazie a SAP BusinessObjects LifeCycle Manager è possibile trasferire il contenuto BI dallo sviluppo al controllo di qualità e fino alla produzione, tutto da un unico strumento.

## 2.5.4.2 SAP Crystal Reports 2011

Oltre ad avvalersi delle potenti funzionalità per la creazione di report e delle prestazioni ottimali garantite da Crystal Reports 2008, SAP Crystal Reports 2011 offre nuove funzionalità di interesse per sviluppatori di applicazioni e progettisti di report autonomi. Grazie alle funzionalità del nuovo formato report di sola lettura e di esportazione in XSLX è possibile continuare a sfruttare le funzionalità di Crystal Reports 2008 con le quali si è acquisito dimestichezza e nel contempo accedere ai report con le nuove modalità disponibili. L'integrazione con Visual Studio 2010 consente agli sviluppatori di applicazioni di aggiornare le applicazioni alle nuove funzionalità da Microsoft e continuare a offrire le funzionalità per la creazione di report flessibili e interattive fornite da Crystal Reports.

### Nuovo formato di sola lettura

È possibile sfruttare il nuovo formato di Crystal Reports di sola lettura per proteggere i propri investimenti e la proprietà intellettuale nei report.

- Proteggere gli investimenti effettuati nella progettazione dei report utilizzando il nuovo formato report di sola lettura. Questa funzionalità può risultare utile per gli sviluppatori di applicazioni e i progettisti di report autonomi che desiderano distribuire i propri report senza preoccuparsi del fatto che possano essere modificati dopo la distribuzione.
- Esportare i report nel formato report di sola lettura (RPTR) da SAP Crystal Reports 2011.
- I report non possono più essere aperti in Crystal Reports Designer e sono accessibili solo dal visualizzatore.

### Esportazione dei report nella cartella di lavoro Excel 2007

È possibile esportare i report nel formato della cartella di lavoro Microsoft Excel 2007 dal designer o dal visualizzatore.

- Esportare i report nel nuovo formato Microsoft Open XML Excel che consente di ottenere file Excel di dimensioni ridotte grazie alla tecnologia di compressione di Office 2007.
- È possibile utilizzare il nuovo formato XSLX per esportare fino a 1 milione di righe da un report Crystal.
- È possibile eseguire l'esportazione in una cartella di lavoro Microsoft Excel 2007 (XLSX) da un report Crystal tramite il designer o il visualizzatore.

### È possibile creare applicazioni personalizzate utilizzando Crystal Reports per Visual Studio

È possibile continuare a creare applicazioni personalizzate in cui sia incorporato contenuto Crystal Reports utilizzando Crystal Reports per Visual Studio.

- L'integrazione di Crystal Reports con Visual Studio è diventata ora un prodotto distinto dal prodotto Crystal Reports principale e, in quanto tale, è disponibile come download separato da installare su Visual Studio. Ciò



---

consente a SAP di soddisfare meglio le esigenze del mercato degli sviluppatori Visual Studio e gli garantisce flessibilità nella distribuzione delle funzionalità di utilità per gli sviluppatori.

### **2.5.4.3 SAP Crystal Reports Viewer 2011**

SAP Crystal Reports Viewer è stato aggiornato per garantire che sia dotato delle funzionalità necessarie a visualizzare e utilizzare il contenuto creato da SAP Crystal Reports for Enterprise e SAP Crystal Reports 2011.

#### **Nuove funzionalità chiave**

- Finestra di stampa avanzata per i client Windows.
- Possibilità di aprire i report in SAP Crystal Reports for Enterprise o in SAP Crystal Reports 2011.
- Le barre di navigazione, ovvero il percorso di navigazione, si trovano ora nella parte superiore del report anziché nella barra di stato.
- È possibile esportare i report nel formato della cartella di lavoro Microsoft Excel 2007 direttamente dal visualizzatore.


---

## 3    **Miglioramenti offerti da pacchetti di supporto e Feature Package**

Il supporto esteso della piattaforma e i miglioramenti delle applicazioni inclusi nei pacchetti di supporto e nei Feature Package per la suite di prodotti SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0 sono illustrati di seguito.


## 4 Suite SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0 SP1

### 4.1 Piattaforme supportate (4.0 SP1)

Per dettagli completi sulle versioni supportate di SAP e sul relativo software di terze parti, consultare SAP Product Availability Matrix all'indirizzo: <https://support.sap.com/release-upgrade-maintenance/pam.html> 

#### Nota

immettere la stringa seguente nel campo di ricerca per trovare il documento relativo alle piattaforme supportate per la versione 4.0 SP1: **piattaforma SBOP BI 4.0**.

I documenti relativi alle piattaforme supportate per il portfolio SAP BusinessObjects sono disponibili anche all'indirizzo: <https://support.sap.com/home.html> 

### 4.2 Miglioramenti dell'applicazione (4.0 SP1)

Questo pacchetto di supporto offre alcuni miglioramenti alle applicazioni della suite di prodotti SAP BusinessObjects Business Intelligence.

#### SAP BusinessObjects Advanced Analysis

Advanced Analysis, versione Web è stato ridenominato Analysis, versione per OLAP. L'applicazione ora supporta SAP BusinessObjects Extended Analytics v7.5 e SAP BusinessObjects Extended Analytics v10.

#### SAP BusinessObjects Mobile

La capacità di utilizzare della funzionalità a sfioramento a livello di creazione report, per selezionare le celle ed eseguire analisi dettagliate, migliora ulteriormente la facilità di utilizzo dei dispositivi touchscreen. Per ottenere i dettagli, basta toccare la cella di interesse e tenerla premuta. Toccando la cella, questa viene selezionata o evidenziata.

Ora è possibile visualizzare i documenti dimostrativi senza effettuare la connessione al repository della piattaforma o a CMS. All'apertura dell'applicazione SAP BusinessObjects Mobile sul proprio dispositivo, viene visualizzata la pagina di *benvenuto* che consente di effettuare le seguenti operazioni: visualizzare un documento dimostrativo senza effettuare la connessione al repository della piattaforma oppure eseguire tale connessione per

---

visualizzare i documenti del server. Se non si desidera visualizzare questa pagina ad ogni avvio dell'applicazione, è possibile selezionare l'opzione [Non visualizzare più questa schermata](#); in questo modo gli utenti verranno indirizzati alla pagina di accesso in cui inserire le proprie credenziali.

### **i** Nota

Questa funzionalità è disponibile solo sui dispositivi BlackBerry.

Vengono forniti documenti per Mobile di esempio che devono essere importati sul repository della piattaforma in modo da potere essere visualizzati sui dispositivi locali. Il documento di esempio per Mobile è ora disponibile nel file `lcmblar` ubicato in `<DIR_INST_SAP_BOBJ>/Mobile14/Sample folder`. Il file `lcmblar` contiene la cartella dei report `Mobile Sample` con il report `Mobile feature 480X360` (una visualizzazione ottimale è possibile con dispositivi con risoluzione 480 X 360) e la categoria relativa ai dispositivi mobili. Per visualizzare questo documento di esempio sul proprio dispositivo mobile, è necessario importare il file `lcmblar` sul proprio repository della piattaforma, connettersi ad esso dal proprio cellulare e utilizzare il collegamento [Documenti per Mobile](#) presente sulla home page.

## 5 Suite SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0 SP2

### 5.1 Piattaforme supportate (4.0 SP2)

Per dettagli completi sulle versioni supportate di SAP e sul relativo software di terze parti, consultare SAP Product Availability Matrix all'indirizzo: <https://support.sap.com/release-upgrade-maintenance/pam.html>

#### **i** Nota

Immettere la stringa seguente nel campo di *ricerca* per trovare il documento relativo alle piattaforme supportate per la versione 4.0 SP2: **SBOP BI Platform 4.0**.

I documenti relativi alle piattaforme supportate per il portfolio SAP BusinessObjects sono disponibili anche all'indirizzo: <https://support.sap.com/home.html>

### 5.2 Applicazioni aggiuntive della suite BI (4.0 SP2)

Questo pacchetto di supporto offre ulteriori applicazioni della suite SAP BusinessObjects BI .

#### Opzione di integrazione per Microsoft SharePoint

Nella suite di prodotti SAP BusinessObjects BI 4.0, Service Pack 2, l'Opzione di integrazione per il software Microsoft SharePoint supporta sia Microsoft Office SharePoint Server 2007 che Microsoft Office SharePoint Server 2010. L'architettura della piattaforma richiede a 64 bit e i servizi amministrativi di SharePoint dovrebbero essere attivi.

#### **i** Nota

Poiché SAP BusinessObjects Desktop Intelligence è stato eliminato nella suite SAP BusinessObjects BI 4.0, i report Desktop Intelligence non sono più supportati dall'Opzione di integrazione per il software Microsoft SharePoint 4.0, Service Pack 2.

Fra le nuove funzionalità vi sono:

- Un modello di sito predefinito pronto all'uso, denominato *Definizione sito SAP BusinessObjects*, fornisce sette pagine Web e cinque web part essenziali ed è strutturato in modo tale da consentire l'esecuzione di tutte le attività di base necessarie per visualizzare, gestire e interagire in modo ottimale con il contenuto della piattaforma BI dall'ambiente SharePoint. Gli amministratori IT possono utilizzare prontamente il modello per

creare un sito BusinessObjects dedicato per l'utente senza dovere definire le impostazioni di configurazione di base.

- Questo software fornisce una nuova funzionalità che consente la discussione di un report con altri utenti aziendali. Gli utenti possono pubblicare opinioni e pensieri relativi a un report sulla pagina Web [Azioni utente](#) del sito SAP BusinessObjects, a cui gli altri utenti potranno rispondere con i propri commenti, prendendo parte a una vera e propria discussione.
- Le web part sono state rinominate in modo da includere il prefisso "IOMS-" in questa versione. Esplora contenuto viene ad esempio ora denominato "IOMS-Esplora contenuto". Questo è pertanto il nome che verrà visualizzato nella galleria di web part.
- InfoView non fa più parte della suite BI. La web part del cruscotto è stata rimossa.
- La web part relativa alla ricerca avanzata è stata sostituita con la web part IOMS-Ricerca. I campi relativi alla ricerca avanzata di XI3.1, come la ricerca per titolo, la ricerca per parola chiave e simili, non sono più disponibili. IOMS-Ricerca fornisce tutte le funzionalità di ricerca di base, includendone di nuove. Tra queste nuove funzionalità sono incluse l'evidenziazione e l'impaginazione dei risultati della ricerca, i suggerimenti per i termini delle query e così via.
- L'Opzione di integrazione per il software Microsoft SharePoint fornisce le seguenti nuove web part in 4.0, SP02.
  - IOMS-Annuncio: questa web part visualizza la pubblicità del prodotto. Si tratta di un banner con del testo sottostante che evidenzia le funzionalità generali del software.
  - Ricerche recenti IOMS: questa web part elenca le parole chiave immesse per le ricerche più recenti. Ogni parola chiave rappresenta una ricerca e facendo clic su un elemento elencato in questa web part, si viene instradati alla pagina dei risultati della ricerca che visualizza i risultati della ricerca che corrispondono alla parola chiave.
  - Visualizzati di recente IOMS: questa web part elenca i report visualizzati di recente dall'utente.

### **i** Nota

Le due web part menzionate vengono definite come unità di utilità in quanto consentono all'utente di recuperare rapidamente alcuni dei report visualizzati di recente o più di frequente, senza dovere eseguire nuovamente la ricerca.

- Il software fornisce una nuova funzionalità denominata barra di navigazione che semplifica la navigazione nel sito BusinessObjects. Viene visualizzata nella parte superiore di ogni pagina, ad eccezione delle pagine [Guida](#) e [Accesso](#). In qualsiasi momento, la barra di navigazione visualizza l'intero percorso di navigazione a partire dal nome del sito, seguito dalla struttura di cartelle fino al nome della cartella o del file in uso. Su tutti gli elementi visualizzati nella barra di navigazione è possibile fare clic per accedervi direttamente.
- La web part delle azioni dell'utente è stata rimossa dall'Opzione di integrazione per il software Microsoft SharePoint. Tutte le azioni dell'utente vengono invece eseguite su una nuova pagina Web definita [Azioni utente](#). L'utente viene instradato a questa pagina ogni volta che esegue azioni come la pianificazione di un oggetto, la visualizzazione della cronologia degli oggetti, l'impostazione delle proprietà degli oggetti, l'assegnazione di una categoria a un oggetto, l'invio di un oggetto e così via.
- La web part IOMS-Esplora contenuto è stata aggiornata per consentire un allineamento migliore all'aspetto e all'utilizzo di SharePoint. Pertanto, la struttura e la barra degli strumenti hanno subito le seguenti modifiche:
  - Nel corpo dell'explorer non sono presenti pannelli Struttura e Dettagli individuali. È presente un unico pannello "Elenco" che visualizza gli oggetti in righe e le relative proprietà in colonne.
  - La maggior parte delle opzioni e delle schede della barra degli strumenti di Esplora contenuto è stata modificata.

Le opzioni "Passa alla visualizzazione Cartelle" e "Passa alla visualizzazione Categorie" sono state sostituite con un singolo menu a discesa di visualizzazione allineato all'estremità destra della barra

degli strumenti. Il menu a discesa presenta due opzioni ("Vista categorie" e "Vista cartella") che possono essere selezionate in base alle esigenze.

L'opzione "Aggiorna" è stata rimossa poiché non è necessario aggiornare espressamente i dati del report. Ogni volta che si fa clic su un report, vengono visualizzati automaticamente i dati più aggiornati dall'universo della piattaforma BI.

Il pulsante "Aggiungi" è stato rimosso.

È stata aggiunta un'opzione "Carica" per consentire il caricamento dei documenti locali in qualsiasi posizione all'interno della struttura di directory.

Le opzioni "Organizza" e "Invia a" sono state integrate nell'opzione "Azioni", che consente l'esecuzione delle seguenti operazioni: "Taglia", "Copia", "Incolla" e "Invia".

Le azioni dell'utente come "Pianifica", "Proprietà", "Visualizza cronologia", "Discuti" e così via possono ora essere eseguite attraverso il menu contestuale del file visualizzato accanto all'oggetto nel pannello Elenco.

La barra degli strumenti ora non presenta alcuna opzione di ricerca.

- Se la piattaforma in uso è SharePoint 2010, la web part IOMS-Esplora contenuto fornisce anche un menu multifunzione che consente di eseguire diverse azioni sui file e sulle cartelle. Per eseguire le azioni desiderate è possibile utilizzare il menu multifunzione visualizzato nella pagina superiore del sito, anziché la barra degli strumenti.
- L'utente può personalizzare le web part IOMS-Esplora contenuto e IOMS-Ricerca impostando le relative proprietà.
- Le opzioni relative alle preferenze dell'utente disponibili sulla relativa pagina hanno subito modifiche.-
  - Le Preferenze generali ora includono solo le seguenti impostazioni: Impostazioni internazionali prodotto, Fuso orario corrente, Impostazioni internazionali di visualizzazione preferite e Password. Poiché InfoView non è più disponibile, tutte le relative impostazioni sono state eliminate.
  - Le preferenze generali "Vista di spostamento documento", "Visualizzazione elenco documenti" e "Imposta il numero massimo di oggetti per pagina", disponibili nella versione XI 3.1, sono state rimosse e integrate fra le proprietà delle web part IOMS-Esplora contenuto e IOMS-Ricerca.
  - Relativamente alle preferenze utente di Web Intelligence, l'opzione "Selezionare un formato di visualizzazione predefinito" non è più disponibile. Sarà disponibile solo uno strumento (Rich Internet Application) per interagire con il documento.
  - Relativamente alle preferenze utente di Crystal Report, è stata aggiunta all'elenco una nuova casella di controllo: "Mostra nome tecnico della variabile SAP (solo SAP Crystal Reports 2011)". È utile per eseguire dei report con le origini dati di SAP. Se questa casella è stata selezionata, al posto della descrizione verrà mostrato il nome tecnico per i valori selezionabili alla visualizzazione di prompt durante l'utilizzo dell'applicazione.
- Non esistono due pagine di autenticazione distinte per l'accesso al sito SharePoint e la connessione al server CMS (Central Management Server). Esiste infatti una sola pagina comune per l'autenticazione delle credenziali utente.
- Pianificazione di Crystal Report
  - È stata aggiunta una nuova opzione di pianificazione per Crystal Reports denominata "Lingue". È possibile pianificare un report in diverse lingue.
  - L'opzione di pianificazione "Parametri" è stata rinominata in "Prompt".

## 5.2.1 Prerequisiti di installazione per Microsoft SharePoint

In SAP BusinessObjects 4.0, Pacchetto di supporto 2, l'Opzione di integrazione per il software Microsoft SharePoint supporta sia Microsoft Office SharePoint Server 2007 che Microsoft Office SharePoint Server 2010.

---

L'architettura della piattaforma richiesta è a 64 bit e i servizi amministrativi di SharePoint dovrebbero essere attivi.

Prima di installare l'Opzione di integrazione, è necessario che una delle seguenti applicazioni software sia installata sul sistema:

- Microsoft SharePoint Server 2010
- Microsoft Office SharePoint Foundation 2010
- Microsoft Office SharePoint Server 2007
- Windows SharePoint Services 3.0

## **Aggiornamenti ai requisiti di sistema**

Sistema operativo:

- SharePoint Server 2007: sistemi operativi a 64 bit supportati
- SharePoint Server 2010: Windows 2008 supportato

RAM:

- SharePoint Server 2007: 3 GB (minimi) o 4 GB (raccomandati)
- Per SharePoint Server 2010: 8 GB

Spazio minimo sul disco: 1,3 GB

Spazio libero necessario per l'installazione con tutti i Language Pack: 1,4 GB sia su SharePoint 2007 che SharePoint 2010



## 6 Suite SAP BusinessObjects BI 4.0 FP3

Per informazioni sui miglioramenti forniti dalla suite SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0 FP3, consultare la sezione dedicata alle *novità* da esso introdotte.

### 6.1 Suite SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0 FP3

La suite SAP BusinessObjects Business Intelligence è un insieme completo di strumenti che consentono di trasformare i dati in informazioni utili e di distribuirle agli utenti interessati. La suite include strumenti per la creazione di report di dati, la pianificazione e la distribuzione di documenti, l'analisi e l'esplorazione di dati, la visualizzazione di informazioni, la gestione di tutte queste attività e la personalizzazione di soluzioni esclusive.

La suite SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0 FP3 comprende i miglioramenti seguenti:

- **Nuovi strumenti per sviluppatori**  
Nella versione FP3 vengono introdotti i servizi Web RESTful per Crystal Reports e la piattaforma Business Intelligence. Sono inoltre inclusi una nuova API JavaScript per la visualizzazione di report Crystal in applicazioni Web incorporate e un nuovo SDK Java del livello semantico per lo sviluppo di applicazioni Java che eseguono attività di amministrazione e protezione su universi e connessioni.
- **Supporto per SAP HANA**  
Nella suite è stato introdotto il supporto per il database SAP HANA.
- **Integrazione di SAP BW**  
L'integrazione di SAP BW con gli strumenti client della suite è stata migliorata, ivi compresi: nuove funzionalità di visualizzazione delle tabelle a campi incrociati in SAP BusinessObjects Analysis, versione per OLAP, supporto potenziato per le query SAP BW in Crystal Reports, documenti Web Intelligence e Dashboards, gestione del ciclo di vita migliorata per la gestione dei sistemi BW nel proprio ambiente e altro ancora.
- **Copia di backup e di sistema per la piattaforma BI**  
Ora è possibile eseguire un backup a caldo dei dati della piattaforma BI mentre il sistema è ancora attivo, nonché creare una copia completa di una distribuzione della piattaforma BI esistente.
- **Abilitazione OEM**  
Ora è più semplice personalizzare l'interfaccia utente e i programmi d'installazione per Crystal Reports e per la piattaforma Business Intelligence, nonché mantenere le proprie personalizzazioni in caso di aggiornamenti del software.
- **Ricerca piattaforma**  
Tra le funzionalità di ricerca nella piattaforma BI sono inclusi il supporto multilingua migliorato, le nuove opzioni della sintassi di ricerca e così via.
- **Monitoraggio**  
Per la funzionalità di monitoraggio della piattaforma BI sono stati introdotti miglioramenti significativi, quali un nuovo cruscotto, gli avvisi di promemoria, nuove opzioni di ricerca e così via.
- **Supporto per SAP StreamWork**  
SAP StreamWork è ora più ampiamente integrato nella suite, anche con l'integrazione di BI Launch Pad e degli spazi di lavoro BI. Inoltre è ora possibile gestire le impostazioni di configurazione di SAP StreamWork tramite la scheda Applicazioni della Central Management Console (CMC).

- E molto altro ancora  
Consultare il presente manuale per i dettagli. Sono innanzitutto elencati i nuovi prodotti e le nuove applicazioni, seguiti dall'elenco dei miglioramenti apportati ai prodotti e alle applicazioni esistenti (riportati in ordine alfabetico).

#### **i** Nota

- Per un elenco delle piattaforme supportate, dei database, dei server delle applicazioni Web, dei server Web e degli altri sistemi supportati da questa versione, consultare il documento *Product Availability Matrix* (piattaforme supportate/PAR), disponibile nella sezione SAP BusinessObjects di SAP Support Portal all'indirizzo: <https://support.sap.com/home.html>.
- Per informazioni sulle funzionalità delle versioni precedenti, visitare SAP Help Portal all'indirizzo <http://help.sap.com/>.

## **6.2 Nuovi prodotti e applicazioni**

### **6.2.1 Servizio Web RESTful della piattaforma Business Intelligence**

Il servizio Web RESTful della piattaforma Business Intelligence consente di accedere alla piattaforma BI mediante il protocollo HTTP. Questo servizio Web può essere utilizzato per accedere alla piattaforma BI, navigare nel repository della piattaforma BI, accedere alle risorse ed eseguire operazioni basilari di pianificazione delle risorse. È possibile accedere a questo servizio Web scrivendo applicazioni che utilizzino linguaggi di programmazione che supportino il protocollo HTTP o utilizzando gli strumenti che supportano l'esecuzione di richieste HTTP.

Per ulteriori informazioni, consultare il manuale *Business Intelligence Platform RESTful Web Service Developer Guide*.

### **6.2.2 API JavaScript per Crystal Reports**

L'API JavaScript per SAP Crystal Reports consente di visualizzare il contenuto di report Crystal in un'applicazione Web incorporata senza installare i componenti sul lato client. L'API JavaScript consente di personalizzare il visualizzatore di report e aggiungere interattività al contenuto dei report Crystal. È possibile sviluppare un'applicazione Web in qualsiasi linguaggio che utilizzi JavaScript, in quanto i report vengono generati in DHTML.

### **6.2.3 Servizi Web RESTful di Crystal Reports**

I servizi Web RESTful di SAP Crystal Reports consentono di utilizzare i dati dei report gestiti in un repository della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence e di incorporarli in dispositivi mobili e nella tecnologia abilitata al Web. È possibile recuperare il contenuto dei report in formato in XML o JSON, e manipolare i report

utilizzando l'API RESTful e i servizi OData. I servizi Web RESTful consentono di creare applicazioni utilizzando il linguaggio di sviluppo desiderato.

## 6.2.4 SDK Java del livello semantico

L'SDK Java del livello semantico consente di sviluppare un'applicazione Java che esegue attività di amministrazione e protezione su universi e connessioni. È ad esempio possibile implementare i servizi per la pubblicazione di un universo in un repository oppure recuperare una connessione protetta dal repository nell'area di lavoro. Questa applicazione può essere incorporata nelle soluzioni di Business Intelligence che si integrano nella piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence come OEM.

### **i** Nota

L'SDK Java del livello semantico viene fornito con la piattaforma BI 4.0 Feature Pack 3. Non è disponibile come patch per versioni precedenti.

Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione seguente:

- *Semantic Layer Java SDK Developer Guide*
- *Semantic Layer Java SDK HTML reference*

## 6.3 Prodotti e applicazioni esistenti

### 6.3.1 Analysis, versione per OLAP

SAP BusinessObjects Analysis, versione per OLAP è un potente strumento di analisi OLAP basato sul Web che consente di avere una piena comprensione dei dati aziendali e di prendere le decisioni più vantaggiose ai fini delle prestazioni aziendali.

Novità di Analysis, versione per OLAP:

- Nuove funzionalità di analisi
- Supporto per ulteriori origini dati

#### 6.3.1.1 Nuove funzionalità

In SAP BusinessObjects Analysis, versione per OLAP sono disponibili le nuove funzionalità seguenti:

- **Analisi con stato attivo**  
Le analisi con stato attivo consentono di selezionare un sottoinsieme dei dati della tabella a campi incrociati principale e visualizzare solo tale sottoinsieme in un campo incrociato o grafico di sottoanalisi. In questo modo è possibile concentrarsi su dati prima nascosti da altri dati nel campo incrociato principale, senza dover ridefinire la vista nel campo incrociato principale.

---

Una sottoanalisi può essere considerata un segnalibro o un'istantanea che è possibile scollegare dall'analisi principale e continuare ad analizzare successivamente.

- **Pivot con**

In caso di anomalie nei dati, è possibile utilizzare la funzionalità Pivot con per esplorare i dati e trovare la causa dell'anomalia. La funzionalità Pivot con consente di bloccare o filtrare un membro del campo incrociato, sostituendo simultaneamente la gerarchia di tale membro con un'altra gerarchia che si desidera analizzare.

- **Supporto per attributi di visualizzazione (solo origini dati SAP BW e SAP HANA)**

Gli attributi di visualizzazione sono metadati aggiuntivi associati a ogni gerarchia. È possibile includere nei campi incrociati degli attributi di visualizzazione per migliorare l'analisi o per facilitare la selezione e il filtro dei membri.

- **Visualizzazione compatta degli assi (solo origini dati SAP BW)**

In presenza di gerarchie nidificate su un asse, è possibile unire le gerarchie. Il compattamento di un asse comprime le gerarchie in una struttura che occupa meno spazio sull'asse e consente di spostarsi più facilmente tra i membri.

## 6.3.1.2 Nuove origini dati

SAP BusinessObjects Analysis, versione per OLAP supporta ora le seguenti origini dati aggiuntive:

- SAP HANA (elaborazione in memoria)
- SAP BusinessObjects Planning and Consolidation per la piattaforma SAP NetWeaver 10
- SAP BusinessObjects Planning and Consolidation per la piattaforma Microsoft 10
- SAP BusinessObjects Profitability and Cost Management 10

## 6.3.2 Piattaforma Business Intelligence

La piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence supporta l'intera gamma di applicazioni per la gestione delle prestazioni, la creazione di report, le query e l'analisi. Fornisce l'architettura e il supporto, a livello di piattaforma, per i livelli di semantica, l'integrazione dei dati e la protezione. Consente inoltre l'amministrazione e la configurazione dell'intero sistema completamente basate sul Web.

Questa sezione descrive le funzionalità nuove e migliorate per la versione corrente.

### 6.3.2.1 Installazione, aggiornamento e distribuzione

- **Upgrade Management Tool**

- Durante un aggiornamento incrementale da un CMS a un altro o da un file .BIAR a un CMS, è possibile escludere connessioni e universi dalle operazioni di sovrascrittura. Questa opzione può essere utilizzata se dall'ultimo aggiornamento gli universi o le connessioni sono stati modificati e si desidera sovrascrivere solo i documenti report lasciando inalterati gli universi o le connessioni da cui dipendono già presenti nel CMS di destinazione.

- Durante un aggiornamento incrementale è ora possibile selezionare o deselezionare in modo esplicito cartelle di utenti. Questa opzione può essere utilizzata se si desidera importare gli utenti, ma non le relative cartelle di utenti dipendenti.

Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo «Aggiornamenti incrementali» del *Manuale per l'aggiornamento della piattaforma Business Intelligence*.

- SQL Anywhere
  - La piattaforma BI ora supporta SQL Anywhere 12.
  - Per poter utilizzare SQL Anywhere come origine dati ODBC per le operazioni di gestione dei nodi, nelle distribuzioni Unix è necessario creare un file `odbc.ini` e impostarlo come origine. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo «Gestione dei nodi» del *Manuale dell'amministratore della piattaforma Business Intelligence*.

### 6.3.2.2 Amministrazione del sistema

- Backup a caldo: è ora possibile eseguire un backup dei dati della piattaforma BI mentre il sistema è ancora attivo. Per ulteriori dettagli, fare riferimento al capitolo «Backup e ripristino» del *Manuale dell'amministratore della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence*.
- Copia del sistema: gli amministratori di sistema possono ora creare una copia completa di una distribuzione della piattaforma BI esistente. Questa copia può quindi essere eseguita insieme a quella originale e utilizzata per scopi di test o di backup. Consultare il capitolo «Copia delle distribuzioni» del *Manuale dell'amministratore della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence*.
- Amministrazione delegata: un amministratore di sistema che desideri concentrarsi solo sulle attività di massima priorità può creare amministratori delegati, cui assegnare sottoinsiemi di attività di gestione. Gli amministratori delegati eseguono un insieme limitato di attività e dispongono di un numero più ridotto di diritti sugli oggetti del sistema. Per migliorare il flusso di lavoro e l'esperienza dell'utente, un amministratore di sistema può nascondere qualsiasi scheda CMC che non dovrà essere utilizzata da un amministratore delegato o principale. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo «Gestione dell'accesso alle schede CMC» del *Manuale dell'amministratore della piattaforma Business Intelligence*.
- Insight to Action: il framework Insight to Action offre un'interfaccia comune per SAP Crystal Reports e SAP BusinessObjects Dashboards che utilizza le query SAP BW come origine dati per accedere all'interfaccia report-report (RRI). È possibile configurare il servizio Insight to Action (un servizio di Adaptive Processing Server) tramite la CMC. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione «Insight to Action framework» del manuale *SAP BusinessObjects Business Intelligence Suite Master Guide*.
- È stata aggiunta l'applicazione [Configurazione integrazione SAP StreamWork](#) all'area di gestione [Applicazione](#) nella CMC. Questa applicazione viene utilizzata dagli amministratori di sistema per configurare i parametri di protezione che consentono l'integrazione di SAP StreamWork con BI Launch Pad.
- È stata aggiunta l'area [Gestione attributi utente](#) alla CMC per consentire agli amministratori di sistema di aggiungere o mappare ulteriori attributi per gli utenti della piattaforma BI. Gli attributi aggiunti possono essere utilizzati per scopi di creazione report o dagli sviluppatori che utilizzano l'SDK.

### 6.3.2.3 BI Launch Pad

- Integrazione di SAP StreamWork: le funzionalità di collaborazione alle attività e social media di SAP StreamWork sono integrate in BI Launch Pad. È possibile personalizzare la scheda iniziale con un feed di SAP

StreamWork, postare e tenere traccia dei commenti nei documenti pubblici e inviare o pianificare i documenti per un'attività SAP StreamWork. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione «Utilizzo di SAP StreamWork» del *Manuale dell'utente di SAP BusinessObjects BI Launch Pad*.

- Segnaposto personalizzati per i documenti di origine della pubblicazione: è possibile personalizzare i nomi dei documenti di origine in una pubblicazione in base ai parametri utilizzati per filtrare i documenti di determinati destinatari. Per ulteriori informazioni, consultare «Segnaposto personalizzati per nomi di documenti di origine di pubblicazione» nel *Manuale dell'utente di SAP BusinessObjects BI Launch Pad* e nel *Manuale dell'utente della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence*.
- Segnaposto personalizzati per le destinazioni della pubblicazione: è possibile personalizzare le opzioni di destinazione della posta elettronica in base ai parametri utilizzati per filtrare i documenti per determinati destinatari. Per ulteriori informazioni, consultare «Segnaposto personalizzati per i campi relativi alla posta elettronica» nel *Manuale dell'utente di SAP BusinessObjects BI Launch Pad* e nel *Manuale dell'utente della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence*.
- Campo Ccn: è possibile specificare i destinatari nascosti nel campo Ccn quando la posta elettronica viene selezionata come destinazione per la pubblicazione, la pianificazione o l'invio di oggetti o istanze.

## 6.3.2.4 Gestione del ciclo di vita

Nella versione 4.0 FP3 di SAP BusinessObjects Business Intelligence Suite, la gestione del ciclo di vita è suddivisa in due applicazioni: Promotion Management e l'applicazione di gestione delle versioni. L'applicazione Promotion Management di SAP BusinessObjects Enterprise 4.0 FP3 consente di spostare le risorse di Business Intelligence (BI) da un repository a un altro, di gestire le dipendenze delle risorse, di eseguire il rollback delle risorse promosse nel sistema di destinazione. L'applicazione di gestione delle versioni consente agli utenti di gestire diverse versioni delle risorse BI.

La versione 4.0 FP3 di SAP BusinessObjects Business Intelligence Suite introduce i seguenti miglioramenti.

- Miglioramenti a livello di utilizzabilità: contenuto integrato nella UI, promozione di nuovi oggetti (istanze completate, posta in arrivo e contenuto dei preferiti), test dei filtri di promozione, importazione di un processo senza sovrascrivere quello esistente, creazione di versioni di un processo LCM, aggiornamento dinamico dei contenuti in un processo ricorrente, nuove opzioni di pianificazione, nuove opzioni per il test e l'eliminazione nel sistema di gestione delle versioni e aggiornamento del contenuto di Subversion.
- Miglioramenti alla protezione: un nuovo insieme di diritti che fornisce agli utenti un controllo più preciso degli elementi che è possibile promuovere e delle versioni.
- Impostazioni di configurazione: importazione di un file BIAR normale, esportazione o importazione di un file LCMBIAR in un percorso FTP, versioni di universo e sovraccarichi, utilizzo della nuova opzione di impostazioni CTS per aggiungere servizi Web e gestire i sistemi BW nell'ambiente di lavoro.

### 6.3.2.4.1 Miglioramenti all'utilizzabilità

- Integrazione di LCM nella CMC: LifeCycle Manager è ora integrato nella CMC come due schede separate denominate Promotion Management e Gestione delle versioni.
- Supporto per la promozione del contenuto di Posta in arrivo e Preferiti: è ora possibile promuovere il contenuto di Posta in arrivo e Preferiti.
- Promozione di istanze completate: è ora possibile promuovere le istanze completate di un processo, una volta abilitata l'opzione.

- Filtri per la verifica della promozione: alla funzionalità di verifica della promozione sono stati aggiunti filtri separati per operazione riuscita, operazione non riuscita, operazione riuscita parzialmente e avviso, per facilitare l'accesso allo stato di verifica della promozione di un oggetto.
- Importazione con un nuovo CUID: è possibile importare un processo senza sovrascrivere un processo esistente nel repository.
- Promozione dinamica di nuovi contenuti per i processi ricorrenti: se un processo è ricorrente e viene aggiunto nuovo contenuto alla relativa posizione, il nuovo contenuto viene aggiunto dinamicamente al processo alla successiva esecuzione.
- Opzione Esamina nelle Impostazioni di sostituzione: la nuova opzione *Esamina* nelle Impostazioni di sostituzione consente di visualizzare l'elenco delle sostituzioni nel riepilogo dei processi, quando la promozione delle sostituzioni ha esito negativo.
- Nuove opzioni di pianificazione: è ora possibile pianificare l'esportazione di un file LCMBIAR per la promozione. Sono inoltre state introdotte nuove opzioni di pianificazione che supportano la maggior parte delle opzioni fornite nella CMC.
- Nuova opzione Elimina nel sistema di gestione delle versioni: la nuova opzione *Elimina* nel sistema di gestione delle versioni consente di eliminare tutto il contenuto con versione dal repository VMS.
- Opzione Verifica VMS nel sistema di gestione delle versioni: la nuova opzione *Verifica VMS* nel sistema di gestione delle versioni consente di convalidare le impostazioni VMS prima di completarne la configurazione.
- Controllo delle versioni del processo LCM: il processo LCM è abilitato per il controllo delle versioni nella gestione delle versioni.
- Integrazione della differenza visiva nella gestione delle versioni: è possibile visualizzare le differenze tra due versioni di una risorsa BI con versione. È attualmente supportato il confronto di due versioni di un processo LCM.
- Esecuzione delle azioni del sistema di gestione delle versioni dalle schede CMC e Promozione: è ora possibile eseguire attività di gestione della versione quali l'aggiunta, l'archiviazione, l'acquisizione di una revisione e così via dalle schede CMC e Promozione.
- Aggiornamento del contenuto del repository Subversion: è possibile aggiornare alla versione più recente il contenuto di Subversion meno recente che è stato creato con una versione precedente della piattaforma BusinessObjects.

### 6.3.2.4.2 Miglioramenti alla protezione

- Nuovi diritti per la gestione delle promozioni e delle versioni: è stato fornito un nuovo insieme di diritti che offrono agli utenti un controllo più preciso degli elementi che è possibile promuovere e delle versioni.

### 6.3.2.4.3 Impostazioni di configurazione

- Importazione di un file BIAR normale: è ora possibile importare un file BIAR normale. Tutto il contenuto del file BIAR viene aggiunto come oggetti primari al processo. Non è possibile identificare i dipendenti.
- Esportazione o importazione di un file LCMBIAR in un percorso FTP: è ora supportata l'esportazione o importazione del contenuto da un percorso FTP nell'applicazione Promotion Management.
- Protocolli HTTP per Subversion: è ora possibile utilizzare il protocollo HTTP per accedere al repository Subversion. È possibile passare dal protocollo HTTP al protocollo SVN.

- Opzione Impostazioni CTS: l'opzione è disponibile nell'applicazione Promotion Management. Consente di aggiungere servizi Web e di gestire sistemi BW nell'ambiente di lavoro.
- Versioni di universo e sovraccarichi: quando un universo dispone di versioni, anche i relativi sovraccarichi dispongono di versioni. Per impostazione predefinita, tutte le operazioni del sistema di gestione delle versioni eseguite sull'universo verranno eseguite anche sui relativi sovraccarichi.

## 6.3.2.5 Monitoraggio

L'applicazione di monitoraggio di SAP BusinessObjects Enterprise 4.0 FP3 consente di acquisire le metriche cronologiche e di runtime dei server di Business Intelligence per la creazione di report e di notifiche.

La versione 4.0 FP3 di SAP BusinessObjects Business Intelligence Suite introduce i seguenti miglioramenti al componente di monitoraggio.

- Miglioramenti a livello di utilizzabilità: nuovo cruscotto con un modulo topologia, funzionalità avanzate per la gestione dei controlli, istantanee dei grafici, avvisi di promemoria e possibilità di cercare i controlli facilmente.
- Miglioramenti alle funzioni: possibilità di creare e gestire probe, utilizzare il nuovo universo di monitoraggio per generare report intuitivi, creare metriche derivate e così via.

### 6.3.2.5.1 Miglioramenti all'utilizzabilità

- Nuovo cruscotto: il nuovo cruscotto di monitoraggio contiene l'infrastruttura, lo stato generale, i KPI e gli avvisi recenti della piattaforma SAP Business Intelligence.
- Modulo topologia sul cruscotto: sul cruscotto è possibile visualizzare la distribuzione BOE in base a gruppi server, categorie di servizio e nodi Enterprise, sia in formato grafico, sia tabulare.
- Finestra Vista ridotta: la Vista ridotta nel cruscotto consente di selezionare un nodo peer o principale di un oggetto e di visualizzarne i dettagli corrispondenti.
- Stato consolidato: il nuovo riquadro [Stato generale](#) indica lo stato generale dell'intera distribuzione della piattaforma Business Intelligence. Da questa posizione è possibile eseguire il drill down direttamente allo stato di ogni servizio.
- Avvisi recenti: lo stato dell'avviso è elencato nella scheda [Avvisi recenti](#).
- Aggiunta di un controllo all'elenco KPI: è possibile fare clic con il pulsante destro del mouse e aggiungere un controllo all'elenco KPI. Questo controllo viene riportato nell'elenco [Seleziona KPI](#).
- Pagina per la creazione di controlli da metriche: gli utenti possono selezionare più metriche e utilizzare l'opzione [Crea controllo](#) per creare rapidamente un nuovo controllo.
- Eliminazione di più controlli: gli utenti possono selezionare più controlli ed eseguire le azioni seguenti:
  - aggiunta o rimozione dall'elenco KPI;
  - aggiunta o rimozione dai Preferiti;
  - disabilitazione/abilitazione di diversi controlli;
  - eliminazione simultanea di più controlli.
- Istantanee dei grafici e annotazioni: è possibile utilizzare le istantanee dei grafici di una metrica come supporto durante la risoluzione dei problemi. È ad esempio possibile registrare un modello di grafico di interesse con relativa causa e azione e recuperarlo in seguito se si presenta un modello simile. Ciò consente di identificare facilmente la causa e l'azione del problema.



- Riquadro Stato KPI: Nel riquadro [Stato KPI](#) sono visualizzati i KPI che si è scelto di visualizzare. È possibile personalizzare i KPI visualizzati e utilizzare le informazioni per eseguire un'analisi della causa principale.
- Avvisi: la funzionalità degli avvisi è stata migliorata per includere informazioni sulle metriche. È anche possibile configurare notifiche tramite posta elettronica basate sugli avvisi.
- Avvisi di promemoria: vengono inviati quando un utente non risponde al primo avviso. Si supponga ad esempio che sia stato inviato un avviso dopo il raggiungimento della soglia di un controllo. Se non si conferma l'avviso alla ricezione, vengono inviati avvisi di promemoria. È possibile impostare la frequenza con cui inviare gli avvisi di promemoria.
- Cerca: è possibile cercare un controllo esistente utilizzando il relativo nome o il nome di una metrica.
- Controllo: gli utenti possono ora visualizzare il grafico complessivo delle metriche correlate al controllo nella pagina delle proprietà del controllo. La pagina [Regola di controllo](#) elenca i grafici correlati alle singole metriche e la scheda [Drill down](#) in essa contenuta visualizza l'elenco dei processi eseguiti.

### 6.3.2.5.2 Miglioramenti alle funzioni di monitoraggio

- Possibilità di registrare nuove probe: gli amministratori possono ora creare script personalizzati, eseguirli come probe e utilizzarli per creare metriche. Possono inoltre aggiungere probe di script e basate su Java. Le probe di script possono anche essere aggiunte tramite l'interfaccia della riga di comando.
- Gestione di probe: gli utenti possono ora pianificare, modificare ed eliminare probe.
- Supporto per diversi database di tendenza: l'applicazione di monitoraggio supporta ora più database. Se per il database desiderato viene impostato il controllo, per lo stesso database è possibile impostare anche la tendenza. È ora possibile scegliere uno dei database supportati seguenti per memorizzare i dati di controllo:
  - DB2
  - MySQL
  - Sybase DB
  - MS SQL
  - Max DB
  - Oracle DB
  - SQL Anywhere DB
- Nuovo universo di monitoraggio: è possibile utilizzare l'universo di monitoraggio, che ora fa parte del pacchetto, per creare report intuitivi e visualizzare informazioni sul monitoraggio come la segnalazione dei dati di controllo, le tendenze dei controlli, il comportamento dei controlli riferito a un periodo di tempo, le tendenze della probe, il drill-down del controllo rispetto alle relative metriche e così via.
- Metriche derivate: gli amministratori possono creare metriche derivate dalle metriche tra i server. Gli utenti possono inoltre eliminare le metriche derivate nell'interfaccia utente.
- Metriche di monitoraggio: nell'elenco delle metriche vengono ora visualizzate le metriche di query CMS.
- Migrazione dei dati meno recenti: è possibile migrare informazioni cronologiche da scenari di distribuzione precedenti utilizzando le nuove opzioni di esportazione dell'applicazione di monitoraggio.

### 6.3.2.6 Ricerca piattaforma

L'applicazione di ricerca piattaforma in SAP BusinessObjects Enterprise 4.0 FP3 consente agli utenti di cercare contenuto nel repository di SAP BusinessObjects Enterprise.

La versione 4.0 FP3 di SAP BusinessObjects Business Intelligence Suite introduce i seguenti miglioramenti all'applicazione di ricerca piattaforma:

- Miglioramenti alle funzioni: supporto multilingua, supporto di nuovi elementi, ricerca per nome oppure per CUID o ID di posta elettronica, sintassi di ricerca avanzata e il nuovo strumento in linea Backup a caldo.

### 6.3.2.6.1 Miglioramenti alle funzioni

- Supporto di nuovi elementi: Ricerca piattaforma supporta ora la ricerca di nuovi elementi come contenuti BIW e CR Next Gen.
- Opzioni di ricerca avanzata: gli utenti possono cercare un elemento utilizzando il CUID o l'ID del documento. Gli utenti possono anche cercare il contenuto utilizzando gli attributi nome utente e ID di posta elettronica.
- Normalizzazione della valutazione dei risultati di ricerca: Ricerca piattaforma consente ora agli amministratori di decidere le categorie preferite, in modo da generare risultati di valutazione superiori.
- Sintassi di ricerca avanzata: La nuova sintassi di ricerca avanzata fornisce risultati di ricerca più validi mediante:
  - Il supporto degli operatori lessicali (come AND, OR e BRACKET, ovvero {}). Sono ora supportate più parentesi. In questo modo gli utenti possono specificare diverse condizioni per una ricerca.
  - L'utilizzo di OR anziché di AND come operatore predefinito. Vengono generati più risultati con conseguente aumento della probabilità di trovare elementi esatti.
- Supporto multilingua: Ricerca piattaforma offre il supporto multilingua per l'indicizzazione del contenuto, il recupero dei risultati di ricerca e la visualizzazione di suggerimenti nella lingua preferita. La ricerca è basata sulle impostazioni internazionali prodotto del cliente e i risultati di ricerca recuperati danno maggiore importanza al contenuto di tali impostazioni.
- Miglioramenti ai facet: nella categoria "Ora di aggiornamento" è stato aggiunto il nuovo facet "TUTTI". Questa opzione visualizza tutti i documenti indipendentemente dall'ora di aggiornamento.
- Strumento in linea Backup a caldo: genera un backup dell'indice e dei file di dati associati in Ricerca piattaforma. Consente agli utenti di tornare a un punto di ripristino specificato.

### 6.3.3 Spazi di lavoro BI

Gli spazi di lavoro BI rappresentano un'applicazione Web integrata nell'applicazione BI Launch Pad. Consente di raccogliere e gestire le informazioni necessarie per monitorare e registrare le prestazioni e le attività aziendali.

La versione 4.0 FP3 degli spazi di lavoro BI include i miglioramenti seguenti.

- Miglioramento delle prestazioni:  
miglioramenti mirati a semplificare la funzionalità degli spazi di lavoro BI
- Importanza dell'utilizzabilità:  
modifiche all'interfaccia utente per migliorare l'accessibilità e la facilità di utilizzo
- Funzionalità ottimizzate:  
aggiunta di nuove funzionalità a quelle esistenti
- Nuove funzionalità:  
nuove funzionalità che ampliano l'ambito degli spazi di lavoro BI

Per ulteriori informazioni sugli spazi di lavoro BI, consultare il manuale *Introduzione alla creazione di spazi di lavoro BI* o il *Manuale dell'utente di SAP BusinessObjects BI Workspace* per la piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence.

### 6.3.3.1 Miglioramento delle prestazioni

- A partire da questa versione, dalla CMC sono stati rimossi i server dello spazio di lavoro BI, ovvero Dashboard Server e Analytics Server. Questa funzionalità è stata sostituita dal bundle degli spazi di lavoro BI Java. I risultati sono i seguenti:
  - Riduzione del costo totale di proprietà mediante la semplificazione dell'installazione grazie all'eliminazione della configurazione dei server
  - Miglioramento delle prestazioni e della scalabilità, grazie alla rimozione del livello di comunicazione
- Gli utenti possono ora visualizzare i registri e le analisi dello spazio di lavoro BI in due elenchi separati all'interno del visualizzatore di registri SAP.
- Gli spazi di lavoro BI vengono ora eseguiti in Mozilla Firefox 4 e in Microsoft Internet Explorer 9.
- Altri miglioramenti alle prestazioni, inclusa la migrazione degli editor di applet a HTML per la riduzione del tempo di modifica.

### 6.3.3.2 Importanza dell'utilizzabilità

- È possibile modificare simultaneamente spazi di lavoro e moduli. Ciò consente a più utenti l'apertura e la modifica dello stesso spazio di lavoro o modulo. Vengono inviate notifiche all'utente che tenta di salvare o modificare un modulo, uno spazio di lavoro o una scheda dello spazio di lavoro già modificata da un altro utente nella stessa sessione.
- Per la traduzione dei nomi di spazi di lavoro, schede e sottoschede è possibile utilizzare Translation Management Tool. Se un utente seleziona le impostazioni locali di visualizzazione preferite di una lingua di destinazione, i dati vengono visualizzati utilizzando tali impostazioni. Se un utente seleziona impostazioni locali di visualizzazione preferite diverse da quelle della lingua di destinazione, i dati vengono visualizzati automaticamente con le impostazioni locali predefinite.
- Sono stati gestiti i problemi di accessibilità seguenti:
  - JAWS annuncia i nomi dei moduli.
  - JAWS annuncia i nomi delle schede, anziché considerarli come collegamenti. Ciò chiarisce la struttura dello spazio di lavoro.
  - È stata migliorata la navigazione nello spazio di lavoro mediante i tasti *Su*, *Giù*, *Sinistra*, *Destra* e la barra spaziatrice.
- È stata aggiunta la scheda *Moduli privati* alla libreria moduli.
- La finestra di dialogo *Modifica contenuto* per i moduli e i report esterni e il modulo *Visualizzatore* stesso includono i seguenti miglioramenti:
  - L'opzione *Elenco documenti* visualizza una struttura della *Cartella privata* e della *Cartella pubblica* per la selezione del report da visualizzare.
  - Sono state aggiornate le *Opzioni specifiche del report* per ogni tipo di report.
  - L'opzione *Aggiorna* aggiorna immediatamente il contenuto della struttura visualizzata.
- È ora possibile modificare un modulo di report direttamente dalla finestra di dialogo *Modifica contenuto* del modulo *Elenco navigazione*.

### 6.3.3.3 Funzionalità ottimizzate

- La funzione di collegamento dei contenuti negli spazi di lavoro BI consente ora di utilizzare sia i parametri per la porta in entrata che quelli per la porta in uscita di un modulo della pagina Web. I parametri URL della pagina vengono esposti come parametri IPC.  
Viene inoltre utilizzata la mappatura granulare per mappare altri parametri per la porta in uscita del modulo a quelli della porta in entrata della pagina Web. In questo modo è possibile connettere i report a siti esterni o a sviluppi personalizzati.
- È possibile stampare lo spazio di lavoro visualizzato. Non è supportata la stampa di moduli autonomi.

### 6.3.3.4 Nuove funzionalità

- Gli spazi di lavoro BI supportano ora la personalizzazione di una home page di BI Launch Pad in base allo stile definito. Per eseguire la personalizzazione è possibile modificare il file CSS di un modulo o di uno spazio di lavoro BI in base al layout, ai colori e ai caratteri dei diversi temi di BI Launch Pad, con la possibilità di aggiungere anche immagini. La personalizzazione viene implementata per distribuzione.
- È ora possibile integrare un modulo Feed SAP StreamWork in un modulo composito o spazio di lavoro BI, in modo da creare una home page di BI Launch Pad alternativa. Il modulo StreamWork viene aggiunto allo spazio di lavoro o al modulo dalla seconda scheda (*Moduli BI Launch Pad*) della libreria moduli.

## 6.3.4 Crystal Reports for Enterprise

In questa versione di SAP Crystal Reports for Enterprise sono presenti alcune nuove funzionalità.

- In Crystal Reports for Enterprise sono disponibili tre nuovi tipi di grafico:
  - Nuvola di tag: visualizza una nuvola di dimensioni
  - Diagramma ad albero: indica l'importanza in base alle dimensioni
  - Diagramma di casella: vengono rappresentate cinque dimensioni alla volta
- Quando si esegue il drill down dei dati di un report, il percorso di navigazione viene ora mostrato come percorso di spostamento anziché come una serie di schede. Viene salvata una cronologia delle operazioni di drill down nel visualizzatore.
- Le connessioni relazionali nella piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence (piattaforma BI) consentono di creare, distribuire e amministrare in modo semplificato i report. Dopo avere creato la connessione, è possibile utilizzarla in più finestre di progettazione di Crystal Reports for Enterprise.
- Oltre a utilizzare le origini dati delle connessioni relazionali nella piattaforma BI, è possibile creare report che ignorano la piattaforma BI connettendosi direttamente a una delle seguenti origini dati:
  - ODBC
  - JDBC
  - MySQL
  - OLEDB
  - DB2
  - Microsoft SQL Server
  - Microsoft Access

- Microsoft Excel
- Sybase
- Teradata
- Un catalogo in linea fornisce diversi modelli di report che è possibile utilizzare come punto di partenza per la creazione di grafici. Questo catalogo viene aggiornato regolarmente.
- Quando si passa da un'origine dati a un'altra, è possibile scegliere se mappare i campi alla nuova origine dati. Il flusso di lavoro fornisce una funzionalità limitata di mappatura automatica per i campi che presentano una corrispondenza definita nell'origine dati. Per gli altri campi è possibile eseguire la mappatura manuale o utilizzare una formula segnaposto per mantenere la posizione dei report per i campi privi di una corrispondenza valida.
- È ora possibile associare azioni agli oggetti di report e richiamare azioni dai report. Questa operazione è supportata per i report basati su query BEx.
- Il contenuto non in linea di Crystal Reports è disponibile su iPad tramite SAP BusinessObjects Mobile. È possibile visualizzare gli ultimi aggiornamenti o aggiornare il contenuto Crystal Reports come documenti PDF in SAP BusinessObjects Mobile.

## 6.3.5 Dashboards

Dashboards è il software di visualizzazione dati che consente di creare ed esportare cruscotti interattivi da fogli di lavoro Excel o altre origini dati esterne. Questi cruscotti contengono diversi componenti, quali grafici, indicatori e quadranti, associati alle origini dati.

Nella versione 4.0 Feature Pack 3 della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence sono disponibili i seguenti miglioramenti a Dashboards:

- Nuove connessioni esterne supportate, incluse origini OLAP di terze parti, connettività alla piattaforma BI tramite query BEx e connettività ad applicazioni Web Dynpro utilizzando il proprio modello, ad esempio Flash Island.
- Supporto di dati gerarchici: è ora possibile associare dati gerarchici ai componenti [Tabella gerarchica](#) e [Selettore prompt query](#).
- Miglioramento dei componenti grafico: è possibile abilitare avvisi visivi in un componente [Grafico a combinazione](#) che visualizza dati di più serie; è stato aggiunto il componente [Grafico a cascata](#).
- I componenti aggiuntivi possono ora essere sviluppati in Adobe Flex 4.

### 6.3.5.1 Connessioni esterne

- Sono ora disponibili connessioni a origini OLAP di terze parti. È possibile connettersi a universi (file UNX) della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence tramite il pannello [Query Builder](#) di Dashboards.
- È ora disponibile la connessione a SAP NetWeaver Business Warehouse. È possibile connettersi a query BEx di Business Warehouse tramite il pannello [Query Builder](#) di Dashboards. La connessione richiede la piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence ma non un server BI NetWeaver Java.
- È ora disponibile la connessione a NetWeaver Flash Islands. È possibile incorporare un modello Dashboards esportato (file SWF) in un'applicazione Web Dynpro come Flash Island.

### 6.3.5.2 Supporto per i dati gerarchici

- È ora possibile selezionare oggetti risultato gerarchici da file di universo o query BEx utilizzando il pannello [Browser delle query](#) di Dashboards. È possibile selezionare i membri singolarmente o in base al livello della gerarchia, configurare prompt di query e impostare valori per le variabili BW definite nelle query BEx relative agli oggetti risultato.
- È ora disponibile il componente [Selettore prompt query](#), che consente di visualizzare i dati in una gerarchia e di esplorarla, di espandere e comprimere i diversi livelli, nonché di scegliere i membri singolarmente o selezionare interi insiemi di voci secondarie.
- È ora disponibile il componente [Tabella gerarchica](#) che consente agli utenti di visualizzare i dati delle query gerarchici. Questo componente può essere configurato per inserire una o più voci selezionate dall'utente nel foglio di calcolo incorporato o in un prompt di query.
- Se il modello utilizza un'origine dati di query BEx, un componente [Tabella gerarchica](#) può fungere anche da mittente dell'[interfaccia report-report](#). Da ogni riga della tabella gli utenti possono aprire un elenco delle risorse esterne a passare a una di esse. L'[interfaccia report-report](#) può anche passare informazioni contestuali dalla riga della tabella alla risorsa di destinazione, in modo che gli utenti possano visualizzare le informazioni contestuali relative alla riga.

### 6.3.5.3 Miglioramento dei componenti grafico

- Nelle versioni precedenti di Dashboards gli avvisi visivi erano disponibili solo per i grafici con una sola serie di dati. È ora possibile configurare gli avvisi per i componenti [Grafico a combinazione](#) con più serie di dati, per consentire agli utenti di valutare diverse metriche con un singolo grafico.
- È ora disponibile il componente [Grafico a cascata](#). Questo grafico consente di analizzare l'effetto cumulativo di diverse modifiche a un valore di dati iniziale. I valori iniziali e finali vengono visualizzati come colonne complete, mentre gli altri valori come colonne parziali contenenti la modifica positiva o negativa rispetto al valore precedente.

### 6.3.5.4 Sviluppo di componenti aggiuntivi con Adobe Flex 4

- I componenti aggiuntivi creati per Dashboards possono ora essere sviluppati utilizzando Adobe Flex 4.

#### **i** Nota

per funzionare con Dashboards 4.0 Feature Pack 3, i componenti aggiuntivi esistenti sviluppati in Adobe Flex 2 devono essere aggiornati a Flex 4.

### 6.3.6 Accesso ai dati

Connection Server è il software di accesso ai dati che gestisce la connessione tra un'applicazione SAP BusinessObjects e un'origine dati. Per ulteriori informazioni, consultare il [Manuale dell'accesso ai dati](#).

### 6.3.6.1 Origini dati

- In questa versione sono supportate nuove origini dati. Per ulteriori informazioni, vedere *Product Availability Matrix*.
- Sono disponibili nuovi driver di accesso ai dati per le connessioni seguenti:
  - Sistemi SAP ERP (SAP R/3 Release 4, mySAP ERP 2004 e SAP ERP 6) con API SAP JCo 3.x su tutte le piattaforme
  - File CSV tramite BusinessObjects OpenConnectivity
- Connection Server supporta le stored procedure di Oracle dentro un pacchetto.

### 6.3.6.2 Single Sign On

La piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence consente ora l'autenticazione Single Sign-On (SSO) per i tipi di connettività seguenti:

- Oracle EBS tramite OCI su tutte le piattaforme
- Sistemi SAP ERP tramite SAP Java Connectivity (JCo) 3.x in tutte le piattaforme
- Database SAP HANA 1.0 SP3 tramite JDBC sulle piattaforme MS Windows e Linux

### 6.3.6.3 Controllo delle prestazioni

L'analisi end-to-end con CA Wily Introscope viene fornita per le connessioni SAP HANA tramite ODBC e JDBC.

### 6.3.6.4 Servizi di connettività

- Connection Server implementa un meccanismo di bilanciamento del carico in modalità server.
- Il servizio di connettività nativo (a 64 bit) può utilizzare la funzionalità di allocazione della memoria HOARD in MS Windows.

### 6.3.6.5 Tipi di dati

- I driver di accesso ai dati supportano numerosi tipi di dati a lunghezza variabile per i file binari e i caratteri tramite i livelli di rete ODBC, JDBC, OCI, CTLib, DB2 CAE e OLE DB.

#### **i** Nota

è stato introdotto il supporto per questi tipi di dati solo per le applicazioni Crystal Reports.

- I driver di accesso ai dati supportano tipi di dati MONEY e CURRENCY per la visualizzazione corretta di simboli di valuta nei report.

## 6.3.7 Explorer

SAP BusinessObjects Explorer è un'applicazione per l'individuazione dei dati che consente di recuperare rapidamente le risposte a domande aziendali dai dati aziendali. È possibile utilizzare uno strumento di ricerca intuitivo per trovare i dati desiderati in insiemi di dati coerenti e significativi, noti come spazi informazioni. È possibile esplorare e visualizzare i dati con diagrammi, tabelle, grafici e altri strumenti visivi per ottimizzarne la rappresentazione. Le esplorazioni negli spazi informazioni vengono salvate come viste di informazioni organizzate in base al tema all'interno di cartelle definite insiemi di viste di informazioni. Gli spazi informazioni e gli insiemi di viste sono facilmente accessibili e modificabili in base alle esigenze in termini di informazioni di sviluppo.

Nella versione 4.0 FP3 di SAP BusinessObjects Business Intelligence Suite sono state introdotte le viste di esplorazione che consentono di salvare e organizzare le esplorazioni negli spazi informazioni. Un'altra novità è costituita da un tipo di analisi geografica che consente di visualizzare i dati direttamente in una mappa geografica fisica. L'analisi dei dati è stata migliorata in modo da includere una seconda dimensione nell'analisi di determinati grafici. Sono stati introdotti miglioramenti anche all'interfaccia utente e sono state ampliate le funzionalità di ricerca.

I miglioramenti sono descritti nelle sezioni riportate di seguito. Per ulteriori informazioni, consultare la *Guida in linea di SAP BusinessObjects Explorer*.

### 6.3.7.1 Viste di esplorazione

- Vista di esplorazione: è un'esplorazione salvata in uno spazio informazioni. È ora possibile creare una o più viste di esplorazione per esporre, esplorare e salvare le analisi di destinazione e la visualizzazione dei dati. Una vista di esplorazione è basata su una singola origine dati e viene salvata in un insieme di viste di esplorazione.
- Insieme di viste di esplorazione: le viste di esplorazione vengono salvate e organizzate in un insieme di viste di esplorazione. È possibile creare un insieme di viste di esplorazione come contenitore per una serie raggruppata per temi delle viste di esplorazione. Un insieme di viste di esplorazione può contenere viste di esplorazione che accedono singolarmente alla stessa origine dati o a origini dati diverse. Agli insiemi di viste di esplorazione è possibile accedere dalla home page di Explorer insieme agli spazi informazioni.
- Elemento vista: oggetto visivo che consente l'organizzazione dei dati in una vista di esplorazione. All'interno delle viste di esplorazione, è possibile personalizzare tabelle e grafici e ottimizzare l'analisi visiva dei dati.

### 6.3.7.2 Rappresentazione dei dati con mappa geografica

- Tipo di analisi geografica: è stato aggiunto un nuovo tipo di analisi geografica per consentire la rappresentazione dei dati direttamente su una mappa geografica corrispondente. È ora possibile ad esempio visualizzare le differenze nelle vendite regionali per i paesi europei direttamente su una mappa geografica dell'Europa. Questa funzionalità è disponibile per le dimensioni geografiche di un universo o di un'origine dati Excel per cui è stato definito il tipo Geografia.



### 6.3.7.3 Miglioramenti della ricerca

- Risultati della ricerca: la classificazione dei risultati delle query di ricerca è stata migliorata.
- Nuova funzionalità "Si intendeva": vengono suggerite correzioni ortografiche per le query di ricerca. Explorer suggerisce e, in alcuni casi, esegue automaticamente query alternative con correzioni ortografiche apportate alla query originale per tutti i metadati e gli spazi informazioni basati sulle origini dati universo. Questa funzionalità attualmente non supporta i dati HANA e Business Intelligence Accelerator (BIA).

### 6.3.7.4 Analisi di seconda dimensione

È ora possibile aggiungere una seconda dimensione ai seguenti tipi di grafici:

- Grafico a linee di trend
- Grafico a barre

L'aggiunta di una seconda dimensione a un grafico consente di visualizzare un secondo asse di analisi dei dati nello stesso grafico. È possibile aggiungere e modificare gli indicatori come per una dimensione singola. Le operazioni hanno effetto su entrambe le dimensioni.

### 6.3.7.5 Utilizzabilità ottimizzata

- Miglioramento della scheda iniziale: la scheda iniziale elenca ora gli spazi informazioni e i nuovi insiemi di viste di esplorazione disponibili per l'esplorazione. Un nuovo riquadro delle proprietà consente una visualizzazione più intuitiva delle proprietà relative a spazi informazioni, insiemi di viste, facet e indicatori.
- Miglioramento di Gestione spazi: alla scheda Oggetti è stato aggiunto un foglio delle proprietà che mostra i dettagli relativi ai facet e agli indicatori selezionati.
- Tipi di analisi: è stato introdotto un nuovo tipo di analisi Geografia per la rappresentazione dei dati su mappa geografica. Sono inoltre disponibili grafici a barre e a linee nuovi e migliorati.

## 6.3.8 Information Design Tool

Information Design Tool è un ambiente di progettazione di SAP BusinessObjects per la creazione e la pubblicazione di nuovi universi e connessioni SAP BusinessObjects. Nella versione 4.0 FP3 di SAP BusinessObjects Business Intelligence Suite è stato introdotto il supporto per nuove origini dati e miglioramenti a Information Design Tool. I miglioramenti sono descritti nelle sezioni riportate di seguito. Per ulteriori informazioni, consultare il *Manuale dell'utente di Information Design Tool*.

### 6.3.8.1 Nuove origini dati per gli universi

- Supporto di universi in connessioni relazionali SAP ERP: InfoSet, query SAP e funzioni ABAP nell'origine dati vengono esposti come tabelle in Information Design Tool. Vengono create colonne di input per mappare i

parametri di input della funzione ABAP. È possibile creare una base dati abilitata per più origini per sfruttare il supporto di join tra tabelle. È possibile creare una base dati con una singola origine per le applicazioni che richiedono un universo pubblicato localmente.

- Supporto per le connessioni Essbase OLAP: gli oggetti del livello aziendale vengono generati automaticamente da quelli del cubo Essbase. L'universo risultante include il supporto per attributi definiti dall'utente, gerarchie, gerarchie di attributi, variabili di sostituzione e flessibilità nella definizione degli indicatori.
- Supporto per universi relazionali con una singola origine nelle connessioni Apache Hadoop HIVE. È possibile eseguire query su questi universi in SAP Crystal Reports for Enterprise, SAP BusinessObjects Explorer, SAP BusinessObjects Dashboard Design e SAP BusinessObjects Web Intelligence.

### 6.3.8.2 Miglioramenti alle definizioni degli oggetti

- Attributi utente: grazie alla funzione @Variable è possibile includere gli attributi utente definiti nell'area Gestione attributi utente della console CMC (Central Management Console) nelle definizioni seguenti:
  - Definizioni SQL o MDX per la base dati o gli oggetti del livello aziendale.
  - Definizioni di filtro nel Pannello delle query.
  - Definizioni di filtro nei profili di protezione dati e aziendali che abilitano condizioni di protezione dinamiche e generiche.
- Filtri del Pannello delle query: è ora possibile utilizzare la funzione @Variable in una definizione di filtro.
- Modifica delle colonne di input: una colonna di input in una tabella di base dati viene mappata a un parametro nell'origine dati per il quale è previsto un valore. Nella base dati è possibile modificare le colonne di input e immettere valori o assegnare colonne a un parametro richiesto all'utente in fase di esecuzione delle query.
- Delimitazione dei nomi: quando viene inviata una query al database, a seconda dei requisiti dell'origine dati, l'applicazione delimita i nomi delle tabelle, i nomi delle colonne, i qualificatori e i proprietari. I requisiti relativi ai nomi delimitati vengono memorizzati con le proprietà della tabella di base dati e vengono visualizzati nella base dati. Per le tabelle a singola origine è possibile sostituire la delimitazione predefinita.

### 6.3.8.3 Utilizzabilità ottimizzata

- Selezione dei membri: quando si creano query su un'origine OLAP, nel Pannello delle query è possibile selezionare in modo implicito tutti i membri della gerarchia fino a un livello denominato o a un dato numero di livelli rispetto al livello principale.
- Ricerca nella tabella di base dati: quando si esplora il pannello delle connessioni nella base dati, è possibile cercare i nomi di tabella per creare un elenco filtrato di tabelle. Dall'elenco filtrato è possibile inserire le tabelle nella base dati.
- Filtraggio delle connessioni per tipo di tabella: alcune connessioni presentano tipi di tabella differenti, ad esempio in una connessione SAP HANA, è possibile avere diversi tipi di tabella, inclusa la Vista analitica e la Vista calcolo. Quando si cerca una connessione nella base dati, è possibile selezionare i tipi di tabelle per filtrare l'elenco di tabelle visualizzate.
- Schede di riferimento: se non si è esperti di Information Design Tool, è possibile utilizzare una scheda di riferimento come supporto per la creazione di un universo relazionale. La scheda di riferimento descrive i passaggi da seguire e fornisce collegamenti alle procedure guidate appropriate dell'applicazione e a ulteriori argomenti della Guida.

- Esercitazioni in linea: un nuovo comando del menu ? consente di collegarsi alle esercitazioni ufficiali del prodotto Information Design Tool in SAP Community Network.

#### 6.3.8.4 Miglioramenti alla protezione

- Per preservare la riservatezza, alcuni parametri sensibili della connessione protetta, ad esempio il nome utente e la password, restano memorizzati nei repository. Per impostazione predefinita, le query per le connessioni protette vengono eseguite dal server utilizzando il relativo middleware. Una preferenza in Information Design Tool consente di utilizzare il driver middleware locale se all'utente è stato concesso il diritto di connessione appropriato nella Central Management Console.

#### 6.3.9 Universe Design Tool

Business Objects Universe Design Tool è un software che consente di creare universi per utenti Web Intelligence.

Nella versione 4.0 FP3 di SAP BusinessObjects Business Intelligence Suite vengono introdotti i miglioramenti seguenti a Universe Design Tool.

- Protezione: gli oggetti connessione presentano un ulteriore diritto di protezione definito dall'amministratore, denominato "Scarica connessione in locale". L'amministratore definisce la protezione associata alla connessione, ad esempio è possibile definire l'utente che può eseguire il download locale delle informazioni di connessione.

#### 6.3.10 Web Intelligence

Web Intelligence è uno strumento per la creazione di report che utilizza query per generare e pubblicare report. È possibile creare e modificare report in base ai dati da analizzare o aprire documenti esistenti. A seconda della licenza e dei diritti di protezione di cui si dispone è quindi possibile analizzare i dati del report, ad esempio eseguendo il drill down per rivelare maggiori dettagli, unendo i dati di diverse origini dati, visualizzando i dati in grafici o aggiungendo formule.

È possibile utilizzare l'interfaccia Java o HTML di SAP BusinessObjects Web Intelligence per eseguire Interactive Analysis da BI Launch Pad. L'interfaccia che viene avviata dipende dalle impostazioni delle preferenze definite in BI Launch Pad.

È anche possibile utilizzare Web Intelligence Rich Client per eseguire Interactive Analysis. Web Intelligence Rich Client consente di lavorare in locale, senza una connessione a un repository. Per ulteriori informazioni, consultare il *Manuale dell'utente di SAP BusinessObjects Web Intelligence Rich Client*.

Nella versione 4.0 FP3 di SAP BusinessObjects Business Intelligence Suite vengono introdotti in Web Intelligence i miglioramenti descritti nelle pagine seguenti.

Per ulteriori informazioni, consultare il *Manuale dell'utente di SAP BusinessObjects Web Intelligence* e il *Manuale dell'utente di SAP BusinessObjects Web Intelligence Rich Client*.

---

## 6.3.10.1 Protezione

### Nuova impostazione di protezione per le connessioni locali

Gli oggetti connessione presentano un ulteriore diritto di protezione definito dall'amministratore, denominato "Scarica connessione in locale". L'amministratore deve definire la protezione associata alla connessione, ad esempio deve definire l'utente che può eseguire il download in locale delle informazioni di connessione riservate. Quando si apre un documento .wid dalla piattaforma Business Intelligence 4.0.x, per attivare il nuovo formato protetto è necessario aprire la connessione nella nuova piattaforma Business Intelligence 4.0 FP3 e salvarla.

### Opzione di protezione "Aggiornamento all'apertura"

L'opzione "Aggiorna all'apertura" dipende da due impostazioni CMS (impostazioni di protezione relative ai documenti e relative agli utenti): Selezionare il diritto di protezione "Disabilita l'aggiornamento automatico all'apertura per tutti i documenti" nelle proprietà CMC/Application/WebI e "Disabilita aggiornamento automatico all'apertura per tutti i documenti" nelle impostazioni di protezione CMC/Application/user.

## 6.3.10.2 Rich Client

### Funzionalità di avvio veloce

Web Intelligence Rich Client contiene ora una funzionalità di *avvio veloce* che diventa disponibile la prima volta che si apre e si chiude un documento .wid. Il pulsante *Avvio veloce* viene visualizzato nella parte inferiore destra del riquadro principale.

### Miglioramenti al pannello delle query

Il *Pannello delle query* e il *Selettore membri* sono stati migliorati per Web Intelligence Rich Client. Web Intelligence Rich Client presenta ora le stesse funzionalità di Web Intelligence:

- Le informazioni relative al fattore di scala delle query BEx vengono visualizzate nei nomi degli indicatori e il fattore di scala viene visualizzato come attributo indicatore.
- Il Pannello delle query indica la gerarchia attivata in una query BEx.
- Le condizioni di BEx non sono supportate.
- Nei report viene visualizzato il nome tecnico.
- Se è presente una gerarchia predefinita, le altre gerarchie non vengono visualizzate nel pannello delle query.
- Nel pannello delle query è disponibile l'opzione del prompt alla selezione dei membri.
- È possibile selezionare in modo implicito tutti i membri della gerarchia a una profondità specifica.
- È possibile selezionare i membri in base al livello.

---

### 6.3.10.3 Query

Nelle query è possibile definire i controlli di input da oggetti gerarchici con connessioni BICS o UNX.

#### **È possibile definire i controlli di input da oggetti gerarchici**

Nei report, i controlli di input possono gestire i dati provenienti da oggetti gerarchici.

#### **I prompt possono essere utilizzati nelle query BW**

Il "Pannello delle query" può ora utilizzare query BW contenenti prompt.

#### **Modifica dell'origine delle query da .unv in BICS**

Quando l'origine di una query è un universo (file .unv), è possibile modificarla in BICS. Gli oggetti devono essere rimappati al tipo di oggetto corrispondente nella nuova origine.

#### **Limitazioni note**

La selezione membri basata su livelli non è disponibile per le caratteristiche contenenti una variabile della gerarchia.

I prompt della selezione membri non si comportano come una variabile del nodo della gerarchia: se un utente seleziona un nodo, i membri del nodo non verranno selezionati automaticamente.

Per ulteriori informazioni sulle limitazioni, consultare la documentazione utente.

### 6.3.10.4 Grafici

#### **Coerenza dei termini relativi a grafici e immagini**

Alcuni termini relativi a grafici e immagini sono stati resi coerenti con quelli dell'interfaccia utente di Crystal Reports.

---

## Grafici a cascata

Per visualizzare le barre verticali è possibile utilizzare i grafici a cascata (noti anche come grafici bridge).

## Navigazione gerarchica

Nei grafici è ora disponibile la navigazione gerarchica.

## Sincronizzazione dei colori

La sincronizzazione dei colori, o assegnazione dei colori, è disponibile tramite la casella degli strumenti.

## Formattazione delle aree del grafico (solo Java)

La formattazione delle aree del grafico può essere effettuata mediante la casella degli strumenti (solo Java).

## Output di report (salvare come testo)

È possibile salvare i report in formato .txt.

## Limitazioni note

Non sono disponibili tavolozze personalizzate, ma solo una tavolozza aziendale nel file di configurazione. Per ulteriori informazioni consultare la documentazione utente.

Spostamento gerarchico: il layout automatico CVOM può nascondere le etichette degli assi per i livelli inferiori. Vengono generate solo le barre dei dati.

È consentita solo una cifra chiave.

La localizzazione nei grafici non è supportata.

La trasparenza della serie non è esposta in Web Intelligence.

Nessuna condivisione tra oggetti grafico e copia formato.

Il feedback su un'istanza di grafico selezionata è disponibile solo in Web Intelligence Rich Client e Applet.

Rich Internet Application (DHTML): nessun feedback sulla selezione della serie. Formattazione delle aree del grafico eseguita mediante la casella degli strumenti.

---

Limitazione output di report: alcune combinazioni di formati di carattere non sono supportate, ad esempio arabo + corsivo.

## 6.3.10.5 Report

### Foglio di stile CSS per la formattazione dei report

Vengono forniti fogli di stile CSS per semplificare la formattazione dei report. Questi fogli di stile sono contenuti nel file `WebIDefaultStyleSheet.css`, che si trova in `C:\Programmi (x86)\SAP BusinessObjects\SAP BusinessObjects Enterprise XI 4.0\images` in un'installazione predefinita. Questo CSS sostituisce e migliora il file `defaultconfig.xml`. I valori contenuti nel file `.css` vengono utilizzati per determinare i valori predefiniti delle proprietà formato di tutti gli elementi di report, ad eccezione dei grafici.

Modificare lo stile predefinito del documento (CSS incorporato) con l'applet.

### La risoluzione (dpi) può essere definita durante l'esportazione dei report

Quando si esporta un report, è possibile scegliere la risoluzione (DPI) in modo che le dimensioni del file generato siano inferiori. Ciò risulta particolarmente utile quando un report contiene diversi grafici.

### Controlli di input

I controlli di input possono essere utilizzati sugli oggetti gerarchici.

## 6.3.10.6 Collegamento ad altri documenti

È ora possibile creare collegamenti ai seguenti tipi di documenti: documenti di destinazione che fanno riferimento a query BEx, universi `.unx` o universi `.unv` che contengono i prompt che utilizzano il riconoscimento indice. È necessario impostare ulteriori parametri nella finestra di dialogo Crea collegamento ipertestuale. Per ulteriori informazioni consultare la documentazione utente.

## 6.3.10.7 Nuove funzionalità della calcolatrice

È possibile l'unione in base a un attributo, consentendo la sincronizzazione tramite un attributo chiave.

È possibile scegliere di nascondere/mostrare le righe quando i valori dell'indicatore = 0 (equivalente all'eliminazione di 0 BEx).

---

## 6.3.10.8 Server del fornitore di dati

Nuove funzionalità di SAP NetWeaver BI (BW):

Fattore di scala: il valore del fattore di scala viene visualizzato come attributo della cifra chiave.

La visualizzazione della gerarchia è disponibile nella struttura.

Presenza variabili di gerarchia: possibilità di rimuovere dal pannello delle query le gerarchie diverse dalla gerarchia predefinita.

Selezione membri disabilitata quando è presente la variabile del nodo della gerarchia per impedire incoerenze nei dati.

Nuova icona della gerarchia attiva nella query BEx sottostante.

È possibile la selezione membri basata su livelli.

È possibile la selezione membri implicita da un nodo fino a una profondità specificata.

Sono possibili i prompt sulla selezione membri.

È possibile far precedere gli attributi Key e Name dal nome padre.



## 7 Suite SAP BusinessObjects BI 4.0 SP4

### 7.1 Piattaforme supportate (4.0 SP4)

Per dettagli completi sulle versioni supportate di SAP e sul relativo software di terze parti, consultare SAP Product Availability Matrix all'indirizzo: <https://support.sap.com/release-upgrade-maintenance/pam.html>

#### **i** Nota

Immettere la stringa seguente nel campo di ricerca per trovare il documento relativo alle piattaforme supportate per la versione 4.0 SP4: **piattaforma SBOP BI 4.0**.

I documenti relativi alle piattaforme supportate per il portfolio SAP BusinessObjects sono disponibili anche all'indirizzo: <https://support.sap.com/home.html>

### 7.2 Miglioramenti dell'applicazione (4.0 SP4)

Questo pacchetto di supporto offre alcuni miglioramenti funzionali alle applicazioni della suite di prodotti SAP BusinessObjects Business Intelligence.

#### Query BEx in Crystal Reports, Dashboards e Web Intelligence

Prima dell'SP4, l'universo transitorio BI Consumer Services (BICS), utilizzato per connettersi alle query BEx in un sistema BW, era stato creato per essere indipendente dagli aggiornamenti alle query BI. Di conseguenza, venivano caricati tutti i metadati associati alla query BEx, anche se non necessari per l'aggiornamento del report. Ciò rallentava le prestazioni ed era evidente soprattutto quando nella query BEx era incluso un gran numero di caratteristiche, cifre chiave e gerarchie.

A partire da SAP BusinessObjects BI 4.0 SP4, la query BI viene analizzata per determinare esattamente quali siano i metadati necessari per l'aggiornamento del report. Viene quindi eseguita una query del sistema BW solo per i metadati necessari. In questo modo si verifica un aumento notevole del numero di chiamate RFC, delle dimensioni dei metadati restituiti dal sistema BW e del tempo necessario per l'aggiornamento della query.


Questo concetto viene definito universo semplificato in quanto elimina gli oggetti in eccesso e ottimizza le query per ottenere prestazioni migliori durante l'aggiornamento. Questo miglioramento non prevede modifiche all'interfaccia utente e, di conseguenza, al workflow dell'utente finale. È importante osservare che tale modifica si applica solo all'aggiornamento di documenti e non influisce sulle prestazioni durante il processo di creazione.

#### **i** Nota

SAP consiglia di personalizzare le proprie query BEx in base alle esigenze di creazione dei report, ovvero di creare query BEx che possano essere utilizzate da più report simili. Tuttavia non consigliabile creare query BEx

globali di grandi dimensioni che possono essere utilizzate per più requisiti di report in quanto ciò può determinare un aumento del tempo di progettazione e aggiornamento.

### **i** Nota

Se si ha necessità di supporto nella progettazione delle query BEx per le esigenze di creazione di report o di informazioni su come configurare le dimensioni di un ambiente della piattaforma BI, SAP consiglia di coinvolgere un consulente. Per ulteriori dettagli, consultare la nota SAP [83020](#) .

## Web Intelligence

- L'introduzione della funzionalità *Elimina ultimi valori di prompt selezionati* consente, quando viene aggiornata una query contenente un prompt, l'eliminazione degli ultimi valori di prompt utilizzati in modo che l'utente accetti il valore predefinito (se presente). Se non è selezionata, all'utente vengono proposti gli ultimi valori utilizzati per il prompt, ma ha la possibilità di utilizzare gli altri valori consentiti (a seconda del diritto di cui dispone).
- Il nuovo attributo proprietà del documento *Merge/Unmerge prompts (BEx variables)* rende possibile l'unione o la separazione (se sono già unite) delle variabili BEx con lo stesso nome tecnico.

## Analysis, versione per OLAP

- Sono ora supportati gerarchie e prompt per le origini dati SAP HANA.
- È possibile connettersi alle origini dati Microsoft SQL Server 2012 Analysis Services.
- Per migliorare le prestazioni, alcune operazioni che nelle versioni precedenti erano gestite da Analysis, versione OLAP sono ora delegate al server OLAP. Tra queste:
  - Espansione e compressione dei membri principali
  - Filtraggio dei valori null e zero

Poiché queste operazioni vengono gestite nel server OLAP, Analysis può recuperare e visualizzare i dati in blocchi più piccoli. In questo modo vengono migliorate le prestazioni, la rapidità di risposta e l'usabilità del prodotto. Con l'introduzione di questa modifica, è possibile analizzare e filtrare alcune analisi per rimuovere solo i valori null e non è possibile eseguire il drill asimmetrico nelle gerarchie nidificate.

## Information Design Tool

- La nuova funzione `<@Execute>` offre ulteriori opzioni per la specifica di script di query SQL. La funzione `<@Execute>` consente di definire una query preliminare che fornisce un elenco di valori in un predicato SELECT da includere nella query principale.
- La nuova variabile di sistema `<DOCID>` recupera l'identificatore del documento mediante la funzione `<@Variable>`.


## 8 Suite SAP BusinessObjects BI 4.0 FP5

### 8.1 Piattaforme supportate (4.0 SP5)

Per dettagli completi sulle versioni supportate di SAP e sul relativo software di terze parti, consultare SAP Product Availability Matrix all'indirizzo: <https://support.sap.com/release-upgrade-maintenance/pam.html> 

#### Nota

Immettere la stringa seguente nel campo di ricerca per trovare il documento relativo alle piattaforme supportate per la versione 4.0 SP5: **piattaforma SBOP BI 4.0**.

I documenti relativi alle piattaforme supportate per il portfolio SAP BusinessObjects sono disponibili anche all'indirizzo: <https://support.sap.com/home.html> 

### 8.2 Miglioramenti alla suite BI (4.0 SP5)

In questa versione sono stati introdotti i miglioramenti seguenti alla suite Business Intelligence.

#### Nuova posizione del menu di scelta rapida di Windows

Il menu di scelta rapida di Windows in cui si trova il software SAP BusinessObjects Business Intelligence è cambiato. I nuovi collegamenti si trovano al di sotto del nodo principale ► **Start** ► *Tutti i programmi* ► *SAP Business Intelligence* ►.

#### Aggiunta o rimozione di lingue durante la modifica di un'installazione

È ora possibile aggiungere o rimuovere una lingua modificando l'installazione del prodotto SAP BusinessObjects BI in uso. Non è più necessario rimuovere e reinstallare il prodotto per selezionare nuove lingue. Questa modifica si applica ai programmi di installazione di tutti i prodotti SAP BusinessObjects BI, inclusi i seguenti:

- Server della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence
- Strumenti client della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence
- SAP BusinessObjects Dashboards
- SAP BusinessObjects Explorer
- Opzione di integrazione SAP BusinessObjects per il software Microsoft SharePoint

- SAP BusinessObjects Live Office
- SAP Crystal Reports for Enterprise
- SAP Crystal Reports 2011
- SAP Crystal Reports Viewer 2011

Per aggiungere o rimuovere una lingua:

- In una nuova versione di Windows (ad esempio Windows Server 2008), selezionare ► [Start](#) ► [Pannello di controllo](#) ► [Programmi e funzionalità](#) , scegliere il prodotto e fare clic su Disinstalla/Cambia. Selezionare l'opzione Modifica e aggiungere o rimuovere lingue dalla schermata [Scegli pacchetti lingua](#).
- Nelle versioni precedenti di Windows (ad esempio Windows Server 2003), selezionare ► [Start](#) ► [Pannello di controllo](#) ► [Installazione applicazioni](#) , scegliere il prodotto e fare clic su Cambia. Selezionare l'opzione [Modifica](#) e aggiungere o rimuovere lingue dalla schermata [Scegli pacchetti lingua](#).
- In UNIX (installazioni server della piattaforma BI), eseguire il programma `modifyOrRemoveProducts.sh`, selezionare il prodotto, l'opzione [Modifica](#), quindi aggiungere o rimuovere lingue dalla schermata [Scegli pacchetti lingua](#).

## Piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence, SAP Crystal Reports 2011 e strumento di personalizzazione dell'installazione

Il nuovo parametro `baselinePath` sostituisce il parametro `baselinePackages` per la personalizzazione dei programmi di installazione di patch o pacchetti di supporto.

Per informazioni dettagliate sul nuovo comportamento e sui nuovi esempi, consultare la *Guida alla personalizzazione di SAP BusinessObjects OEM*.

## 8.3 Miglioramenti alla piattaforma BI (4.0 SP5)

In questa versione sono stati introdotti i miglioramenti seguenti alla piattaforma Business Intelligence.

### Information Design Tool

È stata migliorata la funzionalità di trasformazione in indicatore.

Nel livello aziendale il comando [Trasforma in indicatore con la funzione di aggregazione](#) consente anche di impostare la funzione di proiezione appropriata.

### Accesso ai dati

Sono disponibili i nuovi parametri seguenti:

Parametro	Descrizione
Nuovo parametro <code>Temp Data Dir</code> nel file <code>cs.cfg</code> .	Questo parametro viene utilizzato da CSV OpenDriver e dal driver SAP ERP per specificare il percorso di directory dei dati temporanei scritti sul disco.
Nuovo parametro <code>String Max Length</code> nel file <code>jco.sbo</code> .	Questo parametro viene utilizzato dal driver SAP ERP. Specifica la lunghezza massima della stringa per le colonne della tabella mappate ai parametri della funzione ABAP la cui lunghezza del valore è uguale a zero.

## SDK del livello semantico

In SP5 sono stati introdotti i miglioramenti e le nuove funzionalità seguenti.

- Riprogettazione dell'API globale
- Nuova funzionalità principale: modifica delle basi dati e dei livelli aziendali
- Nuovi esempi

Per ulteriori informazioni, vedere *Semantic Layer Java SDK Developer Guide*.

## SDK del servizio Web RESTful

- Il servizio Web RESTful della CMC del server del contenitore applicazioni Web (WACS) include ora il supporto per Configurazione della condivisione di risorse con diverse origini. Una nuova impostazione [Consenti origini](#) consente di elencare i domini cui è possibile accedere e i valori di timeout.
- I parametri della riga di comando includono ora il supporto per l'aggiunta di intestazioni e metodi accettabili.
- È stato ampliato il supporto del formato JSON.
- La documentazione del servizio Web RESTful include ora un elenco dei messaggi di errore della classe RWS.

## .NET SDK della piattaforma BI

La nuova classe `CrystalDecisions.Enterprise.SecurityInfo2` consente di assegnare a utenti e gruppi di utenti ruoli, diritti e limiti relativi agli oggetti. Per informazioni dettagliate su questa nuova API .NET, consultare *Business Intelligence platform .NET API Reference*.

## 8.4 Miglioramenti alle applicazioni BI (4.0 SP5)

Questo pacchetto di supporto offre alcuni miglioramenti funzionali alle applicazioni della suite di prodotti SAP BusinessObjects Business Intelligence.

## SAP BusinessObjects Analysis, versione per OLAP

Supporto delle origini dati OLAP Teradata: grazie all'interfaccia XMLA di Teradata, Analysis supporta Teradata Database 13.0, 13.10 e 14.0.

Immissione manuale per i prompt dei nodi delle gerarchie: nella finestra di dialogo "Prompt" relativa a un'origine dati SAP BW è possibile immettere manualmente i valori per i prompt dei nodi delle gerarchie.

## SAP BusinessObjects Dashboards

In questa versione sono stati introdotti i miglioramenti seguenti.

- Compatibilità mobile: i cruscotti possono ora essere visualizzati in dispositivi mobili come l'iPad. Date le dimensioni ridotte dello schermo e l'assenza di funzionalità di passaggio del mouse, nei dispositivi mobili alcuni componenti e funzionalità di cruscotto non sono supportate.
- Ricerca in "Browser degli oggetti": è possibile cercare i componenti per tipo o per nome nel "Browser degli oggetti".
- Filtraggio nel browser "Componenti": il browser "Componenti" consente di filtrare il relativo elenco per visualizzare solo i componenti supportati nei dispositivi mobili.
- Modalità di anteprima per i dispositivi mobili: la funzionalità *Anteprima* presenta ora due nuove opzioni che consentono di visualizzare i cruscotti con l'aspetto con cui verrebbero visualizzati in un dispositivo mobile: (*Adatta allo schermo*) e (*Dimensione originale*).

## SAP BusinessObjects Explorer

In questa versione sono stati introdotti i miglioramenti seguenti.

- Modifica dell'origine dati: è possibile modificare l'origine dati per uno spazio informazioni. Ciò consente di connettere uno spazio informazioni a un'altra origine dati se quella originale è stata spostata, modificata o eliminata. Le origini dati che possono essere modificate sono BWA, Hana e gli universi (.UNX).
- Riquadro Nuove preferenze: un nuovo nodo delle preferenze in *Gestione spazi* apre un riquadro che consente di specificare la modalità di visualizzazione dei facet in uno spazio informazioni. In questo riquadro è ora possibile impostare l'ordine di visualizzazione dei facet ed è disponibile la nuova opzione *Nascondi il pannello facet all'apertura di questo spazio informazioni*, che consente di visualizzare i facet quando sono richiesti per un'esplorazione. Per ulteriori informazioni, vedere la descrizione fornita per l'elemento successivo di questo elenco.
- Nuovo filtro dei facet: la nuova opzione di preferenza *Nascondi il pannello facet all'apertura di questo spazio informazioni* consente a un utente di filtrare i facet disponibili per visualizzare solo quelli necessari per un'esplorazione. Quando questa opzione è selezionata, il pannello facet non viene visualizzato se è aperto uno spazio informazioni. Viene invece visualizzata una freccia che, se selezionata facendo clic, permette di visualizzare un elenco di facet in cui l'utente può scegliere i facet necessari per l'esplorazione. Ciò ottimizza il tempo di apertura di uno spazio informazioni quando questo contiene più facet.
- Documentazione di amministrazione aggiornata: nel manuale dell'amministratore di Explorer sono stati apportati miglioramenti agli argomenti relativi alla configurazione di SSO, anche con l'introduzione di una nuova sezione su SAP SSO. Questo manuale contiene inoltre informazioni sulla creazione di nuovi repository

geografici personalizzati, che consentono di aggiungere sia città che alias di città ai valori di località disponibili per le dimensioni geografiche.

## SAP BusinessObjects Web Intelligence

In questa versione di Web Intelligence e Web Intelligence Rich Client sono stati introdotti i miglioramenti alle funzionalità seguenti:

- Supporto della versione della gerarchia BW: la versione della gerarchia utilizzata al momento della creazione viene visualizzata nella gerarchia e nei report
- *Extend to Level* (l'amministratore imposta il livello in cui i dati vengono recuperati dalle query BEx)
- Ai livelli viene ora anteposto il livello relativo associato nella gerarchia (1, 2, 3...)
- Nel pannello delle proprietà è attivata per impostazione predefinita l'eliminazione delle query BEx
- La funzionalità per il testo a capo è ora disponibile per i grafici a torta

In Web Intelligence, quando vengono visualizzate le gerarchie SAP NetWeaver BW, viene anche visualizzata la relativa versione (le versioni dei record BW delle gerarchie quando vengono modificate in BW).

## SDK del servizio RESTful di Web Intelligence

L'SDK del servizio Web RESTful di Web Intelligence è un'API che consente la manipolazione degli elementi seguenti:

- manipolazione di documenti e report di Web Intelligence
- recupero di dati da un fornitore di dati
- recupero di un elenco degli universi disponibili e dei dettagli degli universi
- pianificazione dei documenti

### **i** Nota

Non può essere utilizzato per modificare/creare documenti di SAP Web Intelligence.

L'SDK del servizio Web RESTful di Web Intelligence si basa sull'API dei servizi Web RESTful della piattaforma BI per la gestione delle sessioni e l'accesso ai repository.

## SAP Crystal Reports for Enterprise e SAP Crystal Reports 2011

Miglioramenti per SAP NetWeaver BW: sono stati introdotti diversi miglioramenti associati a BW per Crystal Reports for Enterprise:

- Selezione dei livelli nel pannello delle query per gli ambienti multilingue
- Supporto migliorato per le versioni delle gerarchie

Disponibilità in Mobile: il contenuto interattivo di Crystal Reports è ora disponibile in SAP BusinessObjects Mobile BI 4.4.0.

Per informazioni sul contenuto interattivo di Crystal Reports in BI Mobile, consultare *SAP BusinessObjects Mobile for iOS 4.4.0 User Guide*.

Miglioramenti all'amministrazione: l'impostazione *Smart View* della Central Management Console consente a un amministratore di modificare il comportamento di visualizzazione dei report di BI Launch Pad, ovvero di passare dalla visualizzazione dell'ultima istanza di un report all'aggiornamento del contenuto di quest'ultimo dall'origine dati.

1. Nella Central Management Console fare clic su *Applicazioni*.
2. Nella pagina *Applicazioni* fare doppio clic su *Configurazione di Crystal Reports*.
3. Viene visualizzata la finestra di dialogo *Proprietà: Configurazione di Crystal Reports*.
4. In *Proprietà* selezionare *BI Launch Pad*.
5. In *Smart View* eseguire una delle azioni seguenti:
  - Per visualizzare l'ultima istanza riuscita quando si fa doppio clic su una pubblicazione in BI Launch Pad, selezionare *Visualizza ultima istanza*. Se non sono presenti istanze riuscite, la pubblicazione viene aggiornata rispetto alla relativa origine dati. Si tratta della visualizzazione predefinita.
  - Per aggiornare sempre una pubblicazione rispetto alla relativa origine dati (indipendentemente dalla presenza di un'istanza) quando si fa doppio clic sulla pubblicazione in BI Launch Pad, selezionare *Visualizza oggetto*.
6. Fare clic su *Salva e chiudi*.

## SAP BusinessObjects Mobile

In SAP BusinessObjects Mobile 4.0 SP5 sono state introdotte le modifiche seguenti:

- I server Mobile ("MobileBIServers.war" e "MOBIServer.war") vengono distribuiti automaticamente nei sistemi operativi Windows e Linux.
- Modifiche di implementazione:
  - Il server di autenticazione mobile (VAS) e il job server mobile (VMS) sono stati sostituiti dall'applicazione Web BI Mobile (MobileBIService.war). Pertanto, tutte le richieste del server provenienti dai dispositivi client mobili, inclusi i dispositivi Android (smartphone o tablet), iOS e BlackBerry ora sono gestiti da questo server di applicazioni Web. Il risultato è il seguente:
    - I database di autenticazione e sincronizzazione che archiviavano i dati provenienti da VAS e VMS non vengono più utilizzati. Questa funzionalità viene ora gestita dal file `MobileBIService.war`.
    - I file `cluster.config` e `server.config` necessari per configurare VAS e VMS non sono più richiesti. Il file `MobileBIService.war` gestisce la configurazione del server Mobile. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione *Upgrading the Application* nella *Server Installation and Deployment Guide: SAP BusinessObjects Mobile 4.0 Service Pack 5*, disponibile sul portale SAP Help all'indirizzo: <http://help.sap.com/bomobile40>.
    - Nessun processo utilizza i numeri di porta 11011 (porta predefinita per VAS) o 11711 (porta predefinita per VMS). Pertanto, qualsiasi modifica apportata al firewall per consentire la comunicazione fra queste porte può essere annullata senza rischi.
    - I servizi `XI3MobileAuthServer` e `XI3MobileJobServer` Windows non sono più richiesti e non vengono quindi creati dall'installazione della versione 4.1.

Per ulteriori informazioni, consultare il Manuale d'installazione e distribuzione di SAP BusinessObjects Mobile per SAP BusinessObjects Mobile 4.0 pacchetto di supporto 5, disponibile nel portale SAP Help all'indirizzo: <http://help.sap.com/bomobile40>



## 9 Suite SAP BusinessObjects BI 4.0 FP6

### 9.1 Piattaforme supportate per 4.0 SP6

Per dettagli completi sulle versioni supportate di SAP e correlato software di terze parti, consultare Product Availability Matrix di SAP all'indirizzo: <https://support.sap.com/release-upgrade-maintenance/pam.html>

#### Nota

immettere la stringa seguente nel campo *Search* per trovare il documento relativo alle piattaforme supportate per la versione 4.0 SP6: **SBOP BI Platform 4.0**.

I documenti relativi alle piattaforme supportate per il portfolio SAP BusinessObjects sono disponibili anche all'indirizzo: <https://support.sap.com/home.html>

### 9.2 Miglioramenti alle applicazioni BI per 4.0 SP6

#### Accesso ai dati

Nuove origini dati - La piattaforma BI consente di creare connessioni a nuove origini dati. Per ulteriori informazioni consultare *Product Availability Matrix*.

Connettività obsolete - Le connessioni esistenti alle origini dati riportate di seguito continuano a funzionare, ma non è possibile creare nuove connessioni:

- DB2 per z/OS v8, DB2 UDB v8 e DB2 v9.1
- GreenPlum 3
- MS Access 2003, MS Excel 2003, MS SQL Server 2005
- Progress OpenEdge 10
- Sybase IQ 12.7 e Sybase SQL Anywhere 10

#### SDK del servizio Web RESTful di SAP Web Intelligence

Gestione del documento - Sono state aggiornate le seguenti funzioni relative al documento:

- Proprietà
- Stili
- Funzioni
- Operatori

- Variabili
- Segnalatori
- Rilevamento delle modifiche
- Allegati
- Collegamenti

Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.2 del Manuale dell'utente.

Gestione del ciclo di vita del documento - Sono stati aggiunti nuovi metodi e opzioni relativi allo stato del documento e alla creazione/gestione delle istantanee. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.3 del Manuale dell'utente.

Gestione del report - Sono state aggiornate le seguenti funzioni relative al report:

- Esportazione
- Elenco
- Drill
- Struttura

Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.4 del Manuale dell'utente.

Gestione dei fornitori di dati - Sono state aggiornate le seguenti funzioni relative al report:

- Dettagli del provider di dati
- Mappature
- Spostamento dei fornitori di dati
- Informazioni sul flusso
- Specifiche query

Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.5 del Manuale dell'utente.

Pianificazione del documento - Sono stati aggiornati i seguenti metodi:

- Aggiungere una pianificazione
- Eliminare una pianificazione
- Annullare una pianificazione
- Ottenere l'elenco delle pianificazioni
- Ottenere i dettagli di una pianificazione

Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.6 del Manuale dell'utente.

Aggiornamento dei documenti - Sono stati aggiornati i seguenti metodi:

- Ottenere i parametri di aggiornamento
- Aggiornare un documento
- Annullare l'aggiornamento di un documento

Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.7 del Manuale dell'utente.

Gestione degli universi - È ora possibile ottenere le funzionalità delle query di un universo. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.8 del Manuale dell'utente.

## 10 Suite SAP BusinessObjects BI 4.0 SP7

### 10.1 Piattaforme supportate per 4.0 SP7

Per dettagli completi sulle versioni supportate di SAP e correlato software di terze parti, consultare Product Availability Matrix di SAP all'indirizzo: <https://support.sap.com/release-upgrade-maintenance/pam.html>

#### **i** Nota

Immettere la stringa seguente nel campo di ricerca *Cerca* per trovare il documento relativo alle piattaforme supportate per la versione 4.0 SP7: **SBOP BI Platform 4.0**.

### 10.2 Miglioramenti della Suite BI per 4.0 SP7

Questa versione include nuove funzionalità.

#### **Web Intelligence**

Funzionalità relative alla creazione di grafici ottimizzate: è possibile ora regolare il colore, l'opacità del colore e la posizione dell'etichetta dati di sezioni o punti in grafici a barre, a colonne, a linee, a torta, a dispersione, a bolle e a punti.

#### **Accesso ai dati**

Nuove connettività: il livello di accesso ai dati supporta l'utilizzo di driver DataDirect ODBC 7.0 per database MS SQL Server su tutte le piattaforme UNIX. Per ulteriori informazioni consultare *Product Availability Matrix*.

#### **SDK dei servizi Web RESTful**

Nuovo supporto per l'esportazione dei file: è possibile ora esportare un report in modalità impaginata in formato HTML o una pagina di un report in formato HTML all'interno di un file compresso.

---

## Strumento di conversione dei report

Nuova capacità di convertire le istanze dei documenti: lo Strumento di conversione dei report consente ora di convertire non solo i documenti Desktop Intelligence in documenti Web Intelligence, ma anche le istanze dei documenti Desktop Intelligence in formato Web Intelligence. Per informazioni su come convertire le istanze dei report Desktop Intelligence in istanze Web Intelligence, consultare il capitolo "Conversione delle istanze dei report Desktop Intelligence in istanze di Web Intelligence" nel *Manuale dello Strumento di conversione dei report* per 4.0, Support Package 7.

---

# 11 Suite SAP BusinessObjects BI 4.0 SP8


## 11.1 Piattaforme supportate per 4.0 SP8

Per dettagli completi sulle versioni supportate di SAP e sul relativo software di terze parti, consultare SAP Product Availability Matrix all'indirizzo: <https://support.sap.com/release-upgrade-maintenance/pam.html> 

---

## 12 Suite SAP BusinessObjects BI 4.0 SP9

### 12.1 Piattaforme supportate per 4.0 SP9

Per dettagli completi sulle versioni supportate di SAP e sul relativo software di terze parti, consultare SAP Product Availability Matrix all'indirizzo: <https://support.sap.com/release-upgrade-maintenance/pam.html> 

### 12.2 Miglioramenti della Suite BI per 4.0 SP9

#### SDK del servizio Web RESTful di Web Intelligence

- Per gli universi `.unv`, l'identificatore origine dati è ora collegato al provider di dati esposto tramite SDK. I dettagli del provider di dati contengono il prefisso dell'origine dati per gli identificatori oggetto dell'origine dati.
- È ora possibile esportare un documento Web Intelligence come file HTML compresso.
- Quando si esporta un documento o un report come file HTML compresso, è ora possibile specificare il nome del file zip nella chiamata HTTP.

## 13 Suite SAP BusinessObjects BI 4.0 SP10

### 13.1 Piattaforme supportate per 4.0 SP10

Per dettagli completi sulle versioni supportate di SAP e sul relativo software di terze parti, consultare SAP Product Availability Matrix all'indirizzo: <https://support.sap.com/release-upgrade-maintenance/pam.html> 

### 13.2 Miglioramenti a Web Intelligence per 4.0 SP10

Questa sezione elenca le nuove funzionalità disponibili per Web Intelligence 4.0 SP10.

I seguenti manuali dell'utente contengono informazioni sulle configurazioni runtime per query BEx:

- *Manuale dell'utente di SAP BusinessObjects Web Intelligence*
- *Manuale dell'utente di SAP BusinessObjects Web Intelligence Rich Client*
- *Creazione di query di SAP BusinessObjects Web Intelligence basate su query BEx*

#### Nota

Queste informazioni sono disponibili solo per SP10 nelle versioni in inglese dei PDF. Le versioni tradotte saranno disponibili nella guida in linea dell'applicazione e nei PDF di Web Intelligence a partire da SP11.

---

## 14 Suite SAP BusinessObjects BI 4.0 SP11


### 14.1 Piattaforme supportate per 4.0 SP11

Per dettagli completi sulle versioni supportate di SAP e sul relativo software di terze parti, consultare SAP Product Availability Matrix all'indirizzo: <https://support.sap.com/release-upgrade-maintenance/pam.html> 

### 14.2 Accesso ai dati

Di seguito sono riportati i database supportati in questa versione:

- HANA SPS 09
- Supporto di Teradata 15 Direct ODBC e JDBC
- Supporto per IBM DB2 per i7.2 ODBC


Per ulteriori informazioni, consultare Product Availability Matrix (PAM) <http://service.sap.com/pam> 



---

## 15 Suite SAP BusinessObjects BI 4.0 SP12

### 15.1 Piattaforme supportate per 4.0 SP12

Per dettagli completi sulle versioni supportate di SAP e sul relativo software di terze parti, consultare SAP Product Availability Matrix all'indirizzo: <https://support.sap.com/release-upgrade-maintenance/pam.html> 


### 15.2 Piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence

#### Server di applicazioni Web Tomcat 7 in bundle

Tomcat 7.0 è ora il server di applicazioni Web in bundle predefinito.

Se si aggiorna una configurazione esistente che utilizza il server di applicazioni Web Tomcat 6.0 in bundle alla versione 4.0 SP12 con il programma di installazione degli aggiornamenti, il sistema viene aggiornato automaticamente a Tomcat 7.0.

#### Upgrade Management Tool

È stata inclusa una nota nella sezione **Prima di iniziale** nella sezione **Esecuzione degli aggiornamenti**. Per ulteriori informazioni, vedere la nota SAP [2203527](#) .

# Importanti dichiarazioni di non responsabilità e informazioni legali

## Campioni di codice

Eventuali campioni di codice e/o righe o stringhe di codice ("Codice") inclusi nella presente documentazione sono solamente esempi e non devono essere intesi come utilizzabili in un ambiente produttivo. Il Codice è fornito esclusivamente a titolo esemplificativo al fine di mostrare le regole di sintassi e di formulazione di determinati codici. SAP non fornisce alcuna garanzia circa l'accuratezza e la completezza del Codice ivi fornito e non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori o danni causati dall'utilizzo del Codice, ad eccezione del caso in cui tali danni siano stati causati da SAP volontariamente o per negligenza grave.

## Accessibilità

Le informazioni contenute nella documentazione della Libreria SAP rappresentano la visione corrente dei criteri di accessibilità al momento della pubblicazione; in nessun modo devono intendersi come linee guida vincolanti relative alle modalità per assicurare l'accessibilità dei prodotti software. SAP in particolare declina ogni responsabilità in relazione al presente documento. Tuttavia, tale dichiarazione di non responsabilità non è applicabile ai casi di comportamenti dolosi o grave negligenza da parte di SAP. Inoltre, dal presente documento non deriva alcun obbligo contrattuale diretto o indiretto di SAP.

## Linguaggio neutro rispetto al genere

Per quanto possibile, la documentazione SAP non presenta distinzioni di genere. In base al contesto, ci si rivolge al lettore direttamente con il "tu" o utilizzando un sostantivo di genere neutro (ad esempio "responsabile vendite" o "giorni lavorativi"). Tuttavia, in caso di riferimenti a membri di ambo i sessi, ove la terza persona singolare non può essere evitata o non esiste un sostantivo di genere neutro, SAP si riserva il diritto di utilizzare la forma maschile del nome e del pronome, al fine di garantire la comprensibilità della documentazione.

## Collegamenti ipertestuali a Internet

La documentazione SAP può includere collegamenti ipertestuali a Internet. Tali collegamenti ipertestuali sono forniti al solo scopo di suggerimento per individuare ulteriore documentazione. SAP non fornisce alcuna garanzia circa la disponibilità e la correttezza di tale ulteriore documentazione, né della relativa utilità per fini specifici. SAP non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni causati dall'utilizzo di tale documentazione, ad eccezione del caso in cui tali danni siano stati causati da dolo o colpa grave da parte di SAP. Tutti i collegamenti sono categorizzati per fini di trasparenza (vedere: <http://help.sap.com/disclaimer>).



[www.sap.com/contactsap](http://www.sap.com/contactsap)

© 2015 SAP SE o una sua affiliata SAP. Tutti i diritti riservati.  
Non è ammessa la riproduzione o la trasmissione del presente documento, né di alcuna delle sue parti, in qualsiasi formato o per qualsiasi finalità senza l'esplicita autorizzazione di SAP SE o di una sua affiliata SAP. Le informazioni qui contenute sono soggette a modifica senza preavviso.

Alcuni prodotti software commercializzati da SAP SE e dai suoi rivenditori contengono componenti software di proprietà di altri produttori di software. Le specifiche nazionali dei prodotti possono variare.

Tali informazioni sono fornite da SAP SE o dalle sue affiliate SAP solo a scopo informativo, senza alcun fine rappresentativo o di garanzia di qualsiasi natura; il Gruppo SAP non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni presenti nelle informazioni. Le uniche garanzie applicabili ai prodotti e ai servizi di SAP SE o delle sue affiliate SAP sono quelle espressamente menzionate in specifiche clausole contrattuali eventualmente previste per i singoli prodotti o servizi. Nessuna parte del presente documento è da interpretarsi come garanzia aggiuntiva.

SAP e gli altri prodotti e servizi SAP qui menzionati, e i rispettivi loghi, sono segni o marchi registrati di SAP SE (ovvero di una sua affiliata) in Germania e in altri Paesi. Tutti gli altri nomi di prodotti o servizi menzionati sono marchi delle rispettive società.

Per ulteriori informazioni e comunicazioni sui marchi consultare <http://www.sap.com/corporate-en/legal/copyright/index.epx>.